ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

venerdì, 10 gennaio 2025

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
venerdì, 10 gennaio 2025

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

10/01/2025 **Corriere della Sera** 7
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Fatto Quotidiano** 8
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Foglio** 9
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Giornale** 10
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Giorno** 11
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Manifesto** 12
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Mattino** 13
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Messaggero** 14
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Resto del Carlino** 15
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Secolo XIX** 16
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Sole 24 Ore** 17
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Il Tempo** 18
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Italia Oggi** 19
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **La Nazione** 20
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **La Repubblica** 21
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **La Stampa** 22
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **MF** 23
Prima pagina del 10/01/2025

10/01/2025 **Milano Finanza** 24
Prima pagina del 10/01/2025

Primo Piano

09/01/2025 **ilmattino.it** 25
Napoli, Fit Cisl Campania: prolungato sciopero dei portuali fino a lunedì

09/01/2025 **Positano News** 26
Bonus, veleni e scioperi in Autorità portuale a Napoli. Botta e risposta tra Adsp e sindacati

Trieste

10/01/2025 **transportonline.com** 28
A Circle Group la gestione e sviluppo dei servizi di digitalizzazione dei porti di Trieste e Monfalcone

Genova, Voltri

09/01/2025 **The Medi Telegraph** 30
L'Antitrust: "Favorire l'autoproduzione nei porti". Sindacati in trincea

09/01/2025 **The Medi Telegraph** 33
Crociere, a Rotterdam la cruise week europea 2025 di Clia

Ravenna

09/01/2025 **RavennaNotizie.it** 34
Riparte la programmazione del circolo Arci Scintilla: cultura, Porto di Ravenna e musica con Bandeandrè

Livorno

09/01/2025 **Agenparl** 35
Zls: Simiani (PD), per la Toscana opportunità straordinaria, recuperare tempo perduto

09/01/2025 **Agenparl** 36
Istituita la Zona logistica semplificata Toscana, Giani e Marras: "Atto atteso da tempo"

09/01/2025 **Il Nautilus** 38
AdSP MTS: prima Port Authority a livello nazionale a dotarsi di un Piano Strategico contro le discriminazioni e le molestie

09/01/2025 **Informatore Navale** 40
AdSP MTS, prima Port Authority a livello nazionale a dotarsi di un Piano Strategico contro le discriminazioni e le molestie

09/01/2025 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 42
La Toscana ha la sua Zona logistica semplificata

09/01/2025 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 44
Piano Strategico Antiviolenza: Livorno la prima AdSp ad adottarlo

09/01/2025 **Shipping Italy** 46
Istituita la Zona Logistica Semplificata Toscana

Piombino, Isola d' Elba

09/01/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 48
Rigassificatore di Piombino: Giani conferma la scadenza' nel 2026

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/01/2025 **Shipping Italy** 49
Presentata da Msc Crociere una nuova istanza per il terminal crociere ad Ancona

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/01/2025 **Agenparl** 50
Invito Stampa - La Regione Lazio presenterà le opportunità e i bandi per le PMI - Venerdì 10 gennaio 2025

09/01/2025 **Agenparl** 51
APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI DI DOMANI 10 GENNAIO

09/01/2025 **CivOnline** 52
Angelilli a Civitavecchia per presentare le opportunità e i bandi per le PMI

09/01/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 53
Angelilli a Civitavecchia per presentare le opportunità e i bandi per le PMI

Bari

09/01/2025 **Il Nautilus** 54
"Zes unica. Il Piano Strategico e la Zes portuale"

09/01/2025 **Shipping Italy** 55
Appaltati 28 mln di euro di lavori per il cold ironing nei porti di Bari e Brindisi

Taranto

09/01/2025 **Agenparl** 57
Agenzia regionale 18.25 emiliano, prete_riqualificazione ex yard belleli porto di taranto

09/01/2025 **Informare** 59
A breve l'avvio dei lavori di riconversione industriale del sito "ex Yard Belleli" nel porto di Taranto

09/01/2025 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 60
Ex 'Yard Belleli' verso la bonifica e la reindustrializzazione dell'area

09/01/2025 **Puglia Live** 62
"Ex Yard Belleli" del Porto di Taranto: con la sottoscrizione dell'Accordo quadro prosegue l'intervento di bonifica e reindustrializzazione dell'area

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

09/01/2025 **Il Nautilus** 64
ADSP MTMI: IL SINDACO DI ROSARNO CUTRI' HA FATTO VISITA AL PRESIDENTE AGOSTINELLI

09/01/2025 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 65
Gioia Tauro, un filo rosso con il territorio circostante

10/01/2025 **Rai News** 66
Porto di Gioia Tauro, ancora un anno positivo: in arrivo novità

10/01/2025 **transportonline.com** 67
Autorità portuale Gioia Tauro, c'è Bilancio sostenibilità 2023

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/01/2025 **TempoStretto** 68
Piano Immobili Pubblici, subito le ex caserme Masotto e Nervesa. Bisconte sarà "rigenerata"

09/01/2025 **TempoStretto** 70
"A Messina rigenerazione urbana e differenziata al top. Scurria? Dovrà chiarire"

Focus

09/01/2025 **(Sito) Ansa** 71
Crociere, a Rotterdam la cruise week europea 2025

09/01/2025 **FerPress** 72
Spagna: nel 2024 10 mld di investimenti in infrastrutture. Entro 2026 biglietto unico per viaggiare in tutto il Paese

09/01/2025 **Il Nautilus** 74
AST Networks e SAL Navigation per l'elettronica marittima

09/01/2025 **Informare** 76
Scongiurato l'avvio di scioperi nei porti dell'East Coast e del Golfo USA

09/01/2025 **Informazioni Marittime** 77
Intelligenza artificiale e trasporti, il focus nell'assemblea di Federlogistica

09/01/2025 **L'agenzia di Viaggi** 78
La Clia Cruise Week si terrà a Rotterdam dal 12 al 14 marzo

09/01/2025 **LaPresse** 79
Nautica, 2025 anno di sfide e celebrazioni per lo Yacht Club di Monaco

09/01/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 82
Portualità e concorrenza: si rinnova lo scontro tra Filt Cgil e Antitrust su autoproduzione e competitività

09/01/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 83
Accordo provvisorio: evitato lo sciopero nei porti USA

VENERDÌ 10 GENNAIO 2025 www.corriere.it In Italia (con "Sette") EURO 2,50 | ANNO 150 - N. 8

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

AMICA Chips

Ascolti in crescita
La7 quarta in prime time «Vince la nostra identità»
di **Chiara Maffioletti**
a pagina 33

L'album
Ringo Starr: torno al country
di **Barbara Visentin**
a pagina 32

AMICA Chips

La premier: grande emozione la liberazione di Cecilia Sala. Falsità su mia sorella, è strategia. Salvini e il Viminale? No al rimpasto

Musk e tasse, sfide di Meloni

«Lui non è un pericolo per la democrazia, Soros invece sì. Nel 2025 un segnale al ceto medio»

Elon e gli altri

LA NUOVA DESTRA GLOBALE

di **Aldo Cazzullo**

L'uscita di scena del premier canadese Justin Trudeau e il cambio di cavallo a Londra di Elon Musk, che ha scaricato Nigel Farage per l'estremista Tommy Robinson, all'apparenza non c'entrano nulla. In realtà, sono due tra le tante sfaccettature dello stesso prisma. E il prisma è la più grande rivoluzione politica del secolo, la più importante dal crollo dei totalitarismi del Novecento, il nazifascismo e il comunismo. Il prisma è la nuova destra globale, che ha una visione imperialista ma ha per leader non una nazione, bensì un uomo, per quanto favolosamente ricco: Elon Musk.

continua a pagina 24

Da non dimenticare

LE PAROLE PREZIOSE DEL COLLE

di **Carlo Verdelli**

La gioia di tutti per l'improvvisa e liberatoria scarcerazione di Cecilia Sala. Il plauso di tutti per la fulminea e sapiente regia di Giorgia Meloni, che ha poi affrontato la conferenza stampa, a lungo attesa, con l'indiscutibile vantaggio del capolavoro diplomatico appena portato a termine. Tra i risultati, certamente non voluti, di queste ore di gloria della premier c'è anche l'aver definitivamente archiviato un appello al Paese che meritava ben altra eco: quello di fine anno del presidente della Repubblica. Passate le feste, svanito l'incanto.

continua a pagina 24

California Oltre 180 mila evacuati. «Tutti a rischio»

Le fiamme e il terrore: la grande fuga da Los Angeles

AMANDA SANDERS-GRIFFITH/GC IMAGES

ZOE MEYERS/AFP

Un elicottero nel cielo rosso fuoco sopra Los Angeles e, qui sopra, quel che resta di una villa a Malibu

di **Matteo Persivale** e **Monica Ricci Sargentini**

Anche Hollywood colpita dagli incendi. Distrutte le case di Paris Hilton e Billy Crystal. Già cinque i morti e migliaia gli evacuati. Il presidente Joe Biden cancella il viaggio in Italia.

alle pagine 14 e 15

E SCHERZA SULLE FORMICHE

Vita da Giorgia «Le fiction? Non ho tempo»

di **Fabrizio Roncone**

La premier Meloni confessa di non avere tempo per vedere le fiction.

a pagina 5

LA NOMINA, L'ANNUNCIO

Servizi segreti, Rizzi nuovo capo al posto di Belloni

di **Rinaldo Frignani**

Servizi segreti, nominato Vittorio Rizzi. Sostituisce Elisabetta Belloni.

a pagina 10

GIANNELLI

di **Paola Di Caro** e **Monica Guerzoni**

Musk? Per la premier Meloni «non è un pericolo». E sulle tasse: «Voglio dare un segnale al ceto medio».

da pagina 2 a pagina 5

Il dopo Iran Il podcast della giornalista: ora felice e confusa

«In cella il nemico è il silenzio Ho riso e pianto vedendo il cielo»

di **Greta Privitera**

Si sente «felice e confusa», Cecilia Sala, la reporter tornata libera dopo 21 giorni di carcere in Iran. «In cella il nemico è il silenzio — dice in un podcast — . Ho pianto per il cielo e ho riso per un uccellino. Devo riabituarmi».

alle pagine 6 e 7

RAMY, LA RELAZIONE DEI VIGILI

«Lo scooter frena e cade»

di **Cesare Giuzzi** e **Pierpaolo Lio**

Lo scooter in fuga su cui viaggiava Ramy cade in frenata, senza che vi sia un urto con la gazzella dei carabinieri. Questa una prima ricostruzione nei verbali della polizia municipale di Milano.

a pagina 18

ABUSI DI CAPODANNO, LA POLIZIA OGGI A LIEGI

I video con i ragazzi belgi

di **Giuseppe Guastella**

I poliziotti italiani in trasferta a Liegi con tre video del Capodanno in piazza Duomo in cui si possono riconoscere i ragazzi belgi e chi stava loro attorno. La ricognizione servirà a identificare i possibili aggressori.

a pagina 19

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il genio e l'imbecille

Se non fosse già impegnato a cambiare il cosmo e a vendere satelliti all'Italia, sottoporrei all'ambasciatore dei Visitors, Elon Musk, un quesito terra terra. Dal suo punto di vista di agente alieno sotto copertura, in missione tra gli umani per studiarne usi e costumi, come ritiene possibile che proprio la patria delle nuove tecnologie, la costa occidentale degli Stati Uniti, non sia capace di domare un incendio? Che speranze evolutive può avere la razza umana che lui ha deciso di salvare, se persino il quartiere con la più alta concentrazione di ricchi e famosi del pianeta, Sunset Boulevard, si è lasciato divorare dalle fiamme dell'incuria? Non trova assurdo che gli abitanti di Hollywood, a parole così sensibili alle campagne ambientali, abbiano impunemente issato le loro regge a ridosso di boschi giganteschi? E non trova ancora più assurdo, lo ha ricordato Federico Rampini, che nello Stato più benestante d'America nessuna autorità si sia mai presa la briga di investire qualche milione di dollari per interrare la foresta di cavi elettrici che penzolano da ogni palo e angolo di strada?

C'è un'incoerenza in tutto questo che confina con la stupidità e fa a pugni con l'idea consolatoria che chi è socialmente e tecnologicamente evoluto riesca ad affrontare le sfide della natura meglio degli altri. Invece dentro ogni creatura umana convivono un genio e un imbecille. Musk è seriamente intenzionato a estirpare uno dei due. Solo che ancora non si è capito quale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VO VINTAGE
Watches and Jewellery
L'esclusivo appuntamento dell'orologeria e gioielleria vintage di pregio.
17/20 GENNAIO 2025
Fiera di Vicenza
dalle 9.30 alle 18.30
Per collezionisti, appassionati e operatori di settore.
INGRESSO LIBERO
Ottieni qui il tuo biglietto gratuito.
vovintage.com
In concomitanza con
VO vicenzaoro
17 / 21 GENNAIO 2025 VICENZA
ORGANIZZATO DA
ITALIAN EXHIBITION GROUP
IN COLLABORAZIONE CON
madeinitaly.gov.it
PRIMA | TG

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano

Il governo impugna la legge campana sul terzo mandato per De Luca. Calderoli si dissocia e Salvini diserta il Cdm (per Zaia). E il Pd tratta la resa di 'don Vicienz'

ANGELA CAPUTI Gioielli BIJOUX

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Venerdì 10 gennaio 2025 – Anno 17 – n° 9
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ANGELA CAPUTI Gioielli BIJOUX

ZITTA SULL'ECONOMIA

Meloni fa scudo a Musk, rimpasto negato a Salvini

CANNAVÒ E SALVINI A PAG. 2 - 3

IL CSM SULLA APP-FLOP

Carriere divise: la premier blinda la legge Nordio

MASCALI A PAG. 8 - 9

MA L'INPS SMENTISCE

Pensioni, il blitz: 3 mesi di lavoro in più dal 2027

ROTUNNO A PAG. 12

UN MESE FA I 5 MORTI

Strage Calenzano "C'era benzina nei tubi da pulire"

GRASSO A PAG. 14

» INCHIESTA CONDOTTE

Quei due manager con valigie pronte in attesa di arresto

» Valeria Pacelli

Ci sono due manager che hanno trascorso le vacanze con le valigie pronte. Non per piacere. Non per partire per un viaggio. Ma perché erano in attesa della decisione di un giudice sulla richiesta dei pm di misura cautelare. Duccio Astaldi e Isabella Bruno Frigerio Tolomei, ex vertici del gruppo Condotte (dal 2018 in amministrazione straordinaria), sono accusati di bancarotta

A PAG. 9

Mannelli

UCRAINA Zelensky anticipa la visita in Italia, Joe la annulla

Rutte: "Prolungare la guerra" Kiev usa Roma anti-Trump

■ Il leader ucraino si affida alla premier, che rassicura: "Donald non vi mollerà". Giorgia gioca con i numeri sull'avanzata russa, ma considera solo la situazione dal dicembre '22

CARIDI, GIARELLI E IACCARINO A PAG. 4 - 5

IL VERBALE I PM VALUTANO IL REATO DI TORTURA PER GLI IRANIANI

Ipotesi del Ros: "Sala fu tradita da insospettabili"

"SENTIVO LE URLA"

LA CRONISTA RACCONTA DI AVER UDITO GRIDARE ALTRI DETENUTI. IN IRAN ERA SEGUITA DA UOMINI DEL REGIME. AL VAGLIO FONTI E SPOSTAMENTI

BISBIGLIA A PAG. 6 - 7

TESTIMONIANZE SUL TECNICO IRANIANO

I colleghi di Abedini da Losanna: "È un genio, ma un po' sprovveduto Voleva migliorare i droni coi chip"

MACKINSON A PAG. 7

I VERBALI DEL TECNICO

Inzaghi mediatore "Dissi al capo-ultrà di aver fatto il mio"

MILOSA A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Spinelli** Chi vuole la censura social *a pag. 17*
- **Luttazzi** Fact-checking: pro&contro *a pag. 10*
- **Sylos Labini** Clima e solare cinese *a pag. 11*
- **Caserta** Pd e Anci sul "salva-abusi" *a pag. 11*
- **Barbacetto** Milano, i nodi al pettine *a pag. 11*
- **Caselli** Questo Nordio è miracoloso *a pag. 20*

BOOM 'INSIDE OUT-2'

Cinema italiano: persi 30 milioni di ticket in 5 anni

PONTIGGIA A PAG. 18

La cattiveria

Il vaccino Covid di Pfizer ha ingrandito di quattro volte il seno di una ragazza. Sale in Italia la fiducia nella scienza

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA

I miliardari impiccioni

» Marco Travaglio

Ci sono un'omissione e una contraddizione, nel parallelo della Meloni fra i due affaristi impiccioni Elon Musk e George Soros. L'omissione: Musk controlla X e ha un ruolo pubblico con Trump; Soros agisce nell'ombra e non ha cariche pubbliche né media di proprietà. La contraddizione: Soros, appena premiato da Biden per le sue interferenze in Europa, ha sempre messo le sue Ong "umanitarie" e "filantropiche" al servizio delle politiche guerrafondaie Usa&Nato. Per esempio finanziando le "rivoluzioni colorate" che hanno destabilizzato l'Est post-comunista, quasi tutte sfociate in guerre sanguinose. Le prove generali sono nella Serbia di Milosevic nel 2000, dopo le bombe Nato. Nel 2003 il bis in Georgia: il presidente Shevardnadze, già ministro di Gorbaciov, straccia nelle urne il rivale Saakashvili. Che grida ai brogli e riempie l'ex piazza Lenin di Tbilisi, ribattezzata Libertà. Shevardnadze è tutt'altro che filo-russo: ha appena combattuto gl'indipendentisti in Abkhazia. Ma Bush vuol recidere ogni legame tra Georgia e Russia. Il presidente e la sua scorta vengono aggrediti e cacciati dal Parlamento dai deputati di Saakashvili, che sventola fiori in omaggio alla "rivoluzione delle rose". Shevardnadze se ne va per evitare una strage, la Corte Suprema annulla il voto e le nuove elezioni le vince Saakashvili.

Nel 2004 tocca all'Ucraina: il premier Yanukovich, equidistante fra Nato e Russia, è eletto presidente contro il filo-occidentale Yushchenko. Che grida ai brogli e chiama i supporter in piazza Maidan con bandiere arancioni. La star è la oligarca di estrema destra Tymoshenko. Il *Guardian* rivelerà presto cosa c'è dietro la "rivoluzione arancione": "La campagna è una creazione Usa, un esercizio sofisticato e brillante di *branding* occidentale e *marketing* di mass media utilizzato in quattro Paesi in quattro anni per cercare di salvare elezioni truccate e rovesciare regimi sgraditi". E cita fra i registi i partiti e le istituzioni Usa, ma anche "l'Ong Freedom House e l'Istituto per la società aperta del miliardario Soros". Solo a Kiev la campagna è costata 14 milioni. La Corte Suprema annulla le elezioni e vince Yushchenko, che nomina premier la Tymoshenko. La scena si ripete nel 2014: siccome gli ucraini hanno rieletto Yanukovic, parte un'altra rivolta di piazza con appoggio Usa e appositi cecchini per creare il caos. Bagno di sangue, presidente in fuga e nuovo governo filo-occidentale con quattro ministri neofascisti e tre stranieri selezionati da due agenzie finanziate dalla Fondazione Renaissance di Soros. Che si vanta di aver partecipato al casting. Poi gli otto anni di guerra civile e l'invasione russa. Queste cose la neo-atlantista Meloni dovrebbe saperle: perché non le dice?

IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano

Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXX NUMERO 8 | DIRETTORE CLAUDIO CERASA | VENERDÌ 10 GENNAIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 36 + € 1,50 IL VANGELO DI MATTEO

Con gli incendi losangelini è a rischio anche un pezzo di architettura del Novecento. Ma si rifarà, è il brivido caldo della California

Cinque morti, più di 2.000 case distrutte, almeno 130.000 persone evacuate. Il bilancio dell'ennesimo incendio a Los Angeles è cruento, mentre per l'ennesima volta la California va a fuoco. Anche il presidente Biden, accorso sul luogo degli incendi, l'ha usata come scusa per annullare il suo crepuscolare y final viaggio in Italia, mentre nomi e location mitiche ardono... Hollywood... Malibu... Sunset Boulevard... Pacific Palisades. Con gran pietà per gli umani, però chissà che magioni saranno bruciate, visto che Il si concentra anche una summa di notevole architettura del Novecento e pure Duemila. Sarà in salvo per esempio la villa di Thomas Mann proprio a Pacific Palisades? Qualche anno fa un magnate voleva spianarla ma poi la comprò il governo tedesco per preservarla. Stranamente Mann, quando si era stabilito su quel meraviglioso sperone di giardini che si affaccia sul Pacifico e guarda Santa Monica, non si era fatto sedurre dal modernismo di architetti émigré come lui, Richard Neutra in testa, inventore della casa con colonnine d'acciaio, "California moderni", ma aveva ripiegato su uno stile più "Lubecca classic", costruendo una piccola Casa Bianca, borghese fuori e tormentata dentro, forse come lui. Neutra, dopo aver fatto pratica da Frank Lloyd Wright, era arrivato a Los Angeles invece nel '25, cent'anni fa esatti, acquattato in una casetta modesta, ma si era imbattuto nell'industriale illuminato Cornelis Van der Leeuw, che, proprio come il Van Buren del recente premiatissimo kolossal "The Brutalist", lo prende a benvolere e gli fa costruire la sua casa manifesto, la Vdl Research House (che andrà completamente distrutta nell'incendio del 1963, poi ricostruita perfettamente, aperta sempre al pubblico e gestita oggi da simpatici volontari). Perché gli incendi, misti ai terremoti, sono un grande classico californiano (spesso sono i terremoti che scatenano gli incendi, spezzando i cavi elettrici e facendo esplodere il gas, come nel leggendario "earthquake" che rase al suolo San Francisco nel 1906, poi immortalato nell'omonimo filmone con Clark Gable di trent'anni dopo).

Gli incendi, i terremoti, l'instabilità generale fanno parte anche del fascino sinistro della California. "L'America è un grande piano inclinato dove tutto ciò che ha scarso ancoraggio prima o poi scivola verso la California", scriveva sempre Lloyd Wright. Il fuoco e la scossa fatali sono parte di tanta letteratura e cinematografia. "Chinatown", uno dei film "identitari" di Hollywood, girato da Roman Polanski nel 1974, descrive il progetto di una diga folle su una faglia a rischio, mentre "Gli ultimi fuochi" si intitola (con bizzarra traduzione italiana) un vecchio grande romanzo di Francis Scott Fitzgerald che narra le gesta di un produttore hollywoodiano mentre un gran terremoto distrugge gli studios. E la stessa moglie di Fitzgerald, la mitica Zelda, morirà davvero in un incendio, nella clinica che la ospita.

Ma anche noi, quando si abitava laggiù (in California, non in clinica), si era imparato che l'incendio prima o poi ti capita, non è poi gran cosa, come l'ingorgo a Roma (c'era sempre la foto di un parente o amico carbonizzato in qualche cornicetta, nelle famiglie, laggiù). Al di là del lutto, è anche uno dei rari momenti in cui si può acquistare una casa, o i suoi ruderi, in un mercato immobiliare che è sempre tra i più cari al mondo. (Manneri segue a pagina due)

A-trumpismi alla prova della realtà

L'Ucraina? Donald non se ne andrà. I dazi? Si troverà una soluzione. Musk e lo spazio? Con juicio. L'immigrazione? Senza isolarsi. Il Trump Translate di Meloni è spericolato ma è un'opportunità in Europa. Puntini da seguire

Si può essere con Trump senza farsi travolgere dal trumpismo? Si può essere con Musk senza cedere all'algoritmo della Decima Musk? Si può essere in sintonia con la nuova Amministrazione americana senza essere in discontinuità con la vecchia? Adelante, Pedro, con juicio. La conferenza stampa di inizio anno di Giorgia Meloni – che dopo la risoluzione prodigiosa del caso Sala ha raggiunto il suo momento Onna, come lo fu per Berlusconi nel 2009 quando con al collo il fazzoletto dei partigiani incantò in un famoso 25 aprile anche l'elettorato avversario – ha offerto agli osservatori diversi spunti di riflessione. Ma quello forse più interessante riguarda una caratteristica gustosa del profilo della presidente del Consiglio ed è una caratteristica che coincide con una parola più o meno di nuovo conio che merita di essere studiata: l'a-trumpismo. Giorgia Meloni ha passato buona parte della sua conferenza stampa a rispondere e a dribblare e a prendere di petto domande che riguardano le peripezie e le follie e gli estremismi della coppia formata da Trump e Musk. E in molte risposte offerte dalla premier su questi punti è possibile intravedere una posa e un approccio da perfetta Trump Translate. Meloni, con molte capriole, ha provato a tradurre il trumpismo, rendendolo più morbido, smussandone gli angoli, cercando dunque di aderire idealmente non al trumpismo reale, quello dell'estremismo, del complottismo, della guerra alla Groenlandia, dell'annessione del Canada, del dispiegno in Ucraina ma a un trumpismo che probabilmente vive solo nei sogni e nei desideri della premier. Ma ha provato ad aderire al trumpismo per così dire percepito da se stessa, una proiezione dei propri desideri, che in modo spericolato e chissà quanto credibile la premier cercherà di far diventare trumpismo reale. Con l'idea probabilmente di essere nei prossimi mesi la persona giusta per far capire il trumpismo all'Europa e per far capire l'Europa a Trump. Le dichiarazioni di Trump su Panama e Groenlandia? Ma no, tranquilli, Donald non voleva dire quello che ha detto, non vuole davvero annettere con la forza i territori che gli interessano, il suo era solo "un messaggio ad alcuni grandi player globali, sono parole che rientrano nel dibattito a distanza fra grandi potenze, un modo energico per dire che gli Stati Uniti non resteranno a guardare davanti alla previsione che altri grandi player globali si muovano in zone di interesse strategico". I dazi che Trump vuole rifilare all'Europa e anche all'Italia? Ma no, tranquilli, Donald non voleva dire quello che ha detto, non gli salterebbe mai davvero in testa di punire un paese amico come l'Italia, e comunque fidatevi che non farà mai nulla di più di quanto fatto da Biden: "I dazi – ha detto Meloni – per noi sarebbero un problema ma non è una novità che le Amministrazioni americane pongano la questione dell'avanzo commerciale. Il protezionismo non è un approccio che riguarda solo l'Amministrazione di Trump. Ma delle soluzioni credo si possano trovare". (segue nell'inserto IV)

Tutti i satelliti di Meloni

Musk, Trump, Colle e Arianna. La premier incontra la stampa

Roma. Il rito le piace così così. Avrà pure risposto a 350 domande in un anno – come rimarca prima di aprire le danze – ma quando c'è una conferenza stampa Giorgia Meloni accusa lo stress partita. Un mix di ansia da prestazione, mania del controllo e possibilità elevata che non le mandi a dire se si sente provocata: è cresciuta fra Colle Oppio e la Garbatella, *te corco*. Sicché il fatto, raro, diventa un evento nell'evento. E allora eccola davanti ai giornalisti all'appuntamento organizzato dall'Ordine e dalla Stampa parlamentare. Questa volta però la premier potrebbe presentarsi alla conferenza pure fumando la pipa. E' reduce da una vigilia fantastica: la liberazione di Cecilia Sala. "L'emozione più grande mai provata quando ho avvisato la madre della sua liberazione". Nel corso di 2 ore e 13 minuti, per quaranta domande, si intravede il cielo sopra Meloni. Altro che formiche da non calpestare. I satelliti, grandi e fondamentali, ma anche piccoli e ininfluenti, che le ruotano intorno. Elon Musk e Donald Trump su tutti. Il primo difeso ("e allora Soros?") ma anche problematizzato nel caso di Starlink ("ho ancora dei dubbi"); il secondo spiegato fino all'esegesi, smussato, dolcificato e dunque normalizzato nella percezione. Con la leader in versione un po' ponte, un po' quasi portavoce. Tuttavia si può partire dalla fine: dal satellite chiamato Quirinale. (Carettieri segue nell'inserto IV)

"Nordio fa bene se libera Abedini"

Parla l'ex ministro Martelli. Governo indeciso su quando intervenire

Roma. "Dopo la liberazione di Cecilia Sala bisognerà essere conseguenti. Ovvero consegnare alle autorità iraniane l'ingegnere Mohammad Abedini. Sono tutte congetture, perché per adesso il ministro Nordio non ha firmato nulla. Ma è chiaro che se mi trovassi al suo posto lo farei senz'altro". Claudio Martelli parla da ex ministro della Giustizia. Al Foglio esprime "grande gioia per come si è conclusa la vicenda legata alla vostra Cecilia Sala". E su chi ricadano i meriti ha giudizi piuttosto netti. "Finora più che Via Arenula il grande ruolo ce l'ha avuto la spregiudicatezza di Giorgia Meloni, che è andata da Donald Trump spiegando le ragioni che spingevano il governo a trattare. E ottenendo comprensione dagli Stati Uniti". Abedini è ancora nel carcere di Opera. Al ministero della Giustizia sono ore in cui si ragiona su come fare, ma soprattutto quando. Se fino a mercoledì l'intenzione era quella di scarcerare Abedini prima del 15 gennaio, cioè prima della decisione della Corte d'appello di Milano proprio per evitare una scelta di forte e immediata smentita della magistratura, adesso le cose pare stiano cambiando. C'è maggiore fiducia sull'ipotesi che i giudici concedano i domiciliari all'ingegnere iraniano. Cosa che renderebbe più liscio il provvedimento di scarcerazione di Nordio. (Roberto segue nell'inserto IV)

La cella di Cecilia, raccontata da lei

I ventuno giorni a Evin, i conteggi, gli obiettivi quotidiani, la vita in tre metri per due e la paura di essere dimenticata, come i dissidenti a pochi passi da lei. Un pomeriggio di chiacchiere (e fiori) a casa di Cecilia Sala

Roma. In cucina c'è un mazzo di fiori colorati, Cecilia va avanti e indietro con i bicchieri, ha l'aria stanca, "non ho dormito nemmeno stanotte", dice senza mai sedersi, "sono stata ferma tanto", aggiunge con un sorriso che non è ancora quello di sempre. Ha contato e ricontato tutte le tacche che un detenuto prima di lei aveva lasciato sul muro giallino della cella a Evin, ha contato e ricontato le sbarre della piccola finestrella da cui ha imparato a capire, a seconda del riflesso del sole, che orario del giorno fosse, ha fissato tutti i segni rimasti sulle pareti e sulla porta con la finestrella e sotto il varco per far passare il cibo, le vite di chi è passato in quella cella tre metri per due prima di lei.

Nei ventuno giorni che Cecilia Sala ha passato a Evin – quasi sempre da sola, in isolamento completo, dormendo per terra, con una lampadina sempre accesa, a parte gli ultimi giorni, quando è arrivata "Farzaneh, che ha trentaquattro anni ma sembra una ragazza" – il silenzio interrotto soltanto dagli interrogatori quotidiani si è mischiato alla paura, ai calcoli ossessivi dei giorni per non perdere il conto e al fatto di sapere che cosa significa finire senza ragione nel carcere più famoso di Teheran. Ha sentito una voce francese e ha pensato a Cécile Kohler, l'insegnante che è detenuta dal maggio del 2022, arrestata assieme a suo marito, in isolamento da allora, accusata di spionaggio: i pensieri neri si intrecciano alle storie che Cecilia ha letto e raccontato, ai tanti casi che conosce di iraniani e stranieri che sono finiti a Evin e ci sono stati per anni, o non sono ancora usciti, a quel che gli ex detenuti hanno poi detto. La consapevolezza di quel che accade lì dentro è uno scudo, aiuta a prevedere alcune mosse dei carcerieri, ma si trasforma anche, molte volte, in terrore: non esco più.

Della campagna per la sua liberazione Cecilia ha saputo soltanto quando è uscita, lì dentro c'era soltanto quel che le hanno detto i carcerieri. Una delle poche notizie dal mondo che le sono state riferite: è morto Jimmy Carter, il presidente americano che gestì la crisi degli ostaggi all'ambasciata americana, il momento cioè in cui si è sfasciato il rapporto tra la giovane Repubblica islamica d'Iran e l'America, "mi ha fatto un po' ridere che fra tutte le cose possibili ci tenessero a citarmi proprio la morte di Carter", pure se quel termine, ostaggio, si porta dietro altri pensieri neri, altre domande senza risposte. Che poi tornavano, soprattutto di notte, assieme a quelle degli interrogatori, che cosa useranno contro di me?, che cosa contro le persone che ho incontrato, le sto mettendo in pericolo? Cecilia era sola nella cella ma in quella semivoglia senza mai riposo che sono state le notti a Evin le comparivano come fantasmi gli iraniani con cui ha lavorato. (Peduzzi segue nell'inserto II)

Diario di un'ambasciatrice

Il dietro le quinte della liberazione di Cecilia. La prima conferma, le paure inconfessabili, la preparazione dello zaino. Il lavoro della macchina istituzionale in carne e ossa. Parla Paola Amadei

Roma. Ventuno giorni. Tanto è durata la detenzione illegittima e ingiusta di Cecilia Sala nel famigerato carcere di Evin, a Teheran. E per ventuno giorni, tutti i giorni, l'ambasciatrice Paola Amadei ha tenuto un diario: "In realtà è un taccuino, ma va bene anche diario", spiega al Foglio Amadei, che da poco meno di un anno è a capo della missione italiana nella capitale iraniana. "E' molto importante nel nostro lavoro tenere nota di tutto, di ogni cosa". Delle parole dette, ma anche delle impressioni che si hanno al momento: "L'ho portato con me sin dal primo giorno di questa crisi. Ci ho annotato tutto, dagli incontri alle conversazioni che ho fatto, e poi le indicazioni del ministro Tajani, ma anche le piccole cose, le necessità che mi venivano in mente potessero essere utili a Cecilia, quello che mi dicevano i genitori". Per un diplomatico, ovunque nel mondo, non accade di rado trovarsi a gestire la detenzione di un concittadino. In quei casi ci si sono regole e protocolli codificati, che si studiano sin dalla scuola per diplomatici. Ma il caso della giornalista Cecilia Sala è stato completamente diverso e riguarda tutt'altra categoria: per i funzionari del ministero degli Esteri è una crisi. Ogni singolo passo può compromettere i negoziati, avere delle conseguenze. E al centro c'è la persona, dietro ai protocolli alle regole e ai doveri d'ufficio. Una persona privata delle sue libertà mentre stava facendo il suo lavoro, di cui si hanno notizie solo frammentarie, contraddittorie, in un gioco di equilibri spesso non facile da gestire.

"Queste sono anche giorni di gioia, per tutti noi", dice Amadei al Foglio. Le chiediamo qual è la prima frase che ha appuntato sul suo diario-taccuino: "La prima frase è: 'condizioni di salute'. Davvero quella era una grande preoccupazione, forse la principale, sin all'inizio".

Ma in questa conversazione con il Foglio Amadei vuole partire dall'inizio: "I contatti con l'unità di crisi della Farnesina sono cominciati la sera del 19 dicembre, perché il cellulare di Cecilia risultava irraggiungibile", spiega l'ambasciatrice. Il giorno dopo la giornalista aveva un volo attorno alle 11 del mattino: "Vedendo che non rispondeva al cellulare, un funzionario dell'ambasciata si è recato all'aeroporto perché conoscevamo il suo volo di ritorno e quindi abbiamo pensato che fosse l'avremmo rivista lì". (Pompili segue nell'inserto II)

Il nemico geniale

D'un tratto Zuckerberg, che avvelenò il mondo con l'amicizia, è diventato cattivo. Ma va?

Starlink ne parlano tutti, sebbene non sapendo di cosa sarebbe meglio tacerne, direbbe Wittgenstein. Solo sappiamo che

CONTRO MASTRO CILIEGIA

è una grave minaccia di sicurezza. E che essendo di Musk, e non putacaso di Xi, la minaccia è doppia. Quello di cui nessuno parla è che se l'Europa formula Iris avesse 6.700 satelliti come Musk, invece di 290 forse nel 2030, e se non fossimo il paese in cui, travolti dal Covid, ci perdemmo nel bicchier d'acqua dell'app Immuni (fa ridere, eh?) lo spavento non sussisterebbe. E' la tecnologia, bellezza. La tv via cavo fu sconfitta dalla satellitare, venne lo streaming in fibra ottica e si pappò la tv satellitare, e adesso chi ha messo i cavi in fibra la prenderà in saccoccia dai satelliti di Starlink. La minaccia è vera, ma lascia il tempo che trova nel paese delle app di Nordio. Però Musk era nemico pubblico persino per avere inventato la Tesla, nel paese di Stellantis. Ed è nemico al cubo da quando ha preso X e ha reintrodotto Trump eccetera. C'era gente che abbandonò X perché gli fa paura il simbolo (fa ridere, eh?). E ora che Musk è il non si è capito ancora cosa di Trump, ma è il moltiplicatore planetario delle minacce Maga, è peggio ancora. Pazienza. La cosa su cui ci sarebbe invece poco da ridere è che da tre giorni è nato un nuovo minaccioso cattivo. Un nemico, ma geniale. Il nemico geniale è Mark Zuckerberg. Il celebre nerd è stato l'ultimo, fra i tycoon della Valley, ad adeguarsi al mondo geolocalizzato su Mar-a-Lago e a inchinarsi alla neolingua del musk-trumpismo: "Torneremo alle nostre radici e ci concentreremo sulla riduzione degli errori, sulla semplificazione delle nostre policy e sul ripristino della libertà di espressione sulle nostre piattaforme", ha annunciato. "Elimineremo i verificatori di notizie e li sostituiremo con delle note prodotte dal basso, simili a quelle di X". E siccome è stato l'ultimo ad arrampicarsi sulla Trump Tower, gli abbiamo visto tutti il culo. Il culo come la faccia che fa più ridere non è poco quello del padrone di Meta, Facebook, Instagram e Threads. Ma è il fatto che, fino a ora, fosse stato considerato invece il buono, l'amico geniale. Eppure Musk ancora giocava con PayPal, e Zuck aveva già iniettato nelle vene digitali il suo veleno, quella parolina-parolaccia insopportabile e devastante, "amicizia", che ha cambiato in peggio il globo molto più di quello che potrà fare l'annessione della Groenlandia. Zuck creò la grande illusione per cui qualsiasi imbecille o hillbilly planetario poteva chiedere l'amicizia a Dio in persona, e spiegargli il mondo, e pretendere di avere ragione. E propalare *fake news* come se non ci fosse un domani. La più grande impresa di Fb fu avere fatto da autostrada alla Brexit, come raccontò in un memorabile report fact checking, quello sì, Carole Cadwalladr quando scrisse che "nella situazione attuale forse non è più possibile avere elezioni libere ed eque". Poi venne Cambridge Analytica e Zuck disse "abbiamo abusato della vostra fiducia". Ma Zuck fu perdonato, si obamizzò-omogeneizzò e inventò il fact checking e la moderazione dei contenuti. Ora, si può anche dire che non è vero che l'unico risultato ottenuto sia stato mettere in orbita lo slogan elettorale vincente, "go woke, go broke". Ma insomma. Però solo adesso che si è muskizzato è diventato il nemico. Lo ha fatto a fin di bene? Non più di quanto non faccia Musk con le sue mattane. Però adesso che ha deciso di cambiare stile resterebbe da dire, Wittgenstein permettendo, che l'informazione faceva schifo anche prima, anche quando Zuck era buono e perdonato. E se non volevate che accadesse, bisognava svegliarsi prima invece di perdere tempo con l'app Immuni. *(Maurizio Crippa)*

L'ultima Ramstein

Zelensky mobilita gli alleati europei prima del ritorno di Trump. Ecco che cosa ha chiesto a Meloni

Bruxelles. Volodymyr Zelensky ha usato l'ultima riunione della "coalizione Ramstein" sotto l'Amministrazione Biden per cercare di rimobilitare gli alleati a sostegno dell'Ucraina, nel momento in cui gli europei – con l'eccezione di Giorgia Meloni – tremano di fronte al ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca. Il presidente eletto degli Stati Uniti sembra volersi dare più tempo di 24 ore per porre fine alla guerra. Il suo inviato speciale per l'Ucraina, Keith Kellogg, ha indicato una scadenza di "100 giorni". Lo stesso Trump a inizio settimana ha accennato a "sei mesi" come obiettivo realistico. Ma, sempre che Vladimir Putin accetti di negoziare, i parametri di un cessate il fuoco sostenibile per Zelensky non cambiano. Il presidente ucraino ha bisogno di solide garanzie di sicurezza per assicurarsi che non ci sarà una nuova aggressione da parte della Russia. (Carretta segue a pagina quattro)

Kursk al centro

Cacciare gli ucraini dalla regione è una priorità e Putin cerca un generale che risolva il problema

Roma. Calmo, dialogante, sbarbato, Evgeni Prigozhin non aveva pensato di arrivare fino a Mosca quando mosse i suoi uomini della Wagner oltre il confine ucraino per protestare contro l'allora ministro della Difesa, Sergei Shoigu, e il tuttora capo di stato maggiore, Valeri Gerasimov. Puntava a Rostov sul Don, centro del comando meridionale da dove vengono pianificate e dirette molte delle azioni contro l'Ucraina. Era fine giugno di più di un anno fa, qualche giorno prima Prigozhin aveva registrato un video mostrando i corpi dei suoi uomini uccisi e gridando: "Shoigu, Gerasimov". Poi si mise in marcia con i mercenari superstiti e si fermò a Rostov sul Don. Dell'incursione nel quartier generale non sono uscite molte immagini, ma a Rostov Prigozhin si è seduto con alcuni militari conversare con calma e il momento è stato documentato. (Flammini segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Ci ha raccontato Giovanna Vitale, sulle pagine di Repubblica, di quanto grande sia stato, l'altroieri, l'imbarazzo di deputati e senatori del Pd nel dover ammettere il successo di Giorgia Meloni nel rilascio dal carcere e nel rientro da Teheran di Cecilia Sala: "Contenti per la liberazione", avrebbero esultato i suddetti, aggiungendo poi: "E' la notizia che tutti stavamo aspettando". "Ma", precisa Repubblica, "la loro esultanza finisce qui. Stavolta pure per loro è complicato negare che si tratta di un successo (anche personale) di Giorgia Meloni e del suo blitz a casa Trump, subito criticato dal Pd per lo strappo a ogni protocollo diplomatico, per l'opacità della trattativa informale con il presidente Usa non ancora in carica e per il ruolo giocato da Elon Musk". Poi questo ancora sarebbe niente, aggiungiamo noi. Nemmeno possiamo immaginare, infatti, quale sarebbe stata la prostrazione dei Democratici alla notizia, rimasta per fortuna coperta, del viatico con cui Donald aveva congedato Giorgia: "Boia chi molla!".

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

PIAZZA DUOMO, «ALTRE VITTIME»: INCHIESTA PER MOLESTIE COLLETTIVE

Bassi a pagina 16

LEGATA LA COLF VIA LA CASSAFORTE: RAPINA IN CASA DI MARIA SOLE AGNELLI

Tagliaferri a pagina 16

LA RIVINCITA DI TRUMP A PUGNO CHIUSO COSÌ È INIZIATO IL «DONALD BIS»

di Gennaro Sangiuliano a pagina 27

la stanza di Vittorio Feltri

alle pagine 20-21

Una vincente al governo

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA
www.intaxi.it

il Giornale

VENERDÌ 10 GENNAIO 2025 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LII - Numero 8 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA
www.intaxi.it

l'editoriale

Un avviso ai naviganti

di Alessandro Sallusti

Giorgia Meloni, nell'annuale chiacchierata con i giornalisti, ha detto tante cose su tanti temi, ma tutte riconducibili a un'unica questione: questo Paese è riformabile? C'è la volontà e la possibilità di farlo? Lei pensa di sì, e ci sta provando con tutte le sue forze, ma se strada facendo scoprisse l'inverso, cioè che l'Italia è condannata all'immobilismo auto-distruttivo, beh allora non avrebbe dubbi: si farebbe da parte. Non è una novità assoluta, fin dal suo primo giorno a Palazzo Chigi, la premier ha messo in chiaro l'obiettivo della sua missione: governare non è un fine, è un mezzo per cambiare lo stato apparentemente ineluttabile delle cose. Si è data anche un orizzonte temporale molto ambizioso dal punto di vista politico e assai impegnativo da quello del sacrificio personale: cinque-dieci anni, ma solo a patto che ne valga la pena. Detto in altri termini, solo a condizione che - sia pur a fatica e a rilento - l'Italia si muova e non resti ferma come un paracarro. Qui sta una delle non poche anomalie del fenomeno meloniano, che ieri ha trovato piena conferma: una conservatrice di destra che guarda avanti con coraggio e fiducia, opposta ai progressisti-riformisti di sinistra abbarbicati al passato; una conservatrice che si muove a 360 gradi senza pregiudizi ma con giudizio anche in territori ostili, contro progressisti che intendono viaggiare sulla loro vecchia monorotaia per di più arrugginita. Si è sempre detto che le riforme dovrebbero essere condivise tra maggioranza e opposizione. Per quel che si è intuito ieri, Giorgia Meloni è ancora disposta a condividerle, a patto che ciò non significhi affossarle – come già successo in passato – in un estenuante gioco delle parti. Proverà, altrimenti, ad andare avanti da sola con i suoi alleati. Ma se anche questa strada dovesse rivelarsi impercorribile non sarà lei a incatenarsi alla poltrona, a tirare a campare. Non è un ultimatum, ma un avviso ai naviganti di ogni genere e grado. Fino ad ora i fatti hanno dato ragione a lei, non è tipo da scoraggiarsi ma neppure da farsi prendere per i fondelli. E a oggi, onestamente, è difficile immaginare un centrodestra competitivo senza di lei. Un campanello di allarme, niente di più. Ma anche niente di meno.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1 DCB-MILANO

LA CONFERENZA STAMPA

«Ricandidarmi? Non è detto...» I paletti di Meloni per l'anno nuovo

La premier: «Musk? Mai parlato di Starlink. Emozionata da Sala. Sulle tasse ora segnali al ceto medio»

Massimiliano Scafi e Adalberto Signore alle pagine 2-3
con Cuomo, De Francesco e Parietti alle pagine 4-5

IN UN PODCAST

«Ho riso due volte»: le prigioni di Cecilia

I datteri e gli interrogatori: la giornalista racconta i 21 giorni in cella in Iran

Chiara Clausi

«Amo ancora l'Iran e le donne iraniane». Cecilia Sala racconta la liberazione nel suo podcast *Stories*, intervistata da Mario Calabresi. Parla con emozione dei 21 giorni trascorsi in carcere a Teheran.

a pagina 7 con Cesare, Di Sanzo, Fazzo e Liconti
da pagina 6 a pagina 8

I SUOI PRIMI 50 ANNI

Renzi, il leader che ha tentato di cambiare la sinistra

di Vittorio Macioce

«C'è chi soffre soltanto d'amore, chi continua a sbagliare il rigore». Sono in tanti in quei giorni di gennaio del 1975 (...)

segue a pagina 12

L'AMBASCIATORE MASSOLO

«Successo della diplomazia irrituale»

di Gaia Cesare a pagina 8

LE LETTERE DEL FISCO

Superbonus, parte la caccia ai nuovi furbetti

Felice Manti

È partita la caccia ai furbetti del Superbonus 110%. Sono infatti già partite le prime lettere di *compliance* dell'Agenzia delle Entrate ai beneficiari della maxi agevolazione fiscale che non hanno aggiornato i valori catastali dopo la ristrutturazione edilizia, come prevede la legge 213 del 30 dicembre 2023.

a pagina 11

GIÙ LA MASCHERA

PUENTE E BASTA!

di Luigi Mascheroni

Facciamo il Puente della situazione. Mark Zuckerberg ha detto che vuole allargare la libertà di espressione sui suoi social, Facebook e Instagram. In particolare ha detto che cancellerà il fact-checking, ossia la verifica dei fatti e delle fonti, perché il sistema è fallato, troppo politicamente «orientato» (sinonimo: «faziosо»). Insomma, ha scelto di cancellare i cancellatori. Puente e a capo.

Bene. Siamo contenti. Meno fact-checking (una curiosa categoria di giornalisti che impone la propria verità giudicando falsa quella degli altri) significa maggiore libertà. Anche di mentire? O di offendere? Può darsi. Nel giornalismo meglio un errore di troppo che un'opinione di meno.

E poi, peggio del giornalista che sbaglia c'è solo il giornalista che insegna.

Comunque ci spiace per i colleghi fact-checker. E non faremo il penoso gioco di parole che *Open* chiuderà. Però è vero che se una volta dicevi che «Mentana è un po' di parte...», subito un suo giornalista (David Puente?) ti urlava dietro: «Contesto mancante!».

Diciamolo: non è bello che un freelance col diploma di geometra pretenda di far passare come bufala il pensiero di un Nobel per la Medicina. O che un fact-checker certifichi la perfetta forma di Joe Biden...

Dove finisce la disinformazione, lì inizia l'ideologia.

«A che Puente è la libertà di pensiero?». Le fake news del Puente sullo Stretto. Sul Puente sventola bandiera bianca. Senza contare il rischio - eliminato il lavoro di fact-checking - che qualcuno finisca sotto un Puente.

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 70 - Numero 8

QN Anno 26 - Numero 9

IL GIORNO

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
BEATRICE ARNERA

VENERDÌ 10 gennaio 2025
1,60 Euro

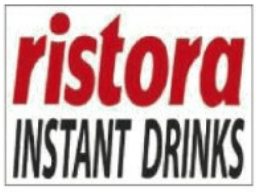
Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

Milano, le pm: «taharrush gamea» islamico

«Violenza collettiva identica a tre anni fa Disprezzo per le donne»

Giorgi a pagina **14**



Meloni: «Musk non è un pericolo»

La premier e i rapporti col magnate: «Non rappresenta un rischio per la democrazia, non condiziona la politica come Soros» Starlink? «Nessun contratto, ma vogliamo proteggere i dati». Poi dice no al rimpasto e al terzo mandato. L'opposizione: dimentica gli italiani

Coppari alle p. **2** e **3**

L'Iran e il racconto della cronista

Le prigioni di Cecilia Sala: «Ho temuto per la mia vita»

La giornalista Cecilia Sala, liberata dalla prigionia in Iran, ha raccontato a Mario Calabresi in un podcast alcuni dei fatti e degli stati d'animo a Evin. Meloni: «La sua liberazione è l'emozione più grande»

De Robertis e **Spagnoli** alle p. **4** e **5**

Era il vice dell'Aisi

Servizi segreti, dopo Belloni tocca a Rizzi

Boni a pagina **8**

NON ANCORA DOMATI GLI INCENDI DI LOS ANGELES: 180MILA SFOLLATI EDIFICI E VILLE DEI VIP IN FIAMME, IL SUNSET BOULEVARD È DEVASTATO

Vigili del fuoco in azione ad Altadena, una contea di Los Angeles

CLIMA INFERNALE

Pioli a pagina **10**

DALLE CITTÀ

Milano, la relazione dei vigili

L'urto, la curva e poi lo schianto: la verità su Ramy in undici secondi

Mingoia e **Palma** alle pagine **12** e **13**

Bovisio, la compagna ai domiciliari

Un delitto, due voci «Mi maltrattava» «No, lui aggredito»

Crippa e **Totaro** a pagina **15**

Pasticcio sui nuovi requisiti
Annuncio e contrordine

«Tre mesi in più dal 2027 per la pensione» Ma l'Inps smentisce

Marin a pagina **9**

Il delitto di Firenze

Ucciso a 17 anni Sei ragazzi indagati

Brogioni a pagina **17**

Malattia e compleanno, l'omaggio

William su Kate «Noi fieri di te»

Ponchia a pagina **11**

Domani su Alias

MEDICINA VERDE A CUBA Le piante medicinali, una tradizione che si fa scienza, tecnologia e innovazione, storia di una filiera poco conosciuta

Culture

MAXIM LOSKUTOFF Sulle tracce di Unabomber l'autore del Montana indaga il lato oscuro della wilderness

Guido Caldiron pagina 12

Visioni

MUSICA Ombre e luci sulle dinamiche della scena «live». Tra progetti faraonici e la crisi dei piccoli club

Luca Trambusti pagina 14

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON "L'ANNO PIÙ GRANDE" + EURO 2,50
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 10 GENNAIO 2025 – ANNO LV – N° 8 www.ilmanifesto.it euro 1,50

INCENDI A LOS ANGELES: 100.000 SFOLLATI, BIDEN CANCELLA IL VIAGGIO IN ITALIA

L'inferno nella città degli angeli

100.000 sfollati, migliaia di edifici distrutti, assicurazioni immobiliari in fuga: il mercato della metropoli è troppo rischioso. Gli incendi che stanno devastando Los Angeles sono già la catastrofe più costosa che abbia mai colpito la città statunitense. Il presidente Joe Biden cancella il viaggio in Italia per monitorare la situazione, Donald Trump si scaglia contro il governatore democratico della California Gavin Newsom : «È tutta colpa sua». Ma ad appiccare il fuoco è lo sviluppo senza controllo della città cresciuta su un territorio arido e sismico grazie a un'imponente ingegneria ambientale per sostenere una popolazione enorme. Ma la causa è soprattutto il riscaldamento climatico, alimentato a sua volta, in un circolo vizioso, dal moltiplicarsi esponenziale degli incendi. Lo scrittore canadese John Vaillant: «Sui problemi ambientali Donald Trump porterà gli Usa cent'anni indietro».

CELADA, MARTINELLI, VEROLI ALLE PAGINE 8,9

Governo Meloni

Il sogno neomissino e la scommessa americana

ANDREA COLOMBO

In conferenze stampa inutilmente fluviali come quella di ieri c'è quello che i presidenti del consiglio dicono. Quella di turno ha detto pochissimo. C'è poi quello che i premier non dicono ma che spesso è anche più eloquente. Giorgia Meloni è stata ben attenta a non farsi scappare una sillaba critica nei confronti del futuro presidente americano che proclama di volersi prendere, tra le altre cose, un pezzetto d'Europa. Non è che volesse minacciare qualcuno. Rispondeva casomai alla minaccia cinese, il pericolo giallo. Lanciava un messaggio a Pechino e ognuno nella messaggistica ha il suo stile.

— segue a pagina 11 —

Irruzione in Germania

L'amore degli Usa per l'estrema destra tedesca

MARCO BASCETTA

Tra i protagonisti della breve e nervosa campagna elettorale in corso in Germania (si vota il 23 febbraio) Elon Musk è riuscito facilmente a conquistarsi una parte tra le più appariscenti. Con poco sforzo, a dire il vero: un'affermazione apodittica secondo cui solo il partito di estrema destra Afd sarebbe in grado di salvare la Repubblica federale dal declino, qualche post insultante rivolto al cancelliere Scholz, al presidente della repubblica Steinmeier e al ministro dell'economia Habeck, infine un testo di sconcertante banalità pubblicato su *Welt am Sonntag* nel quale spiega le virtù salvifiche di Afd.

— segue a pagina 11 —

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipse/CPM/23/2103

Giorgia Meloni durante la conferenza stampa di ieri foto di Simona Granati/Corbis/GettyImages

Giù la Musk

«È solo un ricco e famoso che esprime le sue opinioni, come tanti. Le sue non sono ingerenze». Meloni non molla Musk, mentre lui straripa con la leader neonazi tedesca: «Hitler? Era un comunista». Per la premier italiana «Elon fa parlare tutti». E conferma l'accordo sui satelliti

pagine 2 e 3

ANCHE COSE BUONE

Sala torna a parlare, ma il caso non è chiuso

Intervista a Chora per la reporter dopo i 21 giorni di prigionia a Teheran. Intanto si parla delle mosse di Elon Musk nella vicenda, tra satelliti e inviti a cena in Italia. Caso Abedini: in attesa dell'udienza sulla sua scarcerazione, emerge il ruolo della diplomazia di Roma per mediare tra Usa e Iran.

ANGIERI, DI VITO, LUCI, NEGRI PAGINE 6, 7

CDM SENZA ACCORDO

Terzo mandato, Lega isolata

Il primo cdm del 2025 è stato dedicato, ieri, a dirimere due questioni che fanno fibrillare la maggioranza: terzo mandato (oggi scadevano i termini per impugnare davanti alla Consulta la legge regionale della Campania) e referendum sull'autonomia. Dietro la presunta concordia si nasconde la tenzone tra la premier e Salvini, come ammesso dalla stessa Meloni davanti ai giornalisti: «Sul terzo mandato la materia è di competenza dello Stato, impugniamo la legge regionale della Campania». E in Veneto il candidato spetterà a Fdi.

CIMINO A PAGINA 4

CRISI DEL LIBANO

Eletto Joseph Aoun, il candidato degli Usa

Solo al secondo voto, ma con larga maggioranza, il parlamento di Beirut ha scelto l'attuale capo delle Forze armate come presidente della Repubblica, carica vacante da oltre due anni. Frutto della guerra di Israele a Hezbollah e della caduta di Assad in Siria. Tajani: «Amico dell'Italia». E anche Tel Aviv si felicita.

GIORGIO, PORCIELLO A PAGINA 10

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 9 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Venerdì 10 Gennaio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

CAPUTO
Il mattino di Napoli · 1924

Si mobilita il Pentagono, Sunset Boulevard in rovina

INFERNO DI FUOCO A LOS ANGELES BRUCIA IL PARADISO DELLE STAR

di Vittorio Sabadin

Il grande incendio che sta devastando Los Angeles è anche il terribile simbolo della crisi della California, il «Golden State» nel quale tutti desideravano vivere.

Continua a pag. 35

«Musk non è un pericolo»

▸Meloni alla conferenza stampa di inizio anno: «Mai discusso di Starlink con Elon, non faccio favori agli amici. Non so se mi ricandiderò, contro Arianna una strategia». E incontra Zelensky

Francesco Bechis e Ernesto Menicucci alle pagg. 2 e 3

L'editoriale

L'ITALIA DOPPIO PONTE DEI DUE ASSI GLOBALI

di Giuliano Noci

Giorgia Meloni sta ridisegnando il ruolo dell'Italia nel panorama internazionale con una determinazione che scuote le convenzioni e sfida gli scettici. In un'Europa che scricchiola sotto il peso delle sue contraddizioni, l'Italia di Meloni emerge come un'anomalia brillante. Mentre la Germania si trascina nella crisi guadagnandosi il titolo di grande malato d'Europa e la Francia di Macron è vittima inguaribile delle proprie inefficienze, l'Italia si presenta come faro di stabilità e leadership. A pag. 4

L'editoriale
L'economia dimenticata

LA POTENZA DELLA REALTÀ E IL VUOTO DEL DIBATTITO ITALIANO

di Roberto Napoletano

Colpisce il contrasto tra la potenza internazionale di segnali positivi sulla realtà dell'economia e della finanza pubblica italiane e sulle loro prospettive, a partire dal Mezzogiorno, e la disattenzione che viene riservata a questi numeri oggettivi dal chiacchiericcio politico italiano. Che, spesso, si occupa di cose del tutto irrilevanti e, a volte, invece di questioni assolutamente rilevanti con un atteggiamento, purtroppo, quasi sempre inutilmente manicheo. Togliendo, cioè, forza a valutazioni di merito che aiuterebbero a sviscerare le singole questioni con serietà e a prendere coscienza della evidente nuova centralità italiana nelle relazioni internazionali che ci colloca in una posizione di forza su entrambi gli assi globali che sono Nord-Sud e Est-Ovest.

Questo tipo di approccio, che rimuove l'economia e con essa una parte cruciale dei fatti, ha dominato anche i temi sollevati dalle domande nella lunga conferenza di fine anno, diventata di inizio anno, della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il bollettino della Banca centrale europea (Bce), ad esempio, ha reso noto proprio ieri che tra settembre e dicembre, con le elezioni Usa e i tassi dei titoli di Stato americani in rialzo, sono aumentati i differenziali fra i rendimenti dei titoli francesi e tedeschi rispetto ai tassi privi di rischio, battezzati Ois, che misurano, di fatto, oggettivamente il rischio Paese. Tutto ciò non solo non ha avuto effetti di propagazione in Italia, Spagna, Portogallo e Grecia, ma addirittura questo specialissimo differenziale del rischio Paese si è ridotto di 9 punti base per l'Italia ampliandosi invece di 4 e 6 punti per Portogallo e Spagna.

È evidente che c'è un giudizio di fiducia dei mercati sull'Italia mentre volano in modo preoccupante i rendimenti dei titoli sovrani inglesi, oggetto di un attacco speculativo, perché nessuno crede ai numeri della loro manovra.

Continua a pag. 35

Il Mediterraneo nuovo hub energetico

Dai giovani al piano Mattei le sfide per il rilancio del Sud

Nando Santonastaso

La concretezza del Piano Mattei, il ruolo decisivo dell'Italia nel Mediterraneo come hub energetico per i nuovi approvvigionamenti destinati all'Ue e le scelte per favorire gli investimenti. È evidente il peso del Sud dalle parole di Meloni, anche in assenza di domande, in conferenza stampa. A pag. 4

«La legge di bilancio rassicura i mercati»

La Bce promuove l'Italia «Spread in calo, c'è fiducia»

Rosario Dimito

La Bce promuove il governo italiano perché ha ripristinato fiducia sui mercati. A pag. 5

«In pensione 3 mesi dopo»
L'annuncio, poi dietrofront

Andrea Bassi a pag. 6

Da Parigi sta per partire una maxi-offerta, DeLa chiede 90 milioni

IL PSG FA ROTTA SU KVARA

di Francesco De Luca

Kvaradona lo aspettano a Parigi, la città del Louvre, dove da tempo sono affascinati da sue opere d'arte calcistica che non si vedono più a Napoli. Gli emiri del Qatar vorrebbero piazzare un altro colpo sulla rotta di mercato Psg-Napoli, inaugurata quasi 13 anni fa, quando venne ceduto Lavezzi. Sarebbero stati poi trasferiti Cavani e Fabian Ruiz.

Continua a pag. 35
Arpaia e Taormina da pag. 15 a 17

Governo-De Luca il braccio di ferro sul terzo mandato

Il Cdm impugna la legge della Campania il governatore prepara la contromossa

Il governo impugna la legge della Campania, che apre la strada al terzo mandato da governatore di De Luca, e ricorre alla Corte costituzionale. Adolfo Pappalardo a pag. 7

Cecilia Sala racconta la prigionia in Iran

«I miei 20 giorni da incubo, credevo di non salvarmi»

Allegri, Di Corrado e Errante alle pagg. 10 e 11

Assedio agli ospedali

INFLUENZA, BOOM DI CASI: A NAPOLI STOP AI RICOVERI

Ettore Mautone

Picchia duro, a Napoli e in Campania, l'influenza stagionale. L'incidenza è più alta della media nazionale con infezioni causate da una miscellanea di virus che vanno dall'influenza A e B al virus respiratorio sinciziale, da Sars Cov-2 e altri Coronavirus umani ai virus parainfluenzali e all'Adenovirus. Così il manager dell'Asl Napoli 1 ha disposto lo stop dei ricoveri programmati in ospedale.

In Cronaca

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 10/01/25 ----
Time: 10/01/25 00:00

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 10/01/25-N:

ALLART CENTER
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART CENTER
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

€ 1,40* ANNO 147 - N° 9 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Venerdì 10 Gennaio 2025 • S. Aldo

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

La sorella dell'Avvocato

Maria Sole Agnelli rapinata, personale preso in ostaggio

Savelli a pag. 14

Dopo gli incidenti

Roma e Lazio, tifosi bocciati: il prossimo derby sarà alle 12,30

Abbate nello Sport

Il film di Roberto Andò

Ficarra e Picone gli «eroi cialtroni» di Garibaldi

Satta a pag. 23

L'editoriale

LE FIAMME SULLE CENERI DEL SOGNO CALIFORNIANO

Vittorio Sabadin

Il grande incendio che sta devastando Los Angeles è anche il terribile simbolo della crisi della California, il «Golden State» nel quale tutti desideravano vivere. Desideravano, perché il luogo pieno di opportunità, la regione più influente dal punto di vista culturale, la quinta economia del mondo se fosse una nazione, il luogo dove si può stare tutto l'anno in pantaloncini e infradito mentre si creano le maggiori innovazioni tecnologiche degli ultimi decenni, sta perdendo abitanti invece di accoglierne di nuovi.

Ora anche le ville degli attori e delle celebrità vanno in fumo, gli studios di Hollywood sono fermi, i laboratori della Nasa vuoti. Gli incendi avanzano e manca l'acqua negli idranti per spegnerli. I vigili del fuoco sono troppo pochi per un'area così vasta in emergenza. Le stradine collinari dei quartieri eleganti troppo piccole per mettersi in salvo tutti insieme, e le siepi erette per difendere la privacy si incendiano come fiammiferi. Il sogno che faceva di Los Angeles la megalopoli di riferimento nel mondo è svanito in poche ore, mostrando le crepe che si sono accumulate nella scintillante facciata della California.

Che cosa è successo? Perché un paradiso agognato da tutti è diventato un inferno dal quale si fugge, ora devastato anche da fiamme vere? A metà dell'800 una moltitudine di esseri umani di religione, razza, abitudini, opinioni e costumi diversi (...)

Continua a pag. 18

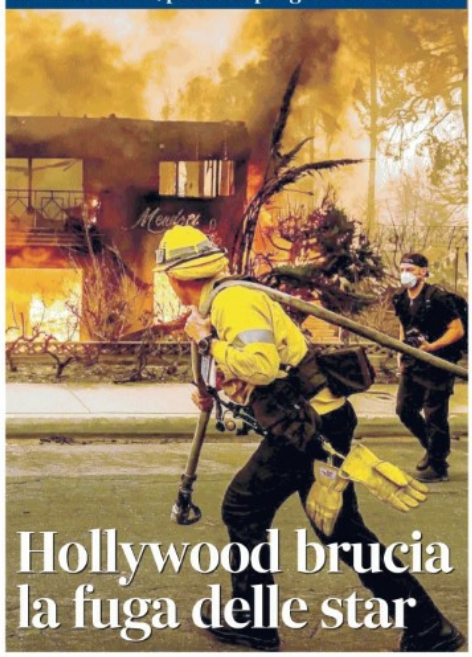
Meloni: Musk non è un pericolo

▶Conferenza stampa di inizio anno, la premier esclude il rimpasto. «Non so se mi ricandiderò Se riesco sarò all'insediamento di Donald». In serata l'incontro con Zelensky: «Grato all'Italia»

ROMA La premier Meloni alla conferenza stampa di inizio anno: «Musk non è un pericolo». In serata l'incontro con Zelensky.

Bechis e Menicucci alle pag. 2, 3 e 4

Almeno 5 morti, polemica per gli idranti a secco



Hollywood brucia la fuga delle star

Los Angeles, una villa di Hollywood a fuoco (REUTERS) Paura e Ventura alle pag. 10 e 11

Inps: in pensione 3 mesi più tardi. Poi il dietrofront

La Bce: lo spread sui Btp in calo merito della fiducia sulla Manovra

Rosario Dimito

La Bce promuove il governo italiano perché, grazie alla legge di bilancio, ha ripristinato fiducia sui mercati, come dimostra il termometro dello spread: ieri ha chiuso a 118 punti, in calo del 15,8% rispetto a sei mesi fa e del 26,1% a 1 anno. Inoltre «il differenziale tra il rendimento dei titoli di Stato e il tasso Ois (tasso privo di rischio, ndr) si è ridotto di nove punti base per l'Italia, ampliandosi invece di quattro e sei punti base, rispettivamente, per Portogallo e Spagna».

A pag. 15
Bassi a pag. 8

Sala: pensavo di morire interrogata ogni giorno

▶La giornalista racconta la sua prigionia in Iran La procura apre un'inchiesta per sequestro e tortura

ROMA «Ho avuto paura per la mia vita. Quando pensi di essere accusata di qualcosa di molto grave in un Paese dove ci sono punizioni definitive, hai paura anche di quello. E quindi sì, nella mia testa ho avuto paura per la mia vita». Cecilia Sala ha raccontato nel suo podcast l'incubo dei 20 giorni trascorsi in una cella di isolamento del carcere di Evin, a Teheran, in cui è finita senza che le fosse spiegato il motivo. La procura apre un'inchiesta per sequestro e tortura.

Allegri, Di Corrado e Errante alle pag. 6 e 7

La leader dell'opposizione

Venezuela, per Machado arresto e rilascio lampo

Anna Guaita

La leader dell'opposizione venezuelana, Maria Corina Machado, è uscita dalla clandestinità per partecipare alle proteste anti-Maduro ed è stata arrestata. Il fermo però è durato poche ore.

A pag. 12

Capodanno a Milano

Molestie al Duomo L'ipotesi dei pm: rituale arabo

MILANO Le aggressioni sessuali di cui sarebbe stata vittima una giovane di Liegi a Capodanno in piazza Duomo a Milano in nome della «taharrush gamea» ossia le «molestie collettive» in segno di disprezzo per le donne.

Zaniboni a pag. 13

Il Segno di LUCA

VERGINE SPINTA DAL BUONUMORE

Oggi il gioco dei pianeti rende difficile accettare che ti vengano posti dei limiti, specialmente per quanto riguarda le tue aspirazioni nel lavoro, settore nel quale i pianeti potrebbero gratificarti con un dono supplementare. Benefici di una carica di euforia e buonumore della quale probabilmente non saresti in grado di indicare un motivo. Ed è proprio questa sua insensatezza che costituisce per molti versi il tuo lasciapassare.
MANTRA DEL GIORNO
Tutti dovremmo coltivare un segreto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 18

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Roma stregata" + € 8,90 (solo Roma); "L'era dei gladiatori - Vol. 2" + € 8,90 (solo Roma)

-TRX 11:09/01/25 23:32-NOTE:

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 140 - Numero 8

QN Anno 26 - Numero 9

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 10 gennaio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
BEATRICE ARNERA

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Il padre: fuggita con lui, non lo vedo dal 2023

Forlì scende in piazza per il piccolo Brando «Rapito dalla mamma»

Miccoli a pagina 16

LA POSTA DI Cate
Racconta la tua storia, invia una mail a lapostadicate@quotidiano.net
DOMANI ALL'INTERNO

ristora
INSTANT DRINKS

Meloni: «Musk non è un pericolo»

La premier e i rapporti col magnate: «Non rappresenta un rischio per la democrazia, non condiziona la politica come Soros» Starlink? «Nessun contratto, ma vogliamo proteggere i dati». Poi dice no al rimpasto e al terzo mandato. L'opposizione: dimentica gli italiani

Coppari alle p. 2 e 3

L'Iran e il racconto della cronista

Le prigioni di Cecilia Sala: «Ho temuto per la mia vita»

La giornalista Cecilia Sala, liberata dalla prigionia in Iran, ha raccontato a Mario Calabresi in un podcast alcuni dei fatti e degli stati d'animo a Evin. Meloni: «La sua liberazione è l'emozione più grande»

De Robertis e Spagnoli alle p. 4 e 5

Era il vice dell'Aisi

Servizi segreti, dopo Belloni tocca a Rizzi

Boni a pagina 8

NON ANCORA DOMATI GLI INCENDI DI LOS ANGELES: 180MILA SFOLLATI EDIFICI E VILLE DEI VIP IN FIAMME, IL SUNSET BOULEVARD È DEVASTATO

Vigili del fuoco in azione ad Altadena, una contea di Los Angeles

CLIMA INFERNALE

Pioli a pagina 10

DALLE CITTÀ

Bologna, Lepore e de Pascale

Visita a sorpresa sul Ravone Gli alluvionati: «Vogliamo i fatti»

F. Moroni in Cronaca

Bologna, scontro sulla linea blu

Il tram è in anticipo Partono i cantieri in via Indipendenza

Servizi in Cronaca

Imola, Autodromo

Minardi: «Gp a rotazione? Io ci credo»

Agnessi in Cronaca

Pasticcio sui nuovi requisiti
Annuncio e contrordine

«Tre mesi in più dal 2027 per la pensione» Ma l'Inps smentisce

Marin a pagina 9

Il delitto di Firenze

Ucciso a 17 anni Sei ragazzi indagati

Brogioni a pagina 11

Malattia e compleanno, l'omaggio

William su Kate «Noi fieri di te»

Ponchia a pagina 15

DIERRE
UN VALORE NEL TEMPO
www.dierregold.it

VENERDÌ 10 GENNAIO 2025

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 8, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

ALTRO CHE IA

MICHELE BRAMBILLA

CECILIA SALA LA FARINA È DEL SUO SACCO

Cecilia Sala ha 29 anni ed è già stata in America Latina, dove ha seguito la crisi venezuelana e le proteste cilene; in Afghanistan; in Ucraina (è stata una delle prime ad arrivare a Kiev appena scoppiata la guerra); quindi in Iran più e più volte, l'ultima delle quali sappiamo come è andata a finire. Che lavoro fa? Scrive (per il Foglio) e fa podcast (per Chora Media).

Ora, è possibile, anzi è probabile e forse è quasi certo, che l'Intelligenza Artificiale sarà presto in grado (se non lo è già) di scrivere articoli e fare podcast più belli dei suoi, nel senso di scritti meglio, e letti con una voce più gradevole e suadente. Del resto l'Intelligenza Artificiale è già in grado di confezionare articoli degni di un Montanelli, romanzi del livello di quelli di un Buzzati, saggi più dotti di quelli di un Umberto Eco.

E però, ci sono due però. Sono due cose che, fra le tante altre, impariamo da questa vicenda di Cecilia Sala. Impariamo che ci sarà sempre bisogno di qualche essere umano che va in Venezuela, in Cile, in Afghanistan, in Ucraina e in Iran a vedere, ascoltare, prendere quelle notizie che un'Intelligenza Artificiale può poi solo rielaborare, magari offrendo un'informazione ancora più completa ma, anche qui, solo perché arricchita da altre notizie raccolte da altri esseri umani. Per quanto possa essere ben cotta, la farina non sarà mai del sacco della macchina.

Chi avesse poi ascoltato, ieri, il podcast di Cecilia Sala intervistata da Mario Calabresi, avrà - si spera - colto un altro aspetto. Cecilia Sala non solo descrive le condizioni in cui si vive in un carcere iraniano; non solo testimonia come in quel paese si possa finire in galera per nulla (leggere Mattia Feltri qui sotto): ma racconta anche di come si sentiva lei. La paura (sì, la paura della morte: anche l'IA la sente?), l'angoscia, il dormir per terra, lo star prima da sola e poi in compagnia di un'altra detenuta che vivaddio era finalmente un corpo da abbracciare. Racconta il suo ridere quando finalmente ha potuto vedere il cielo da un pertugio, il pensiero del fidanzato, il desiderio di un libro. Più volte Cecilia Sala ha interrotto il podcast con le lacrime.

Ma certo. Qualcuno ci spiegherà che sicuramente anche l'IA arriverà a piangere. Il guaio non è tanto quello. Il guaio è che chi lo spiega è contento, desideroso di un mondo in cui l'umano sia espunto dall'orizzonte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FIAMME NON RISPARMIANO HOLLYWOOD

Incendio di Los Angeles Anche i divi piangono

BEATRICE D'ORIA E ALBERTO SIMONI / PAGINA 12

IL PATRON: «FIN QUI FALLIMENTO SPORTIVO»

Manfredi: «Sapremo rialzarci il progetto Samp non cambia»

VALERIO ARRICHIELLO / PAGINA 44

IL GOVERNO FRENA: «ADOTTATI PER ERRORE I DATI DEL RAPPORTO ISTAT, RESTANO VALIDE LE REGOLE ATTUALI»

Età della pensione, è giallo

La Cgil: «Tabelle modificate, dal '27 tre mesi in più». L'Inps: «I nuovi requisiti non vengono applicati»

Dal 2027 serviranno tre mesi in più che poi diventeranno cinque a partire dal 2029 per andare in pensione, denuncia la Cgil. «Niente di tutto questo» ribatte l'Inps che «smentisce l'applicazione di nuovi requisiti pensionistici». «L'aumento dei requisiti per andare in pensione fatto trapelare in maniera impropria e avventata dall'Inps non ci sarà», assicura il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon secondo cui l'istituto guidato da Gabriele Fava «ha fatto l'adeguamento basandosi sul rapporto Istat quando invece avrebbe dovuto attendere la tabella della Ragioneria generale dello Stato che ancora non è uscita». PAOLO BARONI / PAGINA 5

ORA SPINELLI SCARICA TUTTO SU TOTI: «FU CONCUSSIONE, NON CORRUZIONE»

C'ERAVAMO TANTO AMATI

Toti e Spinelli insieme in una foto di repertorio FREGATTI E INDICE / PAGINA 11

LA CONFERENZA STAMPA

Francesco Malfetano / PAGINA 2

Meloni difende Musk «Non è un pericolo Soros molto peggio»

In due ore e mezza di conferenza stampa Giorgia Meloni risponde a 41 domande, di cui almeno una decina sul rapporto con Musk. «Non rappresenta certo un pericolo, Soros lo è molto di più».

IL NUOVO CODICE

Paura delle multe Alcol, in Liguria crolla il consumo

Silvia Isola e Bruno Viani / PAGINE 6 E 7

Lo spettro delle maxi-multe anti alcol incombe e in Liguria si vedono gli effetti: poche le sanzioni mentre crolla il consumo di alcol in locali e ristoranti.

I DATI ISTAT 2023

Sei liguri su dieci non hanno letto neanche un libro

Edoardo Giribaldi / PAGINA 15

Afferma l'Istat che il 60% della popolazione ligure sopra i sei anni non ha letto nemmeno un libro cartaceo nel corso dell'anno 2023.

GENOVA, LA DONNA CHE SI È LANCIATA NEL VUOTO PER PAURA DI PERDERE I FIGLI

Amira, la procura indaga per istigazione al suicidio

Aperta un'inchiesta sul caso della donna che si è uccisa a Sampierdarena per paura che le togliessero i figli. L'ipotesi di reato è istigazione al suicidio, per ora non ci sono indagati. FREGATTI / PAGINA 13

LE CONDIZIONI DELLA FERITA

Guido Filippi / PAGINA 13

La sorella si risveglia «Fatemela vedere»

TARIFFE

Emanuele Rossi / PAGINA 20

Treni, la Regione blocca gli aumenti «Troppi disservizi»

La Regione Liguria ha bloccato con una delibera gli aumenti del 2,5% sul servizio ferroviario regionale. Bucci: «C'è un disservizio da parte di Trenitalia. E quindi non ci sarà alcun aumento, anche se era previsto dal contratto di servizio».

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.So Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA: Via Antonio Cantore, 106r Tel. 010 416382
SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230
ORARIO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com

BUONGIORNO

Divina legalità

MATTIA FELTRI

Cecilia Sala, si scrive e si dice dal giorno in cui l'hanno portata nel carcere di Evin a Teheran, è stata arrestata illegalmente. Temo ci possa essere un fraintendimento. In Iran si arrestano, si processano, si condannano e si giustiziano le persone secondo la sharia, la legge di Dio nell'interpretazione degli ayatollah. L'anno scorso, in Iran sono state eseguite oltre novecento condanne a morte, anche di minorenni. Le condanne a morte vengono inflitte per omicidio, traffico di droga, rapina, estorsione, violenza sessuale, omosessualità, adulterio, attività contro la Repubblica islamica, contatti con organizzazioni sovversive, guerra o inimicizia contro Allah, blasfemia. Si può essere arrestati e condannati a morte per un motivo, per un motivo lieve, per un motivo risibile, per nessun motivo. I diritti della difesa sono inesistenti. Spesso non si vede un avvocato fino al processo. Spesso anche gli avvocati vengono arrestati. Oltre alle condanne a morte, esistono punizioni corporali come la fustigazione o la mutilazione di arti, della mano, delle dita. In carcere sono pratica quotidiana tortura, pestaggi e stupro. Ad Evin, e non solo ad Evin, si è proceduto con esecuzioni sommarie. Ora, dopo tutto questo, io starei attento a dire che Cecilia Sala è stata arrestata illegalmente. È stata arrestata invece nella perfetta legalità secondo il legale e feroce arbitrio della tirannia teocratica iraniana. Anzi, la perfetta legalità dell'arbitrio tirannico iraniano avrebbe consentito molto altro, e per fortuna a Cecilia è stato risparmiato. A Evin, per questa irrimediabile legalità, sono oggi rinchiusi 15 mila iraniani.

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.So Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA: Via Antonio Cantore, 106r Tel. 010 416382
SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230
ORARIO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com

€ 3* in Italia — Venerdì 10 Gennaio 2025 — Anno 161°, Numero 9 — ilsole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

* In vendita abbinata obbligatoria con Enigmistica24 (Il Sole 24 Ore € 2 + Enigmistica24 € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati, Il Sole 24 Ore e Enigmistica24, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Edicola"

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Controlli
Il sindaco indaga sull'utilizzo dei fondi pubblici e informa il Mef
Bauco e Cavalluzzo —a pag. 29

Non profit
Detrazioni fiscali, con il taglio penalizzato anche il Terzo settore
Bobba e Sepio —a pag. 30

FTSE MIB 35315,51 +0,59% | SPREAD BUND 10Y 118,20 +1,90 | SOLE24ESG MORN. 1335,38 +0,53% | SOLE40 MORN. 1313,97 +0,70% Indici & Numeri → p. 35-39

«GLI OSTAGGI VANNO LIBERATI SUBITO»

Il Papa: «Cessate il fuoco a Gaza, la situazione umanitaria è ignobile»

Carlo Marroni —a pag. 13

Il richiamo. Francesco ha incontrato il Corpo diplomatico presso la S. Sede

NUOVO PRESIDENTE IN LIBANO

Oltre 800 genitori di militari israeliani scrivono a Netanyahu: «Stop alla guerra»

—a pag. 13

Londra, titoli di Stato sotto attacco

Mercati obbligazionari

Rendimenti sui decennali ai massimi dal 2008 per deficit e inflazione

Il Governo Starmer nel mirino: secondo FT Musk punta a farlo cadere

Gran Bretagna sotto attacco dei mercati. In tre giorni i rendimenti dei titoli di Stato a 10 anni (Gilt) sono saliti dal 4,60% al 4,81%: il massimo dalla crisi Lehman nel 2008. Da settembre il rialzo è di 100 punti base. A scatenare la tempesta sul debito pubblico inglese sono stati i timori sui conti pubblici e sugli obiettivi di risanamento, l'inflazione elevata e la bassa crescita dell'economia. Secondo FT, Elon Musk punta a destabilizzare il Governo e far cadere il premier Starmer. Longo e Degli Innocenti —a pag. 5-6

L'INCONTRO CON LA STAMPA. «INDUSTRIA, CI SIAMO»

Meloni difende Trump e Musk. No al rimpasto

Barbara Fiammeri —a pag. 2

Premier. Giorgia Meloni ieri a Palazzo Chigi

ECONOMIA
Nel 2025 meno tasse per il ceto medio
Barbara Fiammeri —a pag. 3

RIFORME
Sul premierato voto dopo le politiche
Emilia Patta —a pag. 3

BOLLETTINO BCE
Effetto manovra: scende lo spread
Gianni Trovati —a pag. 3

POLITICA 2.0
POLITICA ESTERA IN PRIMO PIANO
di Lina Palmerini —a pag. 2

SU X CON ALICE WEIDEL

Musk spinge Afd: «I tedeschi devono votarla»

G. Di Donfrancesco —a pag. 7

L'ANALISI

DILEMMA UE TRA REGOLE E CENSURA

di Beda Romano —a pagina 7

Ripartono i prestiti alle famiglie, scendono quelli alle imprese

Credito

Secondo dati Abi, i prestiti alle famiglie sono tornati a crescere a fine settembre nella gran parte delle regioni italiane. In calo quelli alle imprese. Laura Serafini —a pag. 10

709
CONTATORE DELLA CRISI
Giorni di calo della produzione industriale italiana dall'inizio di febbraio del 2023

LUSSO

Capri pronta a cedere Versace Prada in campo per l'acquisto

Protagoniste della moda. Miuccia Prada (a sinistra) con Donatella Versace

Carlo Festa —a pag. 24

9,78%
LA QUOTA DELFIN IN MPS
Delfin, la holding della famiglia Del Vecchio, rafforza la presa sul Monte dei Paschi e sale dal 3,5% al 9,78% dell'istituto senese

DEL VECCHIO IN MANOVRA

Monte dei Paschi, Delfin va a quasi il 10% del capitale Più forte il nocciolo italiano

Davi e Mangano —a pag. 25

PANORAMA

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rizzi nuovo capo dell'intelligence Terzo mandato, tensione con Lega

Il prefetto Vittorio Rizzi prenderà il posto di Elisabetta Belloni alla guida del Dis. La premier Giorgia Meloni ha formalizzato la nomina in Consiglio dei ministri. Il Cdm ha poi impugnato la legge della Campania sul terzo mandato. Tensione con la Lega. —a pagina 12

CAOS SULLE PENSIONI

Cgil: al lavoro tre mesi in più. L'Inps smentisce

Per la Cgil, nel 2027 si andrà in pensione tre mesi più tardi per i nuovi requisiti aggiornati di pensionamento. Smentita Inps. Frena il sottosegretario al Lavoro, Durigon. —a pagina 11

LA PORTA APERTA

I BAMBINI GIACIMENTO DI SPERANZA

di Padre Enzo Fortunato —a pagina 15

STATI UNITI

A Los Angeles gli incendi più gravi della storia Usa

Ancora fuori controllo gli incendi che stanno devastando alcune zone di Los Angeles, in California. Almeno cinque morti, decine di feriti e oltre 200mila evacuati. —a pagina 14

Plus 24

Risparmio
Investimenti, sfida tra fossili e green
—Domani con il quotidiano

Moda 24

Value Retail
Malkin: «Pronti per New York»
Giulia Crivelli —a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

LA LETTERA SUL CASO RAMY

«Cucchi condanna i carabinieri prima di un regolare processo»

a pagina 9

LA CASSAZIONE

Annullata l'assoluzione del cc Il delitto Cerciello senza fine

Sereni a pagina 20

SORELLA DELL'AVVOCATO

Rapinata in villa Maria Sole Agnelli

Ricci a pagina 14

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA
www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Milziade papa | Venerdì 10 gennaio 2025 | DIRETTO DA TOMMASO CERNO | Anno LXXXI - Numero 9 - € 1,20* | ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA
www.intaxi.it

CERNOBYL

Sim Sala Bim contro l'Uomo Muskerato

DI TOMMASO CERNO

Nel film che si è fatta la sinistra l'Italia è piena di fascisti, rimpiange i governi tecnici che hanno ammazzato la classe media e la premier è una specie di reincarnazione di Benito Mussolini, capello biondo e occhio chiaro. Alleata con i nuovi supereroi del male Trump e Musk. Peccato che nella playlist degli italiani ci siano tutt'altri titoli. Sim sala bim, la magia diplomatica con cui in pochi giorni il governo ha riportato a casa dall'Iran Cecilia Sala, grazie a un supporto della nuova America di Donald, e l'Uomo Muskerato, ovvero l'imprenditore Elon, inventore di Tesla e per anni finanziatore dei dem americani, che avrebbe la colpa di proporre all'Italia l'utilizzo di un satellite già in funzione, che costa un miliardo e mezzo, quando invece i detrattori che immaginano rapporti occulti simili a quelli che i loro partiti hanno avuto e ancora hanno con vecchi marpioni come George Soros, quello sì capace di ingerenze nelle politiche europee, avrebbero come alternativa un fantomatico progetto europeo da 300 milioni l'anno per decenni, che non ha ancora un bullone che funziona né un'antenna in orbita e non se ne parla prima di una decina d'anni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTAME A SOROS

Il giorno di Giorgia: da Sala a Starlink fino all'Ucraina «Chi prende soldi dal finanziere non venga a parlare di Musk E ora meno tasse al ceto medio». Poi il vertice con Zelensky

Sirignano alle pagine 2 e 3

DI ROBERTO ARDITTI

Ecco perché Trump vuole davvero la Groenlandia

2.170.000 km2, sette volte l'Italia. Questa è la dimensione della Groenlandia, territorio (...)

a pagina 10

SALA DAY AFTER

Cecilia ringrazia «Amo ancora l'Iran» Da Schlein a Prodi la caduta dei totem della gauche

Cecilia Sala ha raccontato la sua prigionia in Iran nel suo podcast: «Non pensavo di essere liberata così presto».

Sorrentino a pagina 4

Il Tempo di Oshø

La Lega lancia «blocca ladri» contro i furti d'appartamento

Campigli a pagina 8

IL NUOVO CAPO DEGLI 007

Rizzi, il prefetto anti terrorismo Ecco chi è il super poliziotto alla guida del Dis dopo Belloni

Barbieri a pagina 5

IL CASO SARDEGNA

Todde sempre più in bilico Ora indaga anche la Procura M5S grida al complotto Cappellacci (Fi): «Delirano»

I pm di Cagliari aprono un fascicolo sull'elezione della governatrice sarda Todde. Il M5S parla di complotto. Per Cappellacci: «Delirano».

Torchiaro a pagina 7

LA SFIDA DELLE REGIONALI

Il governo blocca il terzo mandato Stop a De Luca, Lega in subbuglio

Rosati a pagina 6

DI FRANCESCA ALBERGOTTI

L'ipocrisia Uk sugli stupratori di bambine

a pagina 9

NEL PIAZZALE DELLA STAZIONE PASTI, COPERTE E VESTITI

Arriva la mensa per gli immigrati E a Tiburtina scoppia la protesta

Mariani a pagina 18

TIFOSI E POLEMICHE

Comitato ordine e sicurezza chiude le prossime 2 trasferte Romanisti e laziali penalizzati L'avvocato: incostituzionale

Cirulli e Pieretti alle pagine 12 e 13

STASERA ALL'OLIMPICO

Lazio in cerca di riscatto con il Como dopo il ko al derby

Rocca a pagina 26

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

LA TELEVISIONE DEL 2025

Liorni sfida la De Filippi in prima serata

Caterini a pagina 25

ARTEMISIA LAB®
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 CONV. IN L. 27/02/2004 N.46 - ART. 1 COMM. 1, DCB ROMA

Venerdì 10 Gennaio 2025
Nuova serie - Anno 34 - Numero 8 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia €2,50 € 2,00*

Con il disgelo la rotta polare è quella più breve tra Cina e Europa. Ecco perché fa gola a Trump

Andrea Cangini a pag. 4

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Inquadra il QR code per iscriverti al forum commercialisti del 27 gennaio

Pensioni, topica della Cgil

La Cgil denuncia che l'Inps avrebbe alzato di tre mesi l'età per andare in pensione dal 2027. E tutti ci cascano. Ma è solo una simulazione, come si fa da undici anni

Falso allarme della Cgil sui requisiti per la pensione. È solo una probabilità, peraltro attesa, che a partire dal 2027 potrebbero essere necessari tre mesi in più di lavoro per accedere alla pensione di vecchiaia. Ma la notizia è rimbalzata su tutti i siti in pochi minuti come se l'Inps avesse cambiato le regole. La probabilità si basa sulle stime dell'andamento futuro della "speranza di vita" che da 11 anni aggiorna i requisiti per l'accesso alle pensioni.

Adriano e Cirioli alle pagine 3 e 19

a pag. 27

SOFRI DIR. EDITORIALE

Il Post, Francesco Costa è il nuovo direttore

a pag. 15

Respinta con anche il pagamento di spese la class action contro il Ponte sullo Stretto

Una sentenza del Tribunale di Roma ha dichiarato inammissibile la class action inibitoria intentata da 104 soggetti nei confronti della società, volta a bloccarne ogni azione ai fini della realizzazione del ponte sullo Stretto e ha condannato i ricorrenti al pagamento delle spese di giudizio in favore di Stretto di Messina nella misura di circa 240 mila euro oltre oneri di legge. «La sentenza» ha dichiarato l'ad della Stretto di Messina, Pietro Ciucci, «è un importante risultato. Sin dall'inizio eravamo fiduciosi sull'esito avendo rilevato i motivi dell'inammissibilità e con la consapevolezza che l'obiettivo dei ricorrenti fosse unicamente quello di rallentare le procedure in corso».

a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Business is business. Dopo la travolgente vittoria elettorale di ***Donald Trump*** *i proprietari delle più importanti aziende hi-tech americane hanno capito che l'aria è cambiata, e si sono adeguati. L'ultimo omaggio al nuovo corso è quello di Meta, che ha deciso di separarsi dal cosiddetto fact-checking esterno, considerato troppo "di sinistra". Non solo: Instagram, Facebook e Threads toglieranno la censura su argomenti come immigrazione, identità e questioni di genere. E questo dopo che* ***Mark Zuckerberg, Jeff Bezos*** *(Amazon),* ***Tim Cook*** *(Apple) e altri sono andati a baciare la pantofola del neopresidente con un assegno da un milione di dollari ciascuno per finanziare la cerimonia di insediamento. Hanno capito che il tempo del politicamente corretto, delle follie woke, della cancel culture è finito e che Donald Trump può essere un alleato contro la regolamentazione dell'UE che rischia di metterli in difficoltà.*

* Con Il nuovo codice della strada a € 9,90 in più

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 167 - Numero 9

QN Anno 26 - Numero 9

LA NAZIONE

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
BEATRICE ARNERA

VENERDÌ 10 gennaio 2025
1,80 Euro

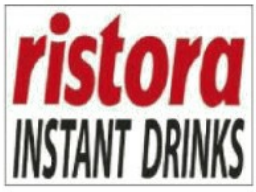
Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Lucca, svolta nell'inchiesta sul morto in cartiera

«L'imprenditore ucciso con un colpo di pistola» Fermato un suo amico

Nathan a pagina **15**



Meloni: «Musk non è un pericolo»

La premier e i rapporti col magnate: «Non rappresenta un rischio per la democrazia, non condiziona la politica come Soros» Starlink? «Nessun contratto, ma vogliamo proteggere i dati». Poi dice no al rimpasto e al terzo mandato. L'opposizione: dimentica gli italiani

Coppari alle p. **2** e **3**

L'Iran e il racconto della cronista

Le prigioni di Cecilia Sala: «Ho temuto per la mia vita»

La giornalista Cecilia Sala, liberata dalla prigionia in Iran, ha raccontato a Mario Calabresi in un podcast alcuni dei fatti e degli stati d'animo a Evin. Meloni: «La sua liberazione è l'emozione più grande»

De Robertis e **Spagnoli** alle p. **4** e **5**

Era il vice dell'Aisi

Servizi segreti, dopo Belloni tocca a Rizzi

Boni a pagina **8**

NON ANCORA DOMATI GLI INCENDI DI LOS ANGELES: 180MILA SFOLLATI EDIFICI E VILLE DEI VIP IN FIAMME, IL SUNSET BOULEVARD È DEVASTATO

Vigili del fuoco in azione ad Altadena, una contea di Los Angeles

CLIMA INFERNALE

Pioli a pagina **10**

DALLE CITTÀ

Empoli

Liste d'attesa per i pazienti I privati in aiuto della sanità

Puccioni in **Cronaca**

Montespertoli

La casa di comunità sarà operativa a primavera

Servizio in **Cronaca**

Empolese Valdelsa

Pelletteria in crisi Produzione in picchiata

Servizio nel **QN**

Pasticcio sui nuovi requisiti Annuncio e contrordine

«Tre mesi in più dal 2027 per la pensione» Ma l'Inps smentisce

Marin a pagina **9**

Il delitto di Firenze

Ucciso a 17 anni Sei ragazzi indagati

Brogioni a pagina **11**

Malattia e compleanno, l'omaggio

William su Kate «Noi fieri di te»

Ponchia a pagina **15**

Clemente
AMORE IN OGNI GOCCIA DAL 1895
L'OLIO BUONO VERAMENTE

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Mario Orfeo*

PEFC La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 10 gennaio 2025

Oggi con *il Venerdì*

Anno 50 N° 8 - In Italia € 2,70

Clemente
AMORE IN OGNI GOCCIA DAL 1895
L'OLIO BUONO VERAMENTE

▲ **Los Angeles** Il fuoco a Pacific Palisades

ETHAN SWOPE/AP/LA PRESSE

Il reportage

Dentro l'inferno di Los Angeles

dal nostro inviato **Paolo Mastrolilli**

LOS ANGELES – Anche atterrare all'aeroporto Lax, in queste ore tragiche, è una scommessa. Quando il primo volo decollato all'alba da New York si avvicina, il capitano informa i passeggeri come farebbe Indiana Jones: «Se siamo fortunati, riusciamo ad arrivare. La pista ora è aperta, ma tutto dipende dalla direzione che prenderà il fumo». La puzza ti soffoca appena aprono il portellone. ● *alle pagine 18, 19 e 21 con servizi di* **Greco** *e* **Lombardi**

Sunset Boulevard, la fine di un'icona

di **Gabriele Romagnoli** ● *a pagina 20*

LA CONFERENZA STAMPA

"Musk non è un pericolo"

Meloni difende il patron di SpaceX: "Mai parlato con lui di Starlink. Le interferenze? Peggio quelle di Soros"
La premier esclude il rimpasto e sul 2027 dice: "Non so se mi ricandido". L'incontro a palazzo Chigi con Zelensky

Il governo impugna la legge De Luca: no al terzo mandato. L'ira della Lega

La conferenza stampa di inizio anno di Giorgia Meloni diventa l'occasione per la difesa di Elon Musk "che non rappresenta un pericolo". La premier nega di aver parlato di Starlink e aggiunge, prima di incontrare Zelensky: "Non so se mi ricandido". Schlein dice che Meloni "dimentica gli italiani". È scontro sul terzo mandato: il governo impugna la legge De Luca, Lega contraria.
di **Cerami, Ciriaco, De Cicco, Dusi Fraschilla, Gemma, Mastrobuoni** *e* **Vitale** ● *da pagina 2 a pagina 8*
Commento di **Bei** ● *a pagina 33*

Il caso

Pensioni beffa tre mesi in più di contributi tra due anni

di **Valentina Conte** ● *a pagina 27*

Il racconto

Cecilia Sala e i giorni in cella: ho pianto rivedendo il cielo

di **Viola Giannoli** ● *alle pagine 10, 11 e 12*
Con servizi di **De Riccardis, Foschini** *e* **Tonacci**

La serie

Donald nella politica reality show

di **Stefano Massini**

E se un miliardario fosse eletto un giorno alla Casa Bianca? Nessuno ci credeva, nel 1992, quando il magnate texano Ross Perot annunciò di candidarsi alle elezioni, contro tutto e tutti, con l'unico proposito di «rendere di nuovo grande l'America». Fra i tanti che ne sorrisero non c'era Donald Trump, che viceversa lo prese molto sul serio e ne appoggiò la strana ma clamorosa ascesa politica, che vide Perot aggiudicarsi percentuali a doppia cifra e in molti seggi strappare il secondo posto a Bush o a Clinton. Era un segnale inatteso, oltremodo interessante: dunque la ricchezza si stava trasformando in patente di legittimità politica? In passato Rockefeller e i suoi simili si erano sempre dovuti avvalere della beneficenza e del mecenatismo artistico per farsi in qualche modo perdonare dalla collettività quel loro essere fuori scala.
● *continua a pagina 31*

L'intervista su d

"Per essere Jovanotti ci voleva dell'incoscienza"

di **Michele Serra**

PATRIZIO ROVERSI

Ci conosciamo ormai da molti anni, con Lorenzo, è una storia lunga (perché la vita è lunga, e piena di sorprese) e anche una storia bella, nata nella lontana temperie politica degli anni Ottanta. Cosa potesse pensare e scrivere un giornalista dell'*Unità* del primo Jovanotti, quello di *La mia moto*, potete immaginarlo: cose tipo «si veste da scemo, canta in modo scemo canzone sceme». ● *a pagina 25*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Paolo Rumiz € 11,60

N2

L'INCHIESTA
"Ho visto l'investimento di Ramy i carabinieri mi hanno intimidito"
MONICA SERRA – PAGINA 16

LA SENTENZA
Murazzi, l'amico lanciò la bici sedici anni a Sara per complicità
ELISA SOLA – PAGINA 17

LA CULTURA
Tuttolibri compie mezzo secolo le grandi interviste da collezione
FRANCESCA SFORZA – PAGINA 19

Un'alternativa italiana al turismo dentale
800.200.227
centridentalizanardi.it

LA STAMPA

VENERDÌ 10 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.9 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

Un'alternativa italiana al turismo dentale
800.200.227
centridentalizanardi.it

LA POLITICA

Meloni: "Amica di Musk Soros è peggio Non ci sarà il rimpasto" Pd: italiani dimenticati

LOMBARDO, MALFETANO

Dai satelliti alle formiche. Dalla «lettera scarlatta» affibbiata a Musk dalle opposizioni al «fango» sulla sorella Arianna. In due ore e mezza Meloni risponde a 41 domande. - PAGINE 6 E 7

IL COMMENTO

Una premier più forte ma sola al comando

FRANCESCA SCHIANCHI

Quest'anno, non è la M di Antonio Scurati quella che monopolizza la conferenza stampa della presidente del Consiglio – leggerà la saga su Mussolini; vedrà la serie tv, magari, ma un domani quando non avrà più tanti impegni e potrà fare «le cose che fanno gli umani». È piuttosto la M di Musk quella che torna e ritorna nelle domande – le varie sfumature, sempre più stupefatte, di: ma davvero presidente non ci vede nessun pericolo nell'attivismo del proprietario di X? –, e nell'inflessibile difesa di lei. - PAGINA 23

Se Elon con l'AfD sfida la vecchia destra

Flavia Perina

Perché all'Europa non resta che Starlink

Salvatore Rossi

NUOVI DETTAGLI SULLA TRATTATIVA, IL PONTE DI PALAZZO CHIGI TRA IRAN E MAR-A-LAGO

"Sentivo le urla dei detenuti in cella 20 giorni di terrore"

Il racconto di Sala ai Ros: interrogatori continui, per resistere contavo le dita

CAPURSO, FAMÀ, SEMPRINI

In quella cella nel carcere di Evin era difficile trovare spazio per la speranza. La luce sempre accesa. «Le urla degli altri detenuti». Cecilia Sala ricostruisce i giorni della detenzione. - PAGINE 2-5

IL RACCONTO

Quel riflesso machista di chiederle "prudenza"

FRANCESCA MANNOCCHI

«Non sono io che vado in cerca di lui ma è lui che come una freccia mi trafigge». Roland Barthes nel suo *La camera chiara* definisce così il *punctum* di un'immagine. - PAGINA 3

Post, murales e poesie il Paese di Cecilia

Assia Neumann Dayan

LE IDEE

La ragion di Stato e lo stato della Ragione

GABRIELE SEGRE

Per Carlo V d'Asburgo non era un problema affermare che «la ragion di Stato non deve opporsi allo stato della ragione». Per noi, la questione è più complicata. - PAGINA 22

BUSH, CLINTON, OBAMA, BIDEN E TRUMP INSIEME AI FUNERALI DI CARTER: COME SONO CAMBIATI GLI USA

C'era una volta in America

ALAN FRIEDMAN

INFERNO LOS ANGELES

Le fiamme distruggono i simboli di Hollywood

SIMONI, TAMBURRINO

«Sembra una zona di guerra colpita dalle bombe», dice lo sceriffo di Los Angeles, Robert Luna. - PAGINE 14 E 15

IL WELFARE

Sorpresa pensioni 3 mesi in più al lavoro dall'inizio del 2027 È scontro Cgil-Inps

PAOLO BARONI

Dal 2027 serviranno 3 mesi in più che poi diventano 5 dal 2029 per andare in pensione, denuncia la Cgil. «Niente di tutto questo», ribatte l'Inps. - PAGINE 10 E 11

IL COLLOQUIO

Fornero: un trucco per aumentare l'età senza comunicarlo

LUCA MONTICELLI

Elsa Fornero mette subito in chiaro come funziona l'adeguamento delle pensioni alla speranza di vita: «C'è una legge che risale al governo Berlusconi, diciamo la verità. Io mi sono presa tutte le accuse ma l'indicizzazione dell'età e dell'anzianità all'aspettativa di vita è una misura introdotta da Sacconi e Tremonti nella loro ultima legge di bilancio del 2011». - PAGINA 11

Giustizia, l'errore di blindare la riforma

Edmondo Bruti Liberati

Renzi: i miei 50 anni dal liceo a Bin Salman

Alessandro De Angelis

BUONGIORNO

Divina legalità

MATTIA FELTRI

Cecilia Sala, si scrive e si dice dal giorno in cui l'hanno portata nel carcere di Evin a Teheran, è stata arrestata illegalmente. Temo ci possa essere un fraintendimento. In Iran si arrestano, si processano, si condannano e si giustiziano le persone secondo la Sharia, la legge di Dio nell'interpretazione degli ayatollah. L'anno scorso, in Iran sono state eseguite oltre novecento condanne a morte, anche di minorenni. Le condanne a morte vengono inflitte per omicidio, traffico di droga, rapina, estorsione, violenza sessuale, omosessualità, adulterio, attività contro la Repubblica islamica, contatti con organizzazioni sovversive, guerra o inimicizia contro Allah, blasfemia. Si può essere arrestati e condannati a morte per un motivo, per un motivo lieve, per un motivo risibile, per nessun motivo. I diritti della difesa sono inesistenti. Spesso non si vede un avvocato fino al processo. Spesso anche gli avvocati vengono arrestati. Oltre alle condanne a morte, esistono punizioni corporali come la fustigazione o la mutilazione di arti, della mano, delle dita. In carcere sono pratica quotidiana tortura, pestaggi e stupro. Ad Evin, e non solo ad Evin, si è proceduto con esecuzioni sommarie. Ora, dopo tutto questo, io starei attento a dire che Cecilia Sala è stata arrestata illegalmente. È stata arrestata invece nella perfetta legalità secondo il legale e feroce arbitrio della tirannia teocratica iraniana. Anzi, la perfetta legalità dell'arbitrio tirannico iraniano avrebbe consentito molto altro, e per fortuna a Cecilia è stato risparmiato. A Evin, per questa irrimediabile legalità, sono oggi rinchiusi 15 mila iraniani.

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Gli investitori votano contro le assemblee a porte chiuse Il caso Pirelli

Mapelli a pagina 5

Groupama batte Reale Mutua nella gara per le polizze vita del Banco Desio

Messia a pagina 2

MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

Dopo Milano Dolce&Gabbana si mette in mostra anche a Parigi

Oltre 200 creazioni della coppia di stilisti fino al 31 marzo al Grand Palais

Palazzi in *MF Fashion*

Anno XXXVI n. 007
Venerdì 10 Gennaio 2025
€2,00 Classeditori

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Con MFF Magazine for Fashion n. 121 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) – Con MFL Magazine for Living n. 66 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) – Con il libro/dvd Top World Treasures 2024 a € 20,00 (€ 2,00 + € 20,00)

Spedizione in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Milano - Lire € 1,40 - Ch 9 4,00 Francia € 3,00

FTSE MIB +0,59% 35.316 | DOW JONES -% 42.635** | NASDAQ -% 19.479** | DAX -0,06% 20.317 | SPREAD 118 (+2) | €/$ 1,0305

** Dati aggiornati alle ore 20,30

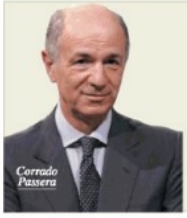
RICHIAMO SUI «MAGNIFICI 7» CHE VALGONO OLTRE UN TERZO DI WALL STREET

Allarme Bce su Musk & C

Per Francoforte la borsa americana è esposta a forti rischi per l'alta concentrazione del mercato e le super-valutazioni delle big tech. Le analogie con la bolla dot.com

IL DILEMMA DI MELONI: DELEGARE A PRIVATI STRANIERI LA SICUREZZA DELLA RETE?

Ciardullo, Ninfole e Valente alle pagine 4, 6 e 7



IL RISIKO TRA BANCHE

Illimity, oggi cda per valutare l'opas lanciata da Ifis Le posizioni dei soci

Gualtieri a pagina 2

IL COMMENTO

Faro Consob sugli accordi tra Unicredit e Agricole

Sommella a pagina 2

LA MOSSA DI DELFIN

La holding dei Del Vecchio sale al 9,8% del Montepaschi

Gualtieri a pagina 3

Banca Agricola Popolare di Sicilia

La Sicilia
ha finalmente
la sua Banca

BAPS

Una nuova Banca.
Fondata a Ragusa nel 1889

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Gli investitori votano contro le assemblee a porte chiuse Il caso Pirelli

Mapelli a pagina 5

Groupama batte Reale Mutua nella gara per le polizze vita del Banco Desio

Messia a pagina 2

MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

Dopo Milano Dolce&Gabbana si mette in mostra anche a Parigi

Oltre 200 creazioni della coppia di stilisti fino al 31 marzo al Grand Palais

Palazzi in *MF Fashion*

Anno XXXVI n. 007
Venerdì 10 Gennaio 2025
€2,00 Classeditori

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Con MFF Magazine for Fashion n. 121 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) – Con MFL Magazine for Living n. 66 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) – Con il libro/dvd Top World Treasures 2024 a € 20,00 (€ 2,00 + € 20,00)

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano - Lire € 1,40 - Ch 9 4,00 Francia € 3,00

FTSE MIB +0,59% 35.316 | DOW JONES -% 42.635** | NASDAQ -% 19.479** | DAX -0,06% 20.317 | SPREAD 118 (+2) | €/$ 1,0305

** Dati aggiornati alle ore 20,30

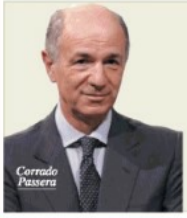
RICHIAMO SUI «MAGNIFICI 7» CHE VALGONO OLTRE UN TERZO DI WALL STREET

Allarme Bce su Musk & C

Per Francoforte la borsa americana è esposta a forti rischi per l'alta concentrazione del mercato e le super-valutazioni delle big tech. Le analogie con la bolla dot.com

IL DILEMMA DI MELONI: DELEGARE A PRIVATI STRANIERI LA SICUREZZA DELLA RETE?

Ciardullo, Ninfole e Valente alle pagine 4, 6 e 7



IL RISIKO TRA BANCHE

Illimity, oggi cda per valutare l'opas lanciata da Ifis Le posizioni dei soci

Gualtieri a pagina 2

IL COMMENTO

Faro Consob sugli accordi tra Unicredit e Agricole

Sommella a pagina 2

LA MOSSA DI DELFIN

La holding dei Del Vecchio sale al 9,8% del Montepaschi

Gualtieri a pagina 3

Banca Agricola Popolare di Sicilia

La Sicilia
ha finalmente
la sua Banca

BAPS

Una nuova Banca.
Fondata a Ragusa nel 1889

ilmattino.it

Primo Piano

Napoli, Fit Cisl Campania: prolungato sciopero dei portuali fino a lunedì

ilmattino.it

Napoli, Fit Cisl Campania: prolungato sciopero dei portuali fino a lunedì

01/09/2025 15:48

Lo dice il segretario generale della Fit Cisl Campania Antonio Meledandri «Di fronte alle dichiarazioni provocatorie e irrispettose da parte dei vertici dell'Autorità di Sistema , a tutela dei lavoratori portuali e dei loro diritti non vediamo altra possibilità che proseguire anche nei prossimi giorni lo sciopero indetto per oggi». Lo dice il segretario generale della Fit Cisl Campania, Antonio Meledandri , evidenziando come lo sciopero abbia registrato un'adesione totale da parte dei lavoratori dell'Autorità di sistema portuale di Napoli e Salerno. APPROFONDIMENTI Napoli, sciopero dei trasporti, Eav ferma per protesta Porto di Napoli, nave contro banchina al Molo Beverello Napoli, marinaio di 45 anni muore schiacciato Porto di Napoli, nel traffico di container migliore performance: il Mediterraneo è centrale «Mettere in discussione il contratto nazionale dei porti, rinnovato il 18 novembre scorso non solo dai sindacati, ma anche da Assoporti - sottolineano Meledandri e il coordinatore regionale Porti della Fit Cisl, Gennaro Imperato - è impensabile ed è una mancanza di rispetto nei confronti di chi lo ha sottoscritto e dei lavoratori, che continueremo a tutelare e che sono il vero motore per un porto che vuole continuare a essere competitivo. Rivolgo inoltre un appello ad Assoporti, affinché prenda posizione e torni a esercitare il proprio ruolo, evitando che qualcuno pensi di potersi autogestire e venire meno agli accordi contrattuali ». In concomitanza con le ulteriori giornate di sciopero , le sigle sindacali hanno organizzato per domani e lunedì mattina dei presidi in piazzale Pisacane a Napoli, davanti alla sede dell'Autorità di Sistema. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lo dice il segretario generale della Fit Cisl Campania Antonio Meledandri «Di fronte alle dichiarazioni provocatorie e irrispettose da parte dei vertici dell'Autorità di Sistema , a tutela dei lavoratori portuali e dei loro diritti non vediamo altra possibilità che proseguire anche nei prossimi giorni lo sciopero indetto per oggi». Lo dice il segretario generale della Fit Cisl Campania, Antonio Meledandri , evidenziando come lo sciopero abbia registrato un'adesione totale da parte dei lavoratori dell'Autorità di sistema portuale di Napoli e Salerno. APPROFONDIMENTI Napoli, sciopero dei trasporti, Eav ferma per protesta Porto di Napoli, nave contro banchina al Molo Beverello Napoli, marinaio di 45 anni muore schiacciato Porto di Napoli, nel traffico di container migliore performance: il Mediterraneo è centrale «Mettere in discussione il contratto nazionale dei porti, rinnovato il 18 novembre scorso non solo dai sindacati, ma anche da Assoporti - sottolineano Meledandri e il coordinatore regionale Porti della Fit Cisl, Gennaro Imperato - è impensabile ed è una mancanza di rispetto nei confronti di chi lo ha sottoscritto e dei lavoratori, che continueremo a tutelare e che sono il vero motore per un porto che vuole continuare a essere competitivo. Rivolgo inoltre un appello ad Assoporti, affinché prenda posizione e torni a esercitare il proprio ruolo, evitando che qualcuno pensi di potersi autogestire e venire meno agli accordi contrattuali ». In concomitanza con le ulteriori giornate di sciopero , le sigle sindacali hanno organizzato per domani e lunedì mattina dei presidi in piazzale Pisacane a Napoli, davanti alla sede dell'Autorità di Sistema. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Positano News

Primo Piano

Bonus, veleni e scioperi in Autorità portuale a Napoli. Botta e risposta tra Adsp e sindacati

Positano News

Bonus, veleni e scioperi in Autorità portuale a Napoli. Botta e risposta tra Adsp e sindacati

01/09/2025 19:40

«Di fronte alle dichiarazioni provocatorie e irrispettose da parte dei vertici dell'Autorità di Sistema, a tutela dei lavoratori portuali e dei loro diritti non vediamo altra possibilità che proseguire anche nei prossimi giorni lo sciopero indetto per oggi». Lo dice il segretario generale della Fit Cisl Campania, Antonio Meledandri, evidenziando come lo sciopero abbia registrato un'adesione importante da parte dei lavoratori dell'Autorità di sistema portuale di Napoli e Salerno che hanno deciso per un ponte lungo ed una astensione prolunga dal lavoro. Dal canto suo l'autorità portuale ha fatto sapere che « l'Autorità respinge con forza le accuse infondate ed inopportune che stando alle affermazioni della triplice attengono "a violazioni reiterate della contrattazione nazionale e decentrata di settore, nonché ad una preoccupante e distorta interpretazione" della legge istitutiva dei porti, la L. 84/94 posta in essere a danno dei lavoratori e delle lavoratrici della stessa ». Nel merito l'Autorità del presidente Andrea Annunziata precisa che « la "sistematica disapplicazione" delle condizioni contrattuali cui le tre sigle si riferiscono nei fatti riguarda la verifica puntuale posta in essere dagli uffici competenti di questa amministrazione di istituti contrattuali cui il personale dipendente non aveva diritto. Benefici economici assegnati in precedenza sulla base di interpretazioni fuorvianti ed arbitrarie che di fatto gravano sul bilancio dell'Ente e quindi sulla fiscalità generale- ed ancora continua-Appare comprensibile la irritazione delle tre organizzazioni sindacali costrette a comunicare ai lavoratori ed alle lavoratrici dell'AdSP di Napoli e Salerno la perdita di benefici acquisiti nel tempo o la restituzione di somme percepite in passato, cui non avevano diritto, ma è evidente

«Di fronte alle dichiarazioni provocatorie e irrispettose da parte dei vertici dell'Autorità di Sistema, a tutela dei lavoratori portuali e dei loro diritti non vediamo altra possibilità che proseguire anche nei prossimi giorni lo sciopero indetto per oggi». Lo dice il segretario generale della Fit Cisl Campania, Antonio Meledandri, evidenziando come lo sciopero abbia registrato un'adesione importante da parte dei lavoratori dell'Autorità di sistema portuale di Napoli e Salerno che hanno deciso per un ponte lungo ed una astensione prolunga dal lavoro. Dal canto suo l'autorità portuale ha fatto sapere che « l'Autorità respinge con forza le accuse infondate ed inopportune che stando alle affermazioni della triplice attengono "a violazioni reiterate della contrattazione nazionale e decentrata di settore, nonché ad una preoccupante e distorta interpretazione" della legge istitutiva dei porti, la L. 84/94 posta in essere a danno dei lavoratori e delle lavoratrici della stessa ». Nel merito l'Autorità del presidente Andrea Annunziata precisa che « la "sistematica disapplicazione" delle condizioni contrattuali cui le tre sigle si riferiscono nei fatti riguarda la verifica puntuale posta in essere dagli uffici competenti di questa amministrazione di istituti contrattuali cui il personale dipendente non aveva diritto. Benefici economici assegnati in precedenza sulla base di interpretazioni fuorvianti ed arbitrarie che di fatto gravano sul bilancio dell'Ente e quindi sulla fiscalità generale- ed ancora continua- Appare comprensibile la irritazione delle tre organizzazioni sindacali costrette a comunicare ai lavoratori ed alle lavoratrici dell'AdSP di Napoli e Salerno la perdita di benefici acquisiti nel tempo o la restituzione di somme percepite in passato, cui non avevano diritto, ma è evidente che tale responsabilità non può ricadere su questa Amministrazione che è tenuta per legge ad operare nell'unico ed esclusivo interesse della cosa pubblica. Pertanto essendo queste le motivazioni poste a base della dichiarazione di sciopero previsto per il giorno 9 gennaio si ribadisce che Questa amministrazione non può derogare alle verifiche e controlli applicativi delle norme di legge e contrattuali poste a tutela del pubblico interesse e che i provvedimenti assunti nulla hanno a che vedere con la violazione dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici di questa Autorità portuale che in quanto dipendenti di Ente pubblico non economico si vedranno applicare, alla stregua di quanto si applica a tutti gli altri lavoratori interessati, lo stesso trattamento economico previsto dalle disposizioni vigenti. Questi vertici fino ad oggi hanno sempre applicato la legge nell'interesse dello Stato e delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Ente ». I sindacati accusano il colpo e provano a forzare la mano:«Mettere in discussione il contratto nazionale dei porti, rinnovato il 18 novembre scorso non solo dai sindacati, ma anche da Assoporti - sottolineano Meledandri e il coordinatore regionale Porti della Fit Cisl, Gennaro Imperato - è impensabile ed è una mancanza

di rispetto nei confronti di chi lo ha sottoscritto e dei lavoratori, che continueremo a tutelare e che sono il vero motore per un porto che vuole continuare a essere competitivo. Rivolgo inoltre un appello ad Assoporti, affinché prenda posizione e torni a esercitare il proprio ruolo, evitando che qualcuno pensi di potersi autogestire e venire meno agli accordi contrattuali». In concomitanza con le ulteriori giornate di sciopero, le sigle sindacali hanno organizzato per domani e lunedì mattina dei presidi in piazzale Pisacane a Napoli, davanti alla sede dell'Autorità di Sistema.

transportonline.com

Trieste

A Circle Group la gestione e sviluppo dei servizi di digitalizzazione dei porti di Trieste e Monfalcone

Costituirà la società mista PCS Newco s.r.l., per un importo minimo di oltre 5,8 milioni di euro in 6 anni. Circle S.p.A. (CIRCLE o la Società) - PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica comunica che InfoEra Srl , un'azienda controllata da CIRCLE specializzata in soluzioni informatiche per porti e port communities, si è aggiudicata in Raggruppamento Temporaneo di Imprese assieme a Circle Spa stessa (5%) e alla Società DataCh Technologies (10%, esterna al Gruppo), per un valore di euro 5.814.000, il bando per lo sviluppo e la gestione dei servizi di digitalizzazione dell'autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porto di Trieste in qualità di partner privato della costituenda società mista PCS Newco S.r.l. (società che sarà costituita dagli aggiudicatari assieme all'autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porto di Trieste e Monfalcone). Il bando per la digitalizzazione dei servizi di gestione del traffico del porto di Trieste si è chiuso a favore della cordata composta da Info.era , Circle S.p.A. e DataCh Technologies; il raggruppamento temporaneo affiancherà in qualità di partner industriale della PCS Newco S.r.l., costituenda società con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che proseguirà l'assistenza e lo sviluppo del software che permette a operatori e istituzioni di lavorare sui flussi di merci in entrata e uscita dal porto di Trieste e Monfalcone. Il valore del contratto aggiudicato è di almeno 5.814.000 euro per i primi 6 anni, con la possibilità di ulteriori 6.000.000 euro sempre nei primi 6 anni. Per il settimo anno sono previsti fino a 969.000 euro, con un'ulteriore possibile estensione fino a 1.000.000 euro. Il valore complessivo massimo del contratto ammonta quindi a 13.783.000 euro. Il 90% di questo valore rimarrà all'interno del perimetro del Gruppo Circle. L'esito del bando riconosce il valore della forte complementarità tra le competenze consolidate di Info.era, acquisita da CIRCLE nel 2018, e le soluzioni innovative proposte, che interessano terminal, agenzie, armatori, spedizionieri, operatori della catena logistica multimodale e l'intero ecosistema portuale. La creazione di questo nuovo soggetto, primo caso italiano di partecipazione pubblico-privato, PCS Newco S.r.l., consentirà di capitalizzare l'esperienza maturata da Info.era nei servizi offerti all'Autorità di Sistema Portuale, generando ulteriore valore per tutti gli attori coinvolti, tra cui spedizionieri, transitari, freight forwarder, agenti marittimi, terminalisti, trasportatori e MTO. Inoltre, risponderà alla crescente domanda di servizi innovativi, favorendo la digitalizzazione sia dei processi interni degli operatori sia delle interazioni con clienti e fornitori. Luca Abatello, Presidente e Amministratore

Delegato di Circle Group , ha dichiarato: Siamo estremamente soddisfatti di questo risultato (ed onorati di poterlo evolvere passo passo con l'AdSP MAO nei prossimi anni), che valorizza la nostra consolidata esperienza nella digitalizzazione e nella semplificazione dei processi della catena logistica multimodale e dei terminal portuali. L'implementazione dei sistemi innovativi previsti nei prossimi 6 anni, in grado di eliminare completamente i documenti di viaggio cartacei, introdurre sistemi di Artificial Intelligence e ottimizzazione, federare tutti gli attori e fornire ulteriore efficacia ai clienti del sistema, contribuirà a consolidare il sistema logistico del porti di Trieste e Monfalcone tra le eccellenze europee. Questo salto tecnologico consentirà di evolvere l'attuale modello operativo, riducendo significativamente sia i tempi di transito che i costi di gestione. Sulla base di progetti analoghi già realizzati, stimiamo un risparmio davvero importante, includendo la riduzione dei costi legati alle attività manuali ripetitive, grazie alla digitalizzazione e alla completa dematerializzazione dei documenti di trasporto lungo tutta la filiera, a monte e a valle. Questo traguardo si colloca perfettamente nella strategia di sviluppo del Gruppo e rientra negli obiettivi strategici del piano Connect 4 Agile Growth . Inoltre, rappresenta un ulteriore passo avanti nella definizione di soluzioni digitali innovative per la logistica portuale e multimodale . Dino Dentone, Presidente di DataCH, ha aggiunto: La collaborazione con Datach Technologies, leader nel monitoraggio portuale, consentirà a PCS Newco S.r.l. di beneficiare di soluzioni software avanzate che integrano i dati provenienti dai sistemi AIS (Automatic Identification System) e dal PMIS (Port Management Information System) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Grazie a questa capacità distintiva, Datach fornisce strumenti verticali altamente innovativi per la gestione e l'ottimizzazione dei processi portuali, garantendo una digitalizzazione efficace e un monitoraggio in tempo reale dei flussi operativi. La sinergia con le competenze di INFOERA e CIRCLE rafforza ulteriormente l'approccio integrato del progetto, assicurando risultati di eccellenza per l'ecosistema logistico. Circle comunica inoltre che in relazione sia all'acquisizione del ramo d'azienda (il ramo di azienda) di servizi di Telematica e Infomobilità di Telepass Innova S.p.A. (cfr. comunicato stampa del 27 dicembre 2024) sia dell'aggiudicazione del Bando sopra descritto, procederà, una volta ottenuti i dati consuntivi 2024 del ramo di azienda e i dati 2024 consolidati del Gruppo Circle, ad un aggiornamento del Piano Connect 4 Agile Growth, dandone informativa al mercato. Profilo azienda su transportonline

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

L'Antitrust: "Favorire l'autoproduzione nei porti". Sindacati in trincea

The Medi Telegraph

L'Antitrust: "Favorire l'autoproduzione nei porti". Sindacati in trincea

01/09/2025 14:25

Il Garante: "Una maggiore flessibilità nell'uso della manodopera a disposizione può contribuire a rendere più efficienti le operazioni portuali e quindi a ridurre il tempo speso in porto dalla nave" Genova - "L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ancora una volta tenta di intervenire a gamba tesa sul settore della portualità, provando nuovamente a minare l'attuale norma che regolamenta l'autoproduzione delle operazioni portuali". Ad affermarlo è il segretario nazionale della Filt Cgil Amedeo D'Alessio sulla proposta dell'Antitrust di riforma concorrenziale in vista della legge annuale sulla concorrenza, una cui parte consistente riguarda il lavoro portuale, auspicando che " tale memoria non venga presa in considerazione dal Parlamento ". Secondo il dirigente nazionale della Filt Cgil "risulta davvero incomprensibile come l'Autorità non abbia minimamente analizzato i reali pericoli per l'integrità del principio della concorrenza e quali siano le vere distorsioni che possono mettere in pericolo l'aspetto pubblicistico e l'interesse generale del nostro sistema portuale. La norma attuale sull'autoproduzione tutela la sicurezza dei lavoratori portuali e marittimi, evitando che si diffondano forme di concorrenza sleale tra le imprese o vere pratiche di dumping sociale e salariale. E' falso affermare che uno dei fattori che limitano la competitività dei porti italiani è il maggior tempo in media richiesto per le operazioni portuali". Che cosa dice l'Antitrust "Uno dei fattori che limitano la competitività dei porti italiani è il maggior tempo in media richiesto per le operazioni portuali, che si traduce in un maggior numero di giorni spesi in porto dalle navi e quindi in maggiori costi per le compagnie di navigazione. Una maggiore flessibilità nell'uso della manodopera a disposizione può contribuire a rendere più efficienti le operazioni portuali e quindi a ridurre il tempo speso in porto dalla nave". Lo scrive l'Antitrust nel primo bollettino del 2025 . "Tale flessibilità è limitata, tra le altre cose, dal divieto dello scambio di manodopera tra le diverse aree demaniali date in concessione alla stessa impresa o a soggetti comunque alla stessa riconducibili (contenuto nell'attuale formulazione dell'articolo 18, comma 9, della legge 84/1994) e dalle pesanti restrizioni cui è stato assoggettato il ricorso all'autoproduzione dall'articolo 199-bis del D.L. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020 (già oggetto di precedenti segnalazioni29). Quest'ultima disposizione, che ha introdotto i commi 4-bis e ter all'articolo 16 della legge 84/1994 , ha limitato il diritto all'autoproduzione delle operazioni e dei servizi portuali, rendendola possibile solo laddove nel porto di attracco non vi siano le necessarie attrezzature o maestranze e subordinando il ricorso all'autoproduzione a una serie di gravosi requisiti, tra cui il possesso da parte del vettore marittimo di personale idoneo "aggiuntivo" rispetto all'organico della tabella di sicurezza e di esercizio della nave, il quale deve essere, inoltre, "dedicato esclusivamente" allo svolgimento

di tali operazioni. La necessità di personale aggiuntivo impone costi supplementari per il vettore, che rischiano di tradursi in un divieto de facto dell'autoproduzione. Tali stringenti vincoli, nella misura in cui creino un'esclusiva di fatto a favore delle compagnie dei lavoratori portuali, sarebbero contrari alla normativa a tutela della concorrenza. Ciò appare confermato dalla recente Sentenza 6523/2024 del Consiglio di Stato, nella quale il Giudice ha affermato che "l'ambiguità del testo normativo impone al Collegio di prescegliere il significato [] che riconduca la norma alla necessaria conformità con il quadro normativo eurounitario di riferimento, che non tollera l'esistenza di posizioni dominanti o di diritti esclusivi per le operazioni portuali, a meno che non si tratti di servizi di interesse economico generale". L'Autorità suggerisce, pertanto, di modificare tale norma al fine di sostenere la competitività dei porti italiani, anche rispetto ai porti limitrofi di altri Stati membri in cui è possibile fare ricorso all'autoproduzione con maggiore libertà, fornendo altresì ulteriori stimoli all'efficienza dei gestori dei servizi portuali. Tale proposta, peraltro, non si pone in contrasto con le irrinunciabili esigenze di tutela delle condizioni di lavoro, che appaiono garantite dalla scrupolosa verifica del rispetto delle prescrizioni del Ccnl dei lavoratori marittimi e delle norme di sicurezza rilevanti". "L'efficientamento del sistema delle Autorità di Sistema Portuale (di seguito anche "AdSP") appare uno dei nodi essenziali per accrescere la competitività del settore portuale italiano. Tale efficientamento deve mirare, da un lato, a un migliore coordinamento degli investimenti nelle infrastrutture portuali e logistiche, dall'altro lato, ad accrescere la scala operativa dei porti italiani", scrive l'Authority nello stesso bollettino. "Porti in concorrenza fra loro, rischio duplicazione investimenti" "L'accrescimento della scala operativa dei porti nazionali appare vincolato dalle caratteristiche fisiche del territorio, che ha favorito lo sviluppo di numerosi porti di media dimensione . Tali porti operano spesso in concorrenza tra di loro, anche quando di fatto insistono su bacini di domanda largamente sovrapposti o che potrebbero diventarlo in presenza di adeguate infrastrutture ferroviarie e retroportuali. Ciò comporta il pericolo della duplicazione degli investimenti in porti relativamente vicini e della conseguente inutilizzazione della capacità così creata , soprattutto là dove l'aumento della capacità portuale di ricezione di merci e passeggeri non si accompagni a un adeguato sviluppo delle infrastrutture in grado di movimentare efficientemente merci e passeggeri dal porto verso i luoghi di destinazione". "In questo contesto appare, dunque, essenziale identificare meccanismi di coordinamento degli investimenti delle diverse AdSP limitrofe, volti a far raggiungere a sistemi di porti più ampi di quelli gestiti da una sola delle AdSP attuali una scala operativa che permetta di competere a livello intramediterraneo con i grandi porti spagnoli e dell'Africa del nord nei traffici merci e di gestire efficacemente l'aumento atteso dei traffici crocieristici, valorizzando nel contempo le diverse vocazioni dei porti gestiti dalle differenti AdSP. Una più ampia scala operativa e un maggiore coordinamento permetterebbero di realizzare infrastrutture logistiche più efficienti a servizio della gestione intermodale dei traffici merci, mentre il coordinamento tra un insieme più ampio di porti vicini faciliterebbe la distribuzione dei traffici crocieristici evitando

di congestionare singoli porti. 18. Tale coordinamento potrebbe essere realizzato anche attraverso l'accorpamento di alcune AdSP tra loro complementari per caratteristiche operative e per posizionamento sulle direttrici di traffico definite dai corridoi TEN-T".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Crociere, a Rotterdam la cruise week europea 2025 di Clia

The Medi Telegraph

Crociere, a Rotterdam la cruise week europea 2025 di Clia

01/09/2025 15:40

Oltre a summit sul futuro del settore anche una parte fieristica Genova - Sarà Rotterdam ad ospitare la seconda edizione della Clia cruise week , la settimana europea della crociera, che l'anno scorso aveva debuttato a Genova. Organizzata da Clia, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, in collaborazione con la municipalità e il porto della città olandese, si svolgerà dal 12 al 14 marzo e vedrà riuniti rappresentanti di compagnie, istituzioni e governi, autorità internazionali, esponenti di porti e destinazioni turistiche, fornitori marittimi, esperti del settore e operatori della cantieristica navale. Le iscrizioni si sono aperte oggi e la formula sarà quella già collaudata nel capoluogo ligure : da un lato incontri istituzionali sulla crocieristica e il settore marittimo con l'European summit e dall'altro uno spazio fieristico dedicato ai fornitori. In più è prevista una piattaforma per mettere in contatto diretto gli espositori con i responsabili acquisti delle compagnie con appuntamenti programmati e sessioni promozionali. "L'Europa è leader nello sviluppo delle tecnologie marittime e le compagnie stanno facendo enormi investimenti per un futuro con carburanti a basse o zero emissioni di carbonio. Con il suo porto e la sua tradizione Rotterdam è sede giusta per la Cruise week Europe 2025, durante la quale discuteremo con partner e stakeholders del nostro futuro, condivideremo le innovazioni e concorderemo un percorso da seguire" dice Jason Liberty, Clia chairman e ceo di Royal Caribbean.

Oltre a summit sul futuro del settore anche una parte fieristica Genova - Sarà Rotterdam ad ospitare la seconda edizione della Clia cruise week , la settimana europea della crociera, che l'anno scorso aveva debuttato a Genova. Organizzata da Clia, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, in collaborazione con la municipalità e il porto della città olandese, si svolgerà dal 12 al 14 marzo e vedrà riuniti rappresentanti di compagnie, istituzioni e governi, autorità internazionali, esponenti di porti e destinazioni turistiche, fornitori marittimi, esperti del settore e operatori della cantieristica navale. Le iscrizioni si sono aperte oggi e la formula sarà quella già collaudata nel capoluogo ligure : da un lato incontri istituzionali sulla crocieristica e il settore marittimo con l'European summit e dall'altro uno spazio fieristico dedicato ai fornitori. In più è prevista una piattaforma per mettere in contatto diretto gli espositori con i responsabili acquisti delle compagnie con appuntamenti programmati e sessioni promozionali. "L'Europa è leader nello sviluppo delle tecnologie marittime e le compagnie stanno facendo enormi investimenti per un futuro con carburanti a basse o zero emissioni di carbonio. Con il suo porto e la sua tradizione Rotterdam è sede giusta per la Cruise week Europe 2025, durante la quale discuteremo con partner e stakeholders del nostro futuro, condivideremo le innovazioni e concorderemo un percorso da seguire" dice Jason Liberty, Clia chairman e ceo di Royal Caribbean.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Riparte la programmazione del circolo Arci Scintilla: cultura, Porto di Ravenna e musica con Bandeandrè

Il Circolo Arci Scintilla riprende la programmazione dopo le festività con due eventi: Venerdì 10 gennaio alle 21:30: una serata dedicata al Porto di Ravenna con Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale, che discuterà dei recenti lavori di riqualificazione del porto, trasformato in un hub logistico ed energetico internazionale, e delle future prospettive. La serata sarà presieduta da Alberto Bissi. Sabato 11 gennaio alle 21:30: il concerto della band Bandeandrè, che propone canzoni d'autore, in particolare omaggi a Fabrizio De Andrè. La band, che celebra un repertorio consolidato da 15 anni, offre un'esperienza coinvolgente e intima, con un forte legame con il pubblico.

RavennaNotizie.it

Riparte la programmazione del circolo Arci Scintilla: cultura, Porto di Ravenna e musica con Bandeandrè

01/09/2025 08:11

Il Circolo Arci Scintilla riprende la programmazione dopo le festività con due eventi: Venerdì 10 gennaio alle 21:30: una serata dedicata al Porto di Ravenna con Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale, che discuterà dei recenti lavori di riqualificazione del porto, trasformato in un hub logistico ed energetico internazionale, e delle future prospettive. La serata sarà presieduta da Alberto Bissi. Sabato 11 gennaio alle 21:30: il concerto della band Bandeandrè, che propone canzoni d'autore, in particolare omaggi a Fabrizio De Andrè. La band, che celebra un repertorio consolidato da 15 anni, offre un'esperienza coinvolgente e intima, con un forte legame con il pubblico.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Agenparl

Livorno

Zls: Simiani (PD), per la Toscana opportunità straordinaria, recuperare tempo perduto

Agenparl

Zls: Simiani (PD), per la Toscana opportunità straordinaria, recuperare tempo perduto

01/09/2025 17:08

(AGENPARL) – gio 09 gennaio 2025 Zls: Simiani (PD), per la Toscana opportunità straordinaria, recuperare tempo perduto "Sulla Zls Toscana il governo ha perso fin troppo tempo: aspettiamo la pubblicazione in Gazzetta del Decreto per avere l'ufficialità dell'istituzione di uno strumento fondamentale per la crescita della Regione ed in particolare della zona costiera. Come Partito Democratico abbiamo sollecitato da oltre due anni, anche con atti parlamentari, l'emanazione di questo provvedimento che potrebbe portare benefici ed opportunità di sviluppo di un'area vasta che comprende i porti di Livorno, Piombino, Marina di Carrara e Portoferraio, gli interporti di Guasticce e Prato, oltre all'aeroporto di Pisa. I ritardi rischiano infatti di compromettere l'efficacia delle misure introdotte. Il 31 gennaio 2025 scadono infatti i termini per usufruire del credito imposta che spettano alle imprese dei territori coinvolti. In questi mesi abbiamo registrato solo interventi scomposti della destra che annunciavano una istituzione di fatto ancora oggi non ufficiale": è quando dichiara il capogruppo Pd in Commissione Ambiente di Montecitorio Marco Simiani sull'iter di approvazione del Dpcm sulla Zona Logistica Speciale della Toscana, pubblicato sul sito istituzione del Dipartimento per le politiche di coesione. Roma, 9 gennaio 2024 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: [http://www.deputatipd.it/ | http://www.deputatipd.it] Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

(AGENPARL) - gio 09 gennaio 2025 Zls: Simiani (PD), per la Toscana opportunità straordinaria, recuperare tempo perduto "Sulla Zls Toscana il governo ha perso fin troppo tempo: aspettiamo la pubblicazione in Gazzetta del Decreto per avere l'ufficialità dell'istituzione di uno strumento fondamentale per la crescita della Regione ed in particolare della zona costiera. Come Partito Democratico abbiamo sollecitato da oltre due anni, anche con atti parlamentari, l'emanazione di questo provvedimento che potrebbe portare benefici ed opportunità di sviluppo di un'area vasta che comprende i porti di Livorno, Piombino, Marina di Carrara e Portoferraio, gli interporti di Guasticce e Prato, oltre all'aeroporto di Pisa. I ritardi rischiano infatti di compromettere l'efficacia delle misure introdotte. Il 31 gennaio 2025 scadono infatti i termini per usufruire del credito imposta che spettano alle imprese dei territori coinvolti. In questi mesi abbiamo registrato solo interventi scomposti della destra che annunciavano una istituzione di fatto ancora oggi non ufficiale": è quando dichiara il capogruppo Pd in Commissione Ambiente di Montecitorio Marco Simiani sull'iter di approvazione del Dpcm sulla Zona Logistica Speciale della Toscana, pubblicato sul sito istituzione del Dipartimento per le politiche di coesione. Roma, 9 gennaio 2024 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: [http://www.deputatipd.it/ | http://www.deputatipd.it] Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Agenparl

Livorno

Istituita la Zona logistica semplificata Toscana, Giani e Marras: "Atto atteso da tempo"

Agenparl

Istituita la Zona logistica semplificata Toscana, Giani e Marras: "Atto atteso da tempo"

01/09/2025 17:53

(AGENPARL) – gio 09 gennaio 2025 **Istituita la Zona logistica semplificata Toscana, Giani e Marras: "Atto atteso da tempo"** /Scritto da Federico Taverniti, giovedì 9 gennaio 2025 alle 17:35/ Completato il procedimento per l'istituzione della ZLS Toscana con l'approvazione del decreto istitutivo del Consiglio dei ministri, atto che conclude un iter avviato nel 2020. "Attendevamo da tempo questo atto da parte del governo – hanno spiegato il presidente Eugenio Giani e l'assessore a economia e turismo Leonardo Marras –. La Toscana aveva predisposto e inviato a Roma la propria proposta tecnica e approvato l'ultima versione nell'aprile del 2024, recependo le modifiche tecniche richiesta dal Consiglio dei ministri. Purtroppo il apparso solo recentemente sul sito del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud, ha fatto perdere tempo prezioso alle imprese toscane per il pieno utilizzo degli incentivi che il governo non ha rinnovato". "Finalmente il percorso è stato completato – hanno aggiunto Giani e Marras – e la Toscana si farà trovare pronta per cogliere tutte le opportunità che potranno derivare dall'istituzione della ZLS, in particolare per le aree della zona costiera, con le aree di crisi industriale complessa di Livorno e Piombino, e l'area di crisi industriale della Provincia di Massa-Carrara. Faremo la nostra parte per recuperare il ritardo con la convocazione a breve di tutti gli attori del sistema, per dare seguito all'istituzione degli organi politici e tecnici della ZLS e per avviarne l'operatività". Le Zone logistiche semplificate, insieme alle Zone economiche speciali, sono due strumenti introdotti dal governo nel 2018 che danno la possibilità alle Regioni di individuare delle zone funzionali basate sulle infrastrutture portuali, in cui si applicano condizioni incentivanti e amministrative particolarmente favorevoli alle imprese, per una durata massima di 7 anni prorogabili per ulteriori 7. Zes e Zls seguono modelli oramai diffusi a livello europeo e mondiale che puntano a migliorare la produttività di intere aree, aumentare l'occupazione e lo sviluppo economico e sociale regionale, potendo contare, e sviluppando, un sistema logistico interconnesso ed efficace. Si sviluppano così aree a forte capacità produttiva, in cui si instaurano regimi economico-giuridici favorevoli in deroga alla normativa ordinaria, strettamente connesse con i principali poli logistici (porti, interporti). In tali aree opera inoltre il credito di imposta a sostegno investimenti previsto dall'art.13 del decreto legge 60/2024. In Toscana è stata configurata una struttura di Zls 'policentrica', che punti cioè a coinvolgere ed integrare funzionalmente, a partire dalle 4 aree portuali della Costa (Livorno, Piombino, Marina di Carrara, Portoferraio), le altre principali infrastrutture logistiche regionali quali l'interporto toscano Amerigo Vespucci di Guasticce a Livorno e

(AGENPARL) - gio 09 gennaio 2025 **Istituita la Zona logistica semplificata Toscana, Giani e Marras: "Atto atteso da tempo"** /Scritto da Federico Taverniti, giovedì 9 gennaio 2025 alle 17:35/ Completato il procedimento per l'istituzione della ZLS Toscana con l'approvazione del decreto istitutivo del Consiglio dei ministri, atto che conclude un iter avviato nel 2020. "Attendevamo da tempo questo atto da parte del governo - hanno spiegato il presidente Eugenio Giani e l'assessore a economia e turismo Leonardo Marras -. La Toscana aveva predisposto e inviato a Roma la propria proposta tecnica e approvato l'ultima versione nell'aprile del 2024, recependo le modifiche tecniche richiesta dal Consiglio dei ministri. Purtroppo il apparso solo recentemente sul sito del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud, ha fatto perdere tempo prezioso alle imprese toscane per il pieno utilizzo degli incentivi che il governo non ha rinnovato". "Finalmente il percorso è stato completato - hanno aggiunto Giani e Marras - e la Toscana si farà trovare pronta per cogliere tutte le opportunità che potranno derivare dall'istituzione della ZLS, in particolare per le aree della zona costiera, con le aree di crisi industriale complessa di Livorno e Piombino, e l'area di crisi industriale della Provincia di Massa-Carrara. Faremo la nostra parte per recuperare il ritardo con la convocazione a breve di tutti gli attori del sistema, per dare seguito all'istituzione degli organi politici e tecnici della ZLS e per avviarne l'operatività". Le Zone logistiche semplificate, insieme alle Zone economiche speciali, sono due strumenti introdotti dal governo nel 2018 che danno la possibilità alle Regioni di individuare delle zone funzionali basate sulle infrastrutture portuali, in cui si applicano condizioni incentivanti e amministrative particolarmente favorevoli alle imprese, per una durata massima di 7 anni prorogabili per ulteriori 7. Zes e Zls seguono modelli oramai diffusi a livello europeo e mondiale che puntano a migliorare la produttività di intere aree, aumentare l'occupazione e lo sviluppo economico e sociale regionale, potendo contare, e sviluppando, un sistema logistico interconnesso ed efficace. Si sviluppano così aree a forte capacità produttiva, in cui si instaurano regimi economico-giuridici favorevoli in deroga alla normativa ordinaria, strettamente connesse con i principali poli logistici (porti, interporti). In tali aree opera inoltre il credito di imposta a sostegno investimenti previsto dall'art.13 del decreto legge 60/2024. In Toscana è stata configurata una struttura di Zls 'policentrica', che punti cioè a coinvolgere ed integrare funzionalmente, a partire dalle 4 aree portuali della Costa (Livorno, Piombino, Marina di Carrara, Portoferraio), le altre principali infrastrutture logistiche regionali quali l'interporto toscano Amerigo Vespucci di Guasticce a Livorno e l'aeroporto di Pisa come nodi di prossimità, nonché l'interporto Toscana

centrale di Prato come nodo di collegamento modale. Si chiude così un lungo iter che dovrebbe portare ad un miglior coordinamento sui temi della economia e della logistica come fase strategica e cruciale della organizzazione della produzione sul territorio regionale. L'intuizione originale, di proporre una unica ZLS che comprende l'intera filiera logistica costiera, con il raccordo del Polo logistico pratese, dovrà celermente prendere corpo con la definizione della governance e l'insediamento dei vari organismi previsti dalla disciplina nazionale. La Regione ha inviato la prima proposta tecnica di istituzione a luglio 2020. Pochi mesi dopo, novembre 2020, la risposta dal Governo contenente alcune osservazioni immediatamente recepite e inserite nella seconda versione, inviata a febbraio 2021. Si arriva quindi a giugno dello stesso anno, con un'altra richiesta di ulteriori modifiche e con l'invio, a fine novembre 2021, della terza versione. Quindi, dopo aver apportato ulteriori modifiche previste a livello europeo, l'invio della quarta proposta, a giugno 2022. Trascorsi quasi due anni si è arrivati alla quinta proposta che ha recepito alcune modifiche marginali richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Il Nautilus

Livorno

AdSP MTS: prima Port Authority a livello nazionale a dotarsi di un Piano Strategico contro le discriminazioni e le molestie

Il Nautilus

AdSP MTS: prima Port Authority a livello nazionale a dotarsi di un Piano Strategico contro le discriminazioni e le molestie

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Porti di Livorno - Piombino - Portoferraio - Rio Marina - Cavo - Capraia Isola

01/09/2025 12:22

Prevenire fenomeni discriminatori e violenti all'interno dell'Ente, rispondere in maniera efficace alle esigenze e alle richieste del personale e tutelare le vittime. E' con questo triplice obiettivo che l'Autorità di Sistema Portuale ha adottato nei giorni scorsi il Piano Strategico Antiviolenza. "Siamo la prima AdSP ad adottare un Piano di questo tipo" ha affermato il segretario generale dell'Ente Portuale, Matteo Paroli, che ha firmato il provvedimento di approvazione. "La volontà – ha aggiunto – è quella di diventare l'Autorità di sistema capofila, a livello nazionale, per progetti di questa natura nonché di rappresentare un punto di riferimento nel nostro settore portuale e marittimo per quanto riguarda le politiche concrete di prevenzione e contrasto a fenomeni di violenza/discriminazione sul lavoro". Il documento prescrive per tutto il personale determinati obblighi di condotta col fine ultimo di promuovere una cultura interna all'Ente improntata al rispetto, alla sicurezza e all'inclusione. Diverse le misure preventive messe nero su bianco dal Piano. Tra le più importanti, la creazione di una piattaforma digitale che consenta la segnalazione anonima riservata a episodi di violenza all'interno del luogo di lavoro e la predisposizione di un servizio riservato per offrire supporto psicologico e consulenza alle vittime di violenza o molestia, indirizzandole, se necessario, verso le istituzioni preposte o le strutture dedicate. Oltre a prevedere la predisposizione di corsi di formazioni specifici e la promozione di campagne di sensibilizzazione periodiche per aumentare la consapevolezza sulle tematiche legate alla violenza, l'AdSP inserirà, all'interno del Codice di Comportamento dei dipendenti, specifiche disposizioni che vietino espressamente comportamenti irrispettosi, violenti o molesti, prevedendo, in caso di violazioni, sanzioni disciplinari graduate in base alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone. L'Ente si impegnerà inoltre a individuare possibili strumenti utili quali una maggiore flessibilità nell'orario di lavoro, eventuali trasferimenti provvisori, estensione dei permessi retribuiti da applicare in via temporanea nei confronti di dipendenti vittime di violenza o molestie. E si farà promotore di attività di coordinamento e collaborazione con centri antiviolenza, associazioni di supporto e autorità locali per offrire alle vittime un sostegno completo, anche di natura legale. Il Comitato Unico di Garanzia, istituito l'anno scorso, sarà coinvolto nella gestione e supervisione delle

Prevenire fenomeni discriminatori e violenti all'interno dell'Ente, rispondere in maniera efficace alle esigenze e alle richieste del personale e tutelare le vittime. E' con questo triplice obiettivo che l'Autorità di Sistema Portuale ha adottato nei giorni scorsi il Piano Strategico Antiviolenza. "Siamo la prima AdSP ad adottare un Piano di questo tipo" ha affermato il segretario generale dell'Ente Portuale, Matteo Paroli, che ha firmato il provvedimento di approvazione. "La volontà - ha aggiunto - è quella di diventare l'Autorità di sistema capofila, a livello nazionale, per progetti di questa natura nonché di rappresentare un punto di riferimento nel nostro settore portuale e marittimo per quanto riguarda le politiche concrete di prevenzione e contrasto a fenomeni di violenza/discriminazione sul lavoro". Il documento prescrive per tutto il personale determinati obblighi di condotta col fine ultimo di promuovere una cultura interna all'Ente improntata al rispetto, alla sicurezza e all'inclusione. Diverse le misure preventive messe nero su bianco dal Piano. Tra le più importanti, la creazione di una piattaforma digitale che consenta la segnalazione anonima riservata a episodi di violenza all'interno del luogo di lavoro e la predisposizione di un servizio riservato per offrire supporto psicologico e consulenza alle vittime di violenza o molestia, indirizzandole, se necessario, verso le istituzioni preposte o le strutture dedicate. Oltre a prevedere la predisposizione di corsi di formazioni specifici e la promozione di campagne di sensibilizzazione periodiche per aumentare la consapevolezza sulle tematiche legate alla violenza, l'AdSP inserirà, all'interno del Codice di Comportamento dei dipendenti, specifiche disposizioni che vietino espressamente comportamenti irrispettosi, violenti o molesti, prevedendo, in caso di violazioni, sanzioni disciplinari graduate in base alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone. L'Ente si impegnerà inoltre a individuare possibili strumenti utili quali una maggiore flessibilità nell'orario di lavoro, eventuali trasferimenti provvisori, estensione dei permessi retribuiti da applicare in via temporanea nei confronti di dipendenti vittime di violenza o molestie. E si farà promotore di attività di coordinamento e collaborazione con centri antiviolenza, associazioni di supporto e autorità locali per offrire alle vittime un sostegno completo, anche di natura legale. Il Comitato Unico di Garanzia, istituito l'anno scorso, sarà coinvolto nella gestione e supervisione delle segnalazioni, e redigerà un rapporto annuale sull'applicazione delle misure previste nel Piano, che è stato nominato con l'acronimo di P.O.R.T.O., le cui iniziali richiamano i precisi impegni presi dall'Ente: Prevenire fenomeni discriminatori, Organizzare la struttura in modo ottimale affinché siano rispettate le normative sulla materia, Rispondere alle esigenze del personale, Tutelare il personale e le vittime, Orientare il personale verso le azioni di contrasto alla violenza. Ha espresso soddisfazione

Il Nautilus

Livorno

il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri: "Sono fermamente convinto che promuovere un ambiente di lavoro sano, sicuro, inclusivo e rispettoso di ogni persona sia il fondamento di qualsiasi altra attività" ha detto, dicendosi convinto che le disposizioni del Piano "contribuiranno a migliorare le condizioni e il benessere di tutto il personale, garantendo, altresì, una maggiore performance ed efficacia nello svolgimento delle proprie mansioni professionali". Alla redazione e predisposizione del Piano P.O.R.T.O. hanno lavorato attivamente tutti i membri del CUG, cui Paroli ha voluto esprimere il giusto riconoscimento per il lavoro svolto: "Desidero ringraziare in particolare, per l'impulso dato a questa iniziativa, la Presidente del CUG, Antonella Querci, nonché le dipendenti Silvia Fugi e Sibilla Giacomelli, assieme a tutti i componenti effettivi e supplenti del Comitato Unico di Garanzia" ha dichiarato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informatore Navale

Livorno

AdSP MTS, prima Port Authority a livello nazionale a dotarsi di un Piano Strategico contro le discriminazioni e le molestie

Informatore Navale

AdSP MTS, prima Port Authority a livello nazionale a dotarsi di un Piano Strategico contro le discriminazioni e le molestie

01/09/2025 12:58

Quanto i porti diventano un presidio contro la violenza Prevenire fenomeni discriminatori e violenti all'interno dell'Ente, rispondere in maniera efficace alle esigenze e alle richieste del personale e tutelare le vittime . E' con questo triplice obiettivo che l'Autorità di Sistema Portuale ha adottato nei giorni scorsi il Piano Strategico Antiviolenza. "Siamo la prima AdSP ad adottare un Piano di questo tipo" ha affermato il segretario generale dell'Ente Portuale, Matteo Paroli, che ha firmato il provvedimento di approvazione. "La volontà – ha aggiunto – è quella di diventare l'Autorità di sistema capofila, a livello nazionale, per progetti di questa natura nonché di rappresentare un punto di riferimento nel nostro settore portuale e marittimo per quanto riguarda le politiche concrete di prevenzione e contrasto a fenomeni di violenza/discriminazione sul lavoro". Il documento prescrive per tutto il personale determinati obblighi di condotta col fine ultimo di promuovere una cultura interna all'Ente improntata al rispetto, alla sicurezza e all'inclusione. Diverse le misure preventive messe nero su bianco dal Piano. Tra le più importanti, la creazione di una piattaforma digitale che consenta la segnalazione anonima riservata a episodi di violenza all'interno del luogo di lavoro e la predisposizione di un servizio riservato per offrire supporto psicologico e consulenza alle vittime di violenza o molestia, indirizzandole, se necessario, verso le istituzioni preposte o le strutture dedicate. Oltre a prevedere la predisposizione di corsi di formazioni specifici e la promozione di campagne di sensibilizzazione periodiche per aumentare la consapevolezza sulle tematiche legate alla violenza, l'AdSP inserirà, all'interno del Codice di Comportamento dei dipendenti, specifiche disposizioni che vietino espressamente comportamenti irrispettosi, violenti o molesti, prevedendo, in caso di violazioni, sanzioni disciplinari graduate in base alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone. L'Ente si

Quanto i porti diventano un presidio contro la violenza Prevenire fenomeni discriminatori e violenti all'interno dell'Ente, rispondere in maniera efficace alle esigenze e alle richieste del personale e tutelare le vittime . E' con questo triplice obiettivo che l'Autorità di Sistema Portuale ha adottato nei giorni scorsi il Piano Strategico Antiviolenza. "Siamo la prima AdSP ad adottare un Piano di questo tipo" ha affermato il segretario generale dell'Ente Portuale, Matteo Paroli, che ha firmato il provvedimento di approvazione. "La volontà - ha aggiunto - è quella di diventare l'Autorità di sistema capofila, a livello nazionale, per progetti di questa natura nonché di rappresentare un punto di riferimento nel nostro settore portuale e marittimo per quanto riguarda le politiche concrete di prevenzione e contrasto a fenomeni di violenza/discriminazione sul lavoro". Il documento prescrive per tutto il personale determinati obblighi di condotta col fine ultimo di promuovere una cultura interna all'Ente improntata al rispetto, alla sicurezza e all'inclusione. Diverse le misure preventive messe nero su bianco dal Piano. Tra le più importanti, la creazione di una piattaforma digitale che consenta la segnalazione anonima riservata a episodi di violenza all'interno del luogo di lavoro e la predisposizione di un servizio riservato per offrire supporto psicologico e consulenza alle vittime di violenza o molestia, indirizzandole, se necessario, verso le istituzioni preposte o le strutture dedicate. Oltre a prevedere la predisposizione di corsi di formazioni specifici e la promozione di campagne di sensibilizzazione periodiche per aumentare la consapevolezza sulle tematiche legate alla violenza, l'AdSP inserirà, all'interno del Codice di Comportamento dei dipendenti, specifiche disposizioni che vietino espressamente comportamenti irrispettosi, violenti o molesti, prevedendo, in caso di violazioni, sanzioni disciplinari graduate in base alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone. L'Ente si impegnerà inoltre a individuare possibili strumenti utili quali una maggiore flessibilità nell'orario di lavoro, eventuali trasferimenti provvisori, estensione dei permessi retribuiti da applicare in via temporanea nei confronti di dipendenti vittime di violenza o molestie. E si farà promotore di attività di coordinamento e collaborazione con centri antiviolenza, associazioni di supporto e autorità locali per offrire alle vittime un sostegno completo, anche di natura legale. Il Comitato Unico di Garanzia, istituito l'anno scorso, sarà coinvolto nella gestione e supervisione delle segnalazioni, e redigerà un rapporto annuale sull'applicazione delle misure previste nel Piano, che è stato nominato con l'acronimo di P.O.R.T.O., le cui iniziali richiamano i precisi impegni presi dall'Ente: Prevenire fenomeni discriminatori, Organizzare la struttura in modo ottimale affinché siano rispettate le normative sulla materia, Rispondere alle esigenze del personale, Tutelare il personale e le vittime, Orientare il personale verso le azioni di contrasto alla violenza.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informatore Navale

Livorno

Ha espresso soddisfazione il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri: "Sono fermamente convinto che promuovere un ambiente di lavoro sano, sicuro, inclusivo e rispettoso di ogni persona sia il fondamento di qualsiasi altra attività" ha detto, dicendosi convinto che le disposizioni del Piano "contribuiranno a migliorare le condizioni e il benessere di tutto il personale, garantendo, altresì, una maggiore performance ed efficacia nello svolgimento delle proprie mansioni professionali". Alla redazione e predisposizione del Piano P.O.R.T.O. hanno lavorato attivamente tutti i membri del CUG, cui Paroli ha voluto esprimere il giusto riconoscimento per il lavoro svolto: "Desidero ringraziare in particolare, per l'impulso dato a questa iniziativa, la Presidente del CUG, Antonella Querci, nonché le dipendenti Silvia Fugi e Sibilla Giacomelli, assieme a tutti i componenti effettivi e supplenti del Comitato Unico di Garanzia" ha dichiarato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Livorno

La Toscana ha la sua Zona logistica semplificata

Giulia Sarti

ROMA Il decreto ufficiale è arrivato: la Toscana ha la sua Zona logistica semplificata. Datato 25 Novembre, è comparso oggi sul sito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud. La firma dei ministri è di inizio Novembre e tutto torna con i tempi previsti dalla legge: dopo la firma del sottosegretario Mantovano e degli altri chiamati a decidere, il documento è stato sottoposto ai controlli previsti dalla legge con il passaggio alla Corte dei Conti che aveva 45 giorni di tempo per ratificarlo. Qui la verifica per la registrazione ufficiale che dà di fatto il via alla Zls. Il decreto che istituisce la Zls per la Toscana recepisce il Piano di sviluppo della Regione, integrato tra Febbraio e Aprile 2024 dopo richiesta dei ministeri per alcune modifiche normative. La Regione ha adesso gli strumenti necessari per poter avviare gli organi di governance che dovranno essere presieduti come prescritto dalla legge, dallo stesso presidente della Regione. A fianco a lui altre presenze dei soggetti interessati, tra i quali i rappresentanti delle Autorità di Sistema portuali coinvolte, considerato che nella nuova Zls ricadono i porti di Livorno, Piombino e Portoferraio e Marina di Carrara, oltre agli Interporto Toscano Vespucci' di Guasticce e quello Toscana Centrale' di Prato. In aggiunta, tra le infrastrutture strategiche ricomprese nella zona di competenza, figura naturalmente anche l'aeroporto Galilei di Pisa. Le aree interessate dalla neonata ZLS per la precisione sono difatti quelle di Livorno, Piombino, Portoferraio, Carrara, Pisa, Prato. paroli Per noi si tratta di un atto di estrema soddisfazione commenta a caldo il segretario dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Matteo Paroli che tanto si è dato da fare in questi mesi in prima persona per arrivare ad oggi perchè si chiude un percorso avviato tanto tempo fa, e a cui ha dato una svolta importante il convegno organizzato dalla nostra AdSp a Febbraio 2024. Il segretario Paroli ci tiene a ringraziare per il risultato raggiunto tutte le amministrazioni coinvolte: Il Governo in primis che stimolato da tutti i parlamentari regionali ha portato avanti il procedimento. La Regione che ha continuato a tenere alta l'attenzione, in particolare con il referente locale Francesco Gazzetti che ha sempre stimolato il Governo a procedere il prima possibile. Ma anche tutti gli altri parlamentari, Manfredi Potenti, Andrea Barabotti, Chiara Tenerini e Francesco Torselli, che lavorando insieme hanno permesso di raggiungere questo obiettivo. Ora continua Paroli si passa alla fase puramente operativa e noi come AdSp siamo già pronti con la direzione che aspettava solo questo ultimo passaggio. Ricordiamoci che la Zls viene istituita per sette anni, rinnovabile per ulteriori sette: questo significa che non si tratta di un beneficio infinito, prima si parte, prima si possono sfruttare gli strumenti messi a disposizione. ART. 1 (Istituzione della Zona logistica semplificata della Regione Toscana) 1. È istituita, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la Zona

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

logistica semplificata della Regione Toscana, secondo il Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Toscana e allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante. 2. Resta fermo che i riferimenti, all'interno del Piano di sviluppo strategico di cui al comma 1, all'articolo 5, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, devono intendersi validi nei limiti di compatibilità con la disciplina vigente e di quanto previsto dall'articolo 1, comma 65, della citata legge n. 205 del 2017. Resta altresì fermo che i riferimenti, all'interno del predetto Piano, al credito d'imposta previsto all'articolo 1, commi 98 e seguenti, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, la cui efficacia e validità è definitivamente cessata in data 31 dicembre 2023, sono da intendersi sostituiti da quelli al credito d'imposta di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024 n. 95, operante nel limite complessivo di spesa di 80 milioni di euro per l'anno 2024.

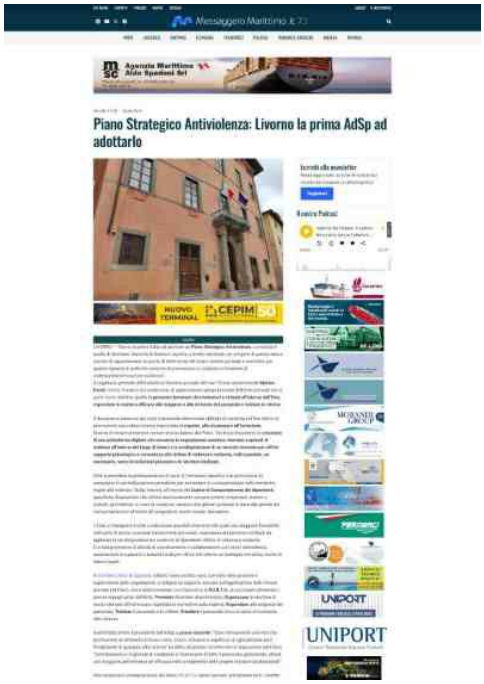
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Livorno

Piano Strategico Antiviolenza: Livorno la prima AdSp ad adottarlo

Giulia Sarti



LIVORNO Siamo la prima AdSp ad adottare un Piano Strategico Antiviolenza. La volontà è quella di diventare l'Autorità di Sistema capofila, a livello nazionale, per progetti di questa natura nonché di rappresentare un punto di riferimento nel nostro settore portuale e marittimo per quanto riguarda le politiche concrete di prevenzione e contrasto a fenomeni di violenza/discriminazione sul lavoro. Il segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale Matteo Paroli, che ha firmato il provvedimento di approvazione spiega la novità dell'ente portuale che si pone come obiettivo quello di prevenire fenomeni discriminatori e violenti all'interno dell'Ente, rispondere in maniera efficace alle esigenze e alle richieste del personale e tutelare le vittime. Il documento prescrive per tutto il personale determinati obblighi di condotta col fine ultimo di promuovere una cultura interna improntata al rispetto, alla sicurezza e all'inclusione. Diverse le misure preventive messe nero su bianco dal Piano. Tra le più importanti, la creazione di una piattaforma digitale che consenta la segnalazione anonima riservata a episodi di violenza all'interno del luogo di lavoro e la predisposizione di un servizio riservato per offrire supporto psicologico e consulenza alle vittime di violenza o molestia, indirizzandole, se necessario, verso le istituzioni preposte o le strutture dedicate. Oltre a prevedere la predisposizione di corsi di formazioni specifici e la promozione di campagne di sensibilizzazione periodiche per aumentare la consapevolezza sulle tematiche legate alla violenza, l'AdSp inserirà, all'interno del Codice di Comportamento dei dipendenti, specifiche disposizioni che vietino espressamente comportamenti irrispettosi, violenti o molesti, prevedendo, in caso di violazioni, sanzioni disciplinari graduate in base alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone. L'Ente si impegnerà inoltre a individuare possibili strumenti utili quali una maggiore flessibilità nell'orario di lavoro, eventuali trasferimenti provvisori, estensione dei permessi retribuiti da applicare in via temporanea nei confronti di dipendenti vittime di violenza o molestie. E si farà promotore di attività di coordinamento e collaborazione con centri antiviolenza, associazioni di supporto e autorità locali per offrire alle vittime un sostegno completo, anche di natura legale. Il Comitato Unico di Garanzia, istituito l'anno scorso, sarà coinvolto nella gestione e supervisione delle segnalazioni, e redigerà un rapporto annuale sull'applicazione delle misure previste nel Piano, che è stato nominato con l'acronimo di P.O.R.T.O., le cui iniziali richiamano i precisi impegni presi dall'Ente: Prevenire fenomeni discriminatori, Organizzare la struttura in modo ottimale affinché siano rispettate le normative sulla materia, Rispondere alle esigenze del personale, Tutelare il personale e le vittime, Orientare il personale verso le azioni di contrasto alla violenza. Soddisfatto anche il presidente dell'AdSp, Luciano Guerrieri: Sono fermamente convinto che promuovere

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

un ambiente di lavoro sano, sicuro, inclusivo e rispettoso di ogni persona sia il fondamento di qualsiasi altra attività ha detto, dicendosi convinto che le disposizioni del Piano contribuiranno a migliorare le condizioni e il benessere di tutto il personale, garantendo, altresì, una maggiore performance ed efficacia nello svolgimento delle proprie mansioni professionali. Alla redazione e predisposizione del Piano P.O.R.T.O. hanno lavorato attivamente tutti i membri del CUG, cui Paroli ha voluto esprimere il giusto riconoscimento per il lavoro svolto: Desidero ringraziare in particolare, per l'impulso dato a questa iniziativa, la presidente del CUG, Antonella Querci, nonché le dipendenti Silvia Fugi e Sibilla Giacomelli, assieme a tutti i componenti effettivi e supplenti del Comitato Unico di Garanzia.

Shipping Italy

Livorno

Istituita la Zona Logistica Semplificata Toscana

Shipping Italy

Istituita la Zona Logistica Semplificata Toscana

01/09/2025 22:39 Nicola Capuzzo

Porti Firmato in data 25 novembre, il decreto è apparso solo recentemente sul sito del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud facendo perdere alle imprese toscane una parte di incentivi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Era attesa da tempo l'istituzione della Zona Logistica Semplificata Toscana e la comparsa del decreto istitutivo sul sito del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud dà finalmente il via alla Regione Toscana al cogliere le opportunità che offre il provvedimento, anche se con qualche cruccio. Il procedimento per la sua istituzione, completato con l'approvazione del decreto istitutivo del Consiglio dei ministri, è un atto che conclude un iter avviato nel 2020 ed era atteso dal presidente Eugenio Giani e dall'assessore a economia e turismo Leonardo Marras che in una nota lamentano infatti il ritardo della comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione: "La Toscana aveva predisposto e inviato a Roma la propria proposta tecnica e approvato l'ultima versione nell'aprile del 2024, recependo le modifiche tecniche richiesta dal Consiglio dei ministri. Purtroppo il ritardo nell'approvazione del decreto istitutivo, datato 25.11.2024, ma apparso solo recentemente sul sito del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud, ha fatto perdere tempo prezioso alle imprese toscane per il pieno utilizzo degli incentivi che il governo non ha rinnovato". "Finalmente il percorso è stato completato – aggiungono Giani e Marras – e la Toscana si farà trovare pronta per cogliere tutte le opportunità che potranno derivare dall'istituzione della Zls, in particolare per le aree della zona costiera, con le aree di crisi industriale complessa di Livorno e Piombino, e l'area di crisi industriale della Provincia di Massa-Carrara. Faremo la nostra parte per recuperare il ritardo con la convocazione a breve di tutti gli attori del sistema, per dare seguito all'istituzione degli organi politici e tecnici della Zls e per avviarne l'operatività". Le Zone logistiche semplificate, insieme alle Zone economiche speciali, sono due strumenti introdotti dal governo nel 2018 che danno la possibilità

Era attesa da tempo l'istituzione della Zona Logistica Semplificata Toscana e la comparsa del decreto istitutivo sul sito del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud dà finalmente il via alla Regione Toscana al cogliere le opportunità che offre il provvedimento, anche se con qualche cruccio. Il procedimento per la sua istituzione, completato con l'approvazione del decreto istitutivo del Consiglio dei ministri, è un atto che conclude un iter avviato nel 2020 ed era atteso dal presidente Eugenio Giani e dall'assessore a economia e turismo Leonardo Marras che in una nota lamentano infatti il ritardo della comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione: "La Toscana aveva predisposto e inviato a Roma la propria proposta tecnica e approvato l'ultima versione nell'aprile del 2024, recependo le modifiche tecniche richiesta dal Consiglio dei ministri. Purtroppo il ritardo nell'approvazione del decreto istitutivo, datato 25.11.2024, ma apparso solo recentemente sul sito del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud, ha fatto perdere tempo prezioso alle imprese toscane per il pieno utilizzo degli incentivi che il governo non ha rinnovato". "Finalmente il percorso è stato completato - aggiungono Giani e Marras - e la Toscana si farà trovare pronta per cogliere tutte le opportunità che potranno derivare dall'istituzione della Zls, in particolare per le aree della zona costiera, con le aree di crisi industriale complessa di Livorno e Piombino, e l'area di crisi industriale della Provincia di Massa-Carrara. Faremo la nostra parte per recuperare il ritardo con la convocazione a breve di tutti gli attori del sistema, per dare seguito all'istituzione degli organi politici e tecnici della Zls e per avviarne l'operatività". Le Zone logistiche semplificate, insieme alle Zone economiche speciali, sono due strumenti introdotti dal governo nel 2018 che danno la possibilità alle Regioni di individuare delle zone funzionali basate sulle infrastrutture portuali, in cui si applicano condizioni incentivanti e amministrative particolarmente favorevoli alle imprese, per una durata massima di 7 anni prorogabili per ulteriori 7. Zes e Zls seguono modelli ormai diffusi a livello europeo e mondiale che puntano a migliorare la produttività di intere aree, aumentare l'occupazione e lo sviluppo economico e sociale regionale, potendo contare, e sviluppando, un sistema logistico interconnesso ed efficace. Si sviluppano così aree a forte capacità produttiva, in cui si instaurano regimi economico-giuridici favorevoli in deroga alla normativa ordinaria, strettamente connesse con i principali poli logistici (porti, interporti). In tali aree opera inoltre il credito di imposta a sostegno investimenti previsto dall'art.13 del decreto legge 60/2024. In Toscana è stata configurata una struttura di Zls 'policentrica', che punta a coinvolgere ed integrare funzionalmente, a partire dalle 4 aree portuali della Costa (Livorno, Piombino, Marina di Carrara, Portoferraio), le altre principali infrastrutture logistiche regionali quali l'interporto toscano Amerigo Vespucci

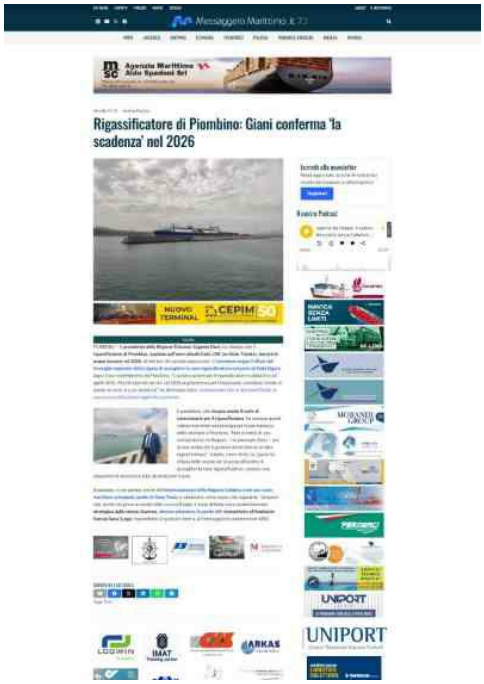
di Guasticce a Livorno e l'aeroporto di Pisa come nodi di prossimità, nonché l'interporto Toscana centrale di Prato come nodo di collegamento modale. Si chiude così un lungo iter che dovrebbe portare ad un miglior coordinamento sui temi della economia e della logistica come fase strategica e cruciale della organizzazione della produzione sul territorio regionale. La proposta di un'unica Zls, spiega la nota dell'ente, che comprende l'intera filiera logistica costiera, con il raccordo del Polo logistico pratese, dovrà celermente prendere corpo con la definizione della governance e l'insediamento dei vari organismi previsti dalla disciplina nazionale. "La Regione ha inviato la prima proposta tecnica di istituzione a luglio 2020. Pochi mesi dopo, novembre 2020, la risposta dal Governo contenente alcune osservazioni immediatamente recepite e inserite nella seconda versione, inviata a febbraio 2021. Si arriva quindi a giugno dello stesso anno, con un'altra richiesta di ulteriori modifiche e con l'invio, a fine novembre 2021, della terza versione. Quindi, dopo aver apportato ulteriori modifiche previste a livello europeo, l'invio della quarta proposta, a giugno 2022. Trascorsi quasi due anni si è arrivati alla quinta proposta che ha recepito alcune modifiche marginali richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze." conclude la nota.

Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Rigassificatore di Piombino: Giani conferma la scadenza' nel 2026

Andrea Puccini



PIOMBINO Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha ribadito che il rigassificatore di Piombino, ospitato sull'nave attuale Italis LNG (ex Golar Tundra), lascerà le acque toscane nel 2026, al termine del periodo autorizzato. L'intervento segue il rifiuto del Consiglio regionale della Liguria di accogliere la nave rigassificatrice nel porto di Vado Ligure dopo il suo trasferimento da Piombino. L'autorizzazione per il rigassificatore è valida fino ad aprile 2026. Finché dipende da me, nel 2026 ringrazieremo per l'importante contributo fornito in questi tre anni, ma poi andrà via, ha dichiarato Giani, sottolineando che la decisione finale su una nuova collocazione spetterà al governo. Il presidente, che ricopre anche il ruolo di commissario per il rigassificatore, ha escluso quindi categoricamente una proroga per la permanenza della struttura a Piombino. Non si tratta di una competizione tra Regioni ha precisato Giani ma di una scelta che il governo dovrà fare tra le altre regioni italiane. Intanto, come detto, la Liguria ha chiuso nelle scorse ore la porta all'ipotesi di accogliere la nave rigassificatrice, creando una situazione di incertezza sulla destinazione futura. In passato, si era parlato anche dell'interessamento della Regione Calabria e del suo scalo marittimo principale, quello di Gioia Tauro, a candidarsi come nuovo sito ospitante. Un'opera che, anche nei giorni a cavallo dello scorso Natale, è stata definita come potenzialmente strategica dallo stesso Governo, almeno attraverso le parole dell viceministro all'Ambiente Vannia Gava (Lega) rispondendo al question time a un'interrogazione parlamentare M5S.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Presentata da Msc Crociere una nuova istanza per il terminal crociere ad Ancona

Shipping Italy

Presentata da Msc Crociere una nuova istanza per il terminal crociere ad Ancona

01/09/2025 20:34 Nicola Capuzzo

Porti Richiesto il rilascio di una concessione di durata pari a 35 anni sul Molo Clementino di REDAZIONE SHIPPING ITALY Msc Crociere torna a farsi avanti ad Ancona con la presentazione di una istanza di concessione demaniale, questa volta di durata 35ennale, per la realizzazione e la successiva gestione di una stazione marittima nello scalo. Al momento non sono noti ufficialmente ulteriori dettagli al riguardo, ma secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY la proposta della compagnia – che persegue questo progetto dal 2017 – ricalcherebbe quella già avanzata nel 2021, sia sotto il profilo infrastrutturale sia relativamente ai traffici che intende portarvi. Pertanto l'area interessata sarà quella del fronte esterno del molo Clementino – da realizzarsi a carico della AdSP –, su cui Msc Crociere provvederà quindi alla costruzione del terminal crociere, a sue spese. Da rilevare, sul progetto di banchinamento del molo Clementino, la contrarietà della amministrazione comunale di Ancona (così come di alcune associazioni ambientaliste), che in precedenza aveva fatto supporre un suo accantonamento a favore di una soluzione alternativa , con la realizzazione di una penisola' collegata dalla banchina 27 alla diga di sovraflutto. Quanto ai traffici da sviluppare nel nuovo hub, la compagnia prevedeva di movimentare circa 350-400 mila crocieristi l'anno, con l'arrivo di una nave al giorno nel periodo di massimo traffico, quindi dalla primavera all'autunno. Stime che dovrebbero ritrovarsi anche nella nuova istanza. Tra le novità, invece, la durata della concessione richiesta – che in questa 'nuova edizione' come già sottolineato è pari a 35 anni (la precedente ne prevedeva 25) -, mentre resta da vedere se anche la nuova proposta include la richiesta da parte di Msc Crociere di una concessione transitoria in attesa del completamento del nuovo terminal, ad esempio per l'utilizzo di una infrastruttura. Dettagli che potranno essere chiariti solo dalla lettura della documentazione completa, che presumibilmente sarà

Msc Crociere torna a farsi avanti ad Ancona con la presentazione di una istanza di concessione demaniale, questa volta di durata 35ennale, per la realizzazione e la successiva gestione di una stazione marittima nello scalo. Al momento non sono noti ufficialmente ulteriori dettagli al riguardo, ma secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY la proposta della compagnia - che persegue questo progetto dal 2017 - ricalcherebbe quella già avanzata nel 2021, sia sotto il profilo infrastrutturale sia relativamente ai traffici che intende portarvi. Pertanto l'area interessata sarà quella del fronte esterno del molo Clementino - da realizzarsi a carico della AdSP -, su cui Msc Crociere provvederà quindi alla costruzione del terminal crociere, a sue spese. Da rilevare, sul progetto di banchinamento del molo Clementino, la contrarietà della amministrazione comunale di Ancona (così come di alcune associazioni ambientaliste), che in precedenza aveva fatto supporre un suo accantonamento a favore di una soluzione alternativa , con la realizzazione di una penisola' collegata dalla banchina 27 alla diga di sovraflutto. Quanto ai traffici da sviluppare nel nuovo hub, la compagnia prevedeva di movimentare circa 350-400 mila crocieristi l'anno, con l'arrivo di una nave al giorno nel periodo di massimo traffico, quindi dalla primavera all'autunno. Stime che dovrebbero ritrovarsi anche nella nuova istanza. Tra le novità, invece, la durata della concessione richiesta - che in questa 'nuova edizione' come già sottolineato è pari a 35 anni (la precedente ne prevedeva 25) -, mentre resta da vedere se anche la nuova proposta include la richiesta da parte di Msc Crociere di una concessione transitoria in attesa del completamento del nuovo terminal, ad esempio per l'utilizzo di una infrastruttura. Dettagli che potranno essere chiariti solo dalla lettura della documentazione completa, che presumibilmente sarà pubblicata a breve da parte della AdSP del Mar Adriatico Centrale. F.M.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Invito Stampa - La Regione Lazio presenterà le opportunità e i bandi per le PMI - Venerdì 10 gennaio 2025

Agenparl

Invito Stampa – La Regione Lazio presenterà le opportunità e i bandi per le PMI – Venerdì 10 gennaio 2025

01/09/2025 15:14

(AGENPARL) – gio 09 gennaio 2025 INVITO STAMPA LA REGIONE LAZIO PRESENTA LE OPPORTUNITÀ E I BANDI PER LE PMI . le opportunità e i bandi per le PMI bandi per le PMI del Lazio Roma, 9 gennaio 2025 – Domani, venerdì 10 gennaio, la Regione Lazio presenterà le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative". Due gli appuntamenti: a Civitavecchia alle ore 11:30 presso la Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale – Molo Vespucci SNC; a Viterbo alle ore 15:30 presso lo Spazio Attivo di Lazio Innova, in Via Faul, 20-22. Interverranno Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio e Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova. Tra i relatori presenti a Civitavecchia: Marco Piendibene, sindaco di Civitavecchia; Emanuela Mari, presidente II Commissione Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli del Consiglio regionale del Lazio; Marietta Tidei, vicepresidente XI Commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela del consumatori, ricerca e innovazione del Consiglio regionale del Lazio; Cristiano Dionisi, presidente della piccola industria di Unindustria; Fabio Pagliari, presidente Unindustria Civitavecchia; Paolo Sacchetti, presidente Federlazio Civitavecchia; Alessio Gismondi, presidente CNA Civitavecchia Parteciperanno a Viterbo: Domenico Merlani, presidente Camera di Commercio di Viterbo e Rieti; Andrea Belli, presidente Unindustria Viterbo. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

(AGENPARL) - gio 09 gennaio 2025 INVITO STAMPA LA REGIONE LAZIO PRESENTA LE OPPORTUNITÀ E I BANDI PER LE PMI . le opportunità e i bandi per le PMI bandi per le PMI del Lazio Roma, 9 gennaio 2025 - Domani, venerdì 10 gennaio, la Regione Lazio presenterà le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative". Due gli appuntamenti: a Civitavecchia alle ore 11:30 presso la Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Molo Vespucci SNC; a Viterbo alle ore 15:30 presso lo Spazio Attivo di Lazio Innova, in Via Faul, 20-22. Interverranno Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio e Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova. Tra i relatori presenti a Civitavecchia: Marco Piendibene, sindaco di Civitavecchia; Emanuela Mari, presidente II Commissione Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli del Consiglio regionale del Lazio; Marietta Tidei, vicepresidente XI Commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione del Consiglio regionale del Lazio; Cristiano Dionisi, presidente della piccola industria di Unindustria; Fabio Pagliari, presidente Unindustria Civitavecchia; Paolo Sacchetti, presidente Federlazio Civitavecchia; Alessio Gismondi, presidente CNA Civitavecchia Parteciperanno a Viterbo: Domenico Merlani, presidente Camera di Commercio di Viterbo e Rieti; Andrea Belli, presidente Unindustria Viterbo. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI DI DOMANI 10 GENNAIO

(AGENPARL) - gio 09 gennaio 2025 [Regione Lazio] APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI DI DOMANI 10 GENNAIO Ore 11.30 - Civitavecchia - Il vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico, Roberta Angelilli, presenta le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative" - Civitavecchia, Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Molo Vespucci SNC; Ore 15.30 - Viterbo - Il vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico, Roberta Angelilli, presenta le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative" - Viterbo, Spazio Attivo di Lazio Innova, Via Faul, 20-22. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Agenparl

APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI DI DOMANI 10 GENNAIO

01/09/2025 17:17

(AGENPARL) – gio 09 gennaio 2025 [Regione Lazio] APPUNTAMENTI DEGLI ASSESSORI DI DOMANI 10 GENNAIO Ore 11.30 – Civitavecchia – Il vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico, Roberta Angelilli, presenta le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative" – Civitavecchia, Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale – Molo Vespucci SNC; Ore 15.30 – Viterbo – Il vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico, Roberta Angelilli, presenta le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative" – Viterbo, Spazio Attivo di Lazio Innova, Via Faul, 20-22. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Angelilli a Civitavecchia per presentare le opportunità e i bandi per le PMI

CivOnline

Angelilli a Civitavecchia per presentare le opportunità e i bandi per le PMI

01/09/2025 17:49

Domani alle 11,30 in Adsp la vicepresidente della Regione Lazio presenterà il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative" Redazione Web CIVITAVECCHIA – Domani, venerdì 10 gennaio, la Regione Lazio presenterà le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative". Due gli appuntamenti: • a Civitavecchia alle ore 11:30 presso la Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Molo Vespucci SNC; • a Viterbo alle ore 15:30 presso lo Spazio Attivo di Lazio Innova, in Via Faul, 20-22. Politica Al via il bando che sostiene le imprese cooperative Redazione Web Interverranno Roberta Angelilli , vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio e Francesco Marcolini , presidente di Lazio Innova. Tra i relatori presenti a Civitavecchia: Marco Piendibene , sindaco di Civitavecchia; Emanuela Mari , presidente II Commissione Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli del Consiglio regionale del Lazio; Marietta Tidei , vicepresidente XI Commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione del Consiglio regionale del Lazio; Cristiano Dionisi , presidente della piccola industria di Unindustria; Fabio Pagliari , presidente Unindustria Civitavecchia; Paolo Sacchetti , presidente Federlazio Civitavecchia; Alessio Gismondi , presidente CNA Civitavecchia. Parteciperanno a Viterbo i rappresentanti delle associazioni datoriali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Domani alle 11,30 in Adsp la vicepresidente della Regione Lazio presenterà il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative" Redazione Web CIVITAVECCHIA - Domani, venerdì 10 gennaio, la Regione Lazio presenterà le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative". Due gli appuntamenti: a Civitavecchia alle ore 11:30 presso la Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Molo Vespucci SNC; a Viterbo alle ore 15:30 presso lo Spazio Attivo di Lazio Innova, in Via Faul, 20-22. Politica Al via il bando che sostiene le imprese cooperative Redazione Web Interverranno Roberta Angelilli , vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio e Francesco Marcolini , presidente di Lazio Innova. Tra i relatori presenti a Civitavecchia: Marco Piendibene , sindaco di Civitavecchia; Emanuela Mari , presidente II Commissione Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli del Consiglio regionale del Lazio; Marietta Tidei , vicepresidente XI Commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione del Consiglio regionale del Lazio; Cristiano Dionisi , presidente della piccola industria di Unindustria; Fabio Pagliari , presidente Unindustria Civitavecchia; Paolo Sacchetti , presidente Federlazio Civitavecchia; Alessio Gismondi , presidente CNA Civitavecchia. Parteciperanno a Viterbo i rappresentanti delle associazioni datoriali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Angelilli a Civitavecchia per presentare le opportunità e i bandi per le PMI

La Provincia di Civitavecchia

Angelilli a Civitavecchia per presentare le opportunità e i bandi per le PMI

01/09/2025 18:11

CIVITAVECCHIA – Domani, venerdì 10 gennaio, la Regione Lazio presenterà le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative". Due gli appuntamenti: • a Civitavecchia alle ore 11:30 presso la Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Molo Vespucci SNC; • a Viterbo alle ore 15:30 presso lo Spazio Attivo di Lazio Innova, in Via Faul, 20-22. Al via il bando che sostiene le imprese cooperative Interverranno Roberta Angelilli , vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio e Francesco Marcolini , presidente di Lazio Innova. Tra i relatori presenti a Civitavecchia: Marco Piendibene , sindaco di Civitavecchia; Emanuela Mari , presidente II Commissione Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli del Consiglio regionale del Lazio; Marietta Tidei , vicepresidente XI Commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione del Consiglio regionale del Lazio; Cristiano Dionisi , presidente della piccola industria di Unindustria; Fabio Pagliari , presidente Unindustria Civitavecchia; Paolo Sacchetti , presidente Federlazio Civitavecchia; Alessio Gismondi , presidente CNA Civitavecchia. Parteciperanno a Viterbo i rappresentanti delle associazioni datoriali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

CIVITAVECCHIA - Domani, venerdì 10 gennaio, la Regione Lazio presenterà le opportunità e i bandi per le imprese del territorio: il "Voucher Expo 2025 Osaka"; il "Voucher digitalizzazione PMI" e il bando "Sostegno alle Imprese Cooperative". Due gli appuntamenti: a Civitavecchia alle ore 11:30 presso la Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Molo Vespucci SNC; a Viterbo alle ore 15:30 presso lo Spazio Attivo di Lazio Innova, in Via Faul, 20-22. Al via il bando che sostiene le imprese cooperative Interverranno Roberta Angelilli , vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio e Francesco Marcolini , presidente di Lazio Innova. Tra i relatori presenti a Civitavecchia: Marco Piendibene , sindaco di Civitavecchia; Emanuela Mari , presidente II Commissione Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli del Consiglio regionale del Lazio; Marietta Tidei , vicepresidente XI Commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione del Consiglio regionale del Lazio; Cristiano Dionisi , presidente della piccola industria di Unindustria; Fabio Pagliari , presidente Unindustria Civitavecchia; Paolo Sacchetti , presidente Federlazio Civitavecchia; Alessio Gismondi , presidente CNA Civitavecchia. Parteciperanno a Viterbo i rappresentanti delle associazioni datoriali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

Il Nautilus

Bari

"Zes unica. Il Piano Strategico e la Zes portuale"

AdSP MAM : Martedì 14 gennaio alle 10.00, nella sala convegni di Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani, via Amendola 172/5- Bari, il nostro commissario straordinario, Contramm Vincenzo Leone, e Ugo Patroni Griffi , già nostro presidente, interverranno nel corso del convegno dal titolo "Zes unica. Il Piano Strategico e la Zes portuale" , organizzato da Confindustria Bari e Confindustria Puglia. Si tratta del primo convegno nel corso del quale si parlerà anche della ZES portuale, oltre che della ZES unica. Non solo: sarà anche il primo convegno in cui verranno esaminate le linee guida sui Piani Regolatori Portuali, recentemente approvate dal Consiglio Superiore Lavori Pubblici, uno strumento consentirà di coordinare l'autorizzazione unica ZES con i procedimenti autorizzativi relativi alla pianificazione delle opere portuali. Link per registrarsi: https://forms.gle/e3zT6qYY1UtWy4s1A.

Il Nautilus

"Zes unica. Il Piano Strategico e la Zes portuale"

ZES UNICA

01/09/2025 14:13

AdSP MAM : Martedì 14 gennaio alle 10.00, nella sala convegni di Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani, via Amendola 172/5- Bari, il nostro commissario straordinario, Contramm Vincenzo Leone, e Ugo Patroni Griffi , già nostro presidente, interverranno nel corso del convegno dal titolo "Zes unica. Il Piano Strategico e la Zes portuale" , organizzato da Confindustria Bari e Confindustria Puglia. Si tratta del primo convegno nel corso del quale si parlerà anche della ZES portuale, oltre che della ZES unica. Non solo: sarà anche il primo convegno in cui verranno esaminate le linee guida sui Piani Regolatori Portuali, recentemente approvate dal Consiglio Superiore Lavori Pubblici, uno strumento consentirà di coordinare l'autorizzazione unica ZES con i procedimenti autorizzativi relativi alla pianificazione delle opere portuali. Link per registrarsi: https://forms.gle/e3zT6qYY1UtWy4s1A.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

Bari

Appaltati 28 mln di euro di lavori per il cold ironing nei porti di Bari e Brindisi

Shipping Italy

Appaltati 28 mln di euro di lavori per il cold ironing nei porti di Bari e Brindisi

01/09/2025 12:12 Nicola Capuzzo

Porti Il raggruppamento temporaneo di imprese, composto dalla capogruppo Consorzio Stabile Cantiere Italia di Napoli, si è aggiudicato l'appalto. L'opera prevede la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale informa di aver concluso positivamente la procedura per l'affidamento congiunto dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, relativi alla progettazione esecutiva, alla esecuzione e ai lavori per la realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e Brindisi. Le verifiche effettuate dall'Ente hanno dato esito positivo; l'aggiudicatario dell'appalto integrato sarà, pertanto, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese Consorzio Stabile Cantiere Italia/Acreide di Napoli che progetterà ed effettuerà i lavori nei due scali adriatici. In linea di continuità tecnico – amministrativa, si è conclusa, quindi, l'ultima fase di una procedura complessa, fortemente voluta e avviata dal presidente Ugo Patroni Griffi e varata dal commissario straordinario, contrammiraglio Vincenzo Leone, finalizzata ad accrescere l'ecosostenibilità dei due porti, aumentando esponenzialmente l'efficienza energetica e riducendo significativamente l'impatto ambientale delle operazioni portuali. In attesa della stipula del contratto, si potrà procedere entro questo mese di gennaio, in via di urgenza, alla consegna dell'appalto per l'espletamento di servizi di architettura e di ingegneria, relativi alla progettazione esecutiva per gli interventi di elettrificazione delle banchine, previsti nei porti di Bari- banchina 10, e di Brindisi- Punta delle Terrare, definiti appunto anche cold ironing. L'opera, spiega la nota dell'ente, prevede l'installazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria,

L'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale informa di aver concluso positivamente la procedura per l'affidamento congiunto dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, relativi alla progettazione esecutiva, alla esecuzione e ai lavori per la realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e Brindisi. Le verifiche effettuate dall'Ente hanno dato esito positivo; l'aggiudicatario dell'appalto integrato sarà, pertanto, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese Consorzio Stabile Cantiere Italia/Acreide di Napoli che progetterà ed effettuerà i lavori nei due scali adriatici. In linea di continuità tecnico - amministrativa, si è conclusa, quindi, l'ultima fase di una procedura complessa, fortemente voluta e avviata dal presidente Ugo Patroni Griffi e varata dal commissario straordinario, contrammiraglio Vincenzo Leone, finalizzata ad accrescere l'ecosostenibilità dei due porti, aumentando esponenzialmente l'efficienza energetica e riducendo significativamente l'impatto ambientale delle operazioni portuali. In attesa della stipula del contratto, si potrà procedere entro questo mese di gennaio, in via di urgenza, alla consegna dell'appalto per l'espletamento di servizi di architettura e di ingegneria, relativi alla progettazione esecutiva per gli interventi di elettrificazione delle banchine, previsti nei porti di Bari- banchina 10, e di Brindisi- Punta delle Terrare, definiti appunto anche cold ironing. L'opera, spiega la nota dell'ente, prevede l'installazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, limitando sensibilmente emissioni di CO_2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. E' prevista, inoltre, la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, a parziale copertura del fabbisogno energetico derivante dall'attivazione dei sistemi di cold ironing. Il progetto prevede, infatti, l'installazione di due impianti fotovoltaici, uno nel porto di Bari e uno nel porto di Brindisi, la cui produzione di energia elettrica supporterà il sistema di elettrificazione delle banchine, riducendo il fabbisogno energetico, e sarà impiegata per integrare e soddisfare le svariate esigenze degli ambiti portuali (catena del freddo, pubblica illuminazione, operazioni portuali, ecc.). In particolare, nel porto di Bari saranno elettrificati due ormeggi presso la Darsena di Ponente. Valutata la frequenza di attracco delle due tipologie di utenze individuate, infatti, si è stabilito di dimensionare l'impianto considerando la contemporaneità di due navi Ro-Ro/Ro-Pax o, in alternativa, di una nave Ro-Ro/Ro-Pax e una nave da crociera, sarà installato, quindi, un convertitore di potenza da 16 MVA con uscite a 6,6/11 kV. Nel porto di Brindisi verranno elettrificati due ormeggi presso la banchina di Punta delle Terrare. L'impianto sarà dimensionato in modo da garantire l'alimentazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

contemporanea di due navi Ro-Ro/Ro-Pax, attraverso l'installazione di un convertitore di potenza da 6,5 MW con uscita a 11 kV predisposto per un futuro ampliamento dell'impianto che consenta anche l'attracco di navi da crociera. "Con il cold ironing, trasformiamo i porti di Bari e di Brindisi in due polmoni verdi del trasporto marittimo - afferma il commissario straordinario, contrammiraglio Vincenzo Leone. Due pionieri della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica che contribuiranno concretamente al processo di transizione ecologica in atto a livello globale. Questo progetto, oltre a rendere i due scali maggiormente attrattivi e a migliorare significativamente la qualità della vita delle comunità portuali e dei territori circostanti - conclude il Commissario - è una vera e propria svolta epocale verso un futuro in cui crescita economica e rispetto per l'ambiente camminano finalmente assieme, dimostrando che sviluppo e sostenibilità possono e devono coesistere". Obiettivo del cold ironing è evitare che i motori, nel periodo di ormeggio in porto, rimangano accesi con le conseguenti emissioni inquinanti nell'aria. Durante la sosta in banchina, infatti, i motori a propulsione delle navi vengono spenti; tuttavia, per garantire l'erogazione dei servizi a bordo si utilizzano motori diesel ausiliari che comportano consumo di combustibile ed emissione di gas di scarico. L' AdSP del Mar Adriatico Meridionale dà la possibilità di consultare i documenti attraverso i seguenti link: Tuttogare: https://gare.adspmam.it/gare/dettaglio.php?codice=1190; Adspmam: sezione bandi e gare: https://www.adspmam.it/appalto-integrato-per-laffidamento-dei-servizi-tecnici-attinenti-allingegneria-e-allarchitettura-relativi-alla-progettazione-esecutiva-ed-esecuzione-lavori-per-la-realizzazione-dei; Profilo Committente "Trasparenza" https://adspmam.etrasparenza.it/archivio105_procedure-dal-01012024_0_9276_566_1.html; Bdncp https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=B260CB8D42 L'importo, oltre 28 milioni di euro, è finanziato nell'ambito del Pac 2014/2020 (Programma di Azione e Coesione complementare al Pon Infrastrutture e Reti 2014-2020), a cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale era stato ammesso a finanziamento, classificandosi al 2° posto, su 14 presentati.

Agenparl

Taranto

Agenzia regionale 18.25 emiliano, prete_riqualificazione ex yard belleli porto di taranto

Agenparl

Agenzia regionale 18.25 emiliano, prete_riqualificazione ex yard belleli porto di taranto

01/09/2025 13:09

(AGENPARL) – gio 09 gennaio 2025 "Ex Yard Belleli" del Porto di Taranto: con la sottoscrizione dell'Accordo quadro prosegue l'intervento di bonifica e reindustrializzazione dell'area Nel 2020, con una convenzione dal valore pari a 45,5 milioni di euro, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto Sergio Prete dava incarico alla Sogesid, società di ingegneria "in house providing" delle Amministrazioni centrali dello Stato, di completare le attività di messa in sicurezza permanente della falda nell'area che si trova all'interno del Sito d'Interesse Nazionale di Taranto, proprio di fianco ai terreni ex Ilva e a ridosso del quinto sporgente dello scalo ionico. L'intervento è stato successivamente inserito nell'ambito dell'"accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto Ex Yard Belleli", sottoscritto nel mese di luglio 2022 che prevedeva, a valle del completamento della bonifica dell'area, l'insediamento del Gruppo Ferretti. A seguito del recesso da parte del Gruppo Ferretti la Società Cantieri di Puglia ha formulato istanza di subentro, in fase di valutazione da parte dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma. Il progetto veniva definitivamente autorizzato e approvato con Decreto n. 209 dell'11 settembre 2023 firmato congiuntamente dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy. Ad un anno dall'approvazione del progetto, Sogesid ha successivamente avviato le procedure di gara che si sono concluse con la recentissima aggiudicazione al citato RTI. Con il completamento di questi ultimi atti si potrà dare immediatamente avvio alla progettazione esecutiva e, nelle more della definizione dell'eventuale subentro nell'Accordo di Programma del nuovo operatore privato, anche all'esecuzione dei lavori di bonifica e riqualificazione delle aree e delle relative banchine, dotando lo scalo ionico di spazi ed infrastrutture da destinare a nuove attività produttive. Le stesse aree sono, tra l'altro, comprese tra quelle candidate anche per lo sviluppo del cd. hub per l'eolico off-shore oggetto di valutazione da parte del MASE. "Il progetto di messa in sicurezza permanente e di riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo del sito ex Yard Belleli nel porto di Taranto è pronto a partire e di questo siamo estremamente soddisfatti perché si tratta di un intervento importantissimo per il porto e soprattutto per la città di Taranto – ha sottolineato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano -. L'opera di bonifica e riqualificazione dell'area ex Yard Belleli rappresenta infatti un primo passo per dotare il porto di spazi e infrastrutture per l'insediamento di nuove attività produttive che potranno

(AGENPARL) - gio 09 gennaio 2025 "Ex Yard Belleli" del Porto di Taranto: con la sottoscrizione dell'Accordo quadro prosegue l'intervento di bonifica e reindustrializzazione dell'area Nel 2020, con una convenzione dal valore pari a 45,5 milioni di euro, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto Sergio Prete dava incarico alla Sogesid, società di ingegneria "in house providing" delle Amministrazioni centrali dello Stato, di completare le attività di messa in sicurezza permanente della falda nell'area che si trova all'interno del Sito d'Interesse Nazionale di Taranto, proprio di fianco ai terreni ex Ilva e a ridosso del quinto sporgente dello scalo ionico. L'intervento è stato successivamente inserito nell'ambito dell'"accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto Ex Yard Belleli", sottoscritto nel mese di luglio 2022 che prevedeva, a valle del completamento della bonifica dell'area, l'insediamento del Gruppo Ferretti. A seguito del recesso da parte del Gruppo Ferretti la Società Cantieri di Puglia ha formulato istanza di subentro, in fase di valutazione da parte dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma. Il progetto veniva definitivamente autorizzato e approvato con Decreto n. 209 dell'11 settembre 2023 firmato congiuntamente dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy. Ad un anno dall'approvazione del progetto, Sogesid ha successivamente avviato le procedure di gara che si sono concluse con la recentissima aggiudicazione al citato RTI. Con il completamento di questi ultimi atti si potrà dare immediatamente avvio alla progettazione esecutiva e, nelle more della definizione dell'eventuale subentro nell'Accordo di Programma del nuovo operatore privato, anche all'esecuzione dei lavori di bonifica e riqualificazione delle aree e delle relative banchine, dotando lo scalo ionico di spazi ed infrastrutture da destinare a nuove attività produttive. Le stesse aree sono, tra l'altro, comprese tra quelle candidate anche per lo sviluppo del cd. hub per l'eolico off-shore oggetto di valutazione da parte del MASE. "Il progetto di messa in sicurezza permanente e di riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo del sito ex Yard Belleli nel porto di Taranto è pronto a partire e di questo siamo estremamente soddisfatti perché si tratta di un intervento importantissimo per il porto e soprattutto per la città di Taranto - ha sottolineato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano -. L'opera di bonifica e riqualificazione dell'area ex Yard Belleli rappresenta infatti un primo passo per dotare il porto di spazi e infrastrutture per l'insediamento di nuove attività produttive che potranno diversificare l'industria e l'economia tarantina con l'obiettivo di liberarsi dalla monocultura dell'acciaio." "Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro sarà finalmente

Agenparl

Taranto

possibile dare avvio ai lavori per la bonifica di un'area strategica per il porto di Taranto - ha dichiarato il Presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Sergio Prete - che considera la riqualificazione dell'ex Yard Belleli come ulteriore opportunità di sviluppare un nuovo polo commerciale ed industriale di particolare importanza. Questo progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative avviate sul territorio con l'obiettivo di diversificare le attività produttive e stimolare la crescita economica ed occupazionale a favore dell'intera comunità jonica e del territorio regionale e nazionale". Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Informare

Taranto

A breve l'avvio dei lavori di riconversione industriale del sito "ex Yard Belleli" nel porto di Taranto

Informare

A breve l'avvio dei lavori di riconversione industriale del sito "ex Yard Belleli" nel porto di Taranto

01/09/2025 15:25

L'intervento ha un valore di 135,3 milioni di euro Con l'aggiudicazione delle opere alla fine dello scorso anno al raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra ICM Spa (mandataria) e Fincantieri Infrastructure Opere Marittime Spa, Eni Rewind Spa, Semataf Srl e Fincantieri Infrastructure Spa, è atteso a breve l'avvio dei lavori per la "Messa in sicurezza permanente e di riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo del sito 'ex Yard Belleli' nel porto di Taranto". L'intervento, che vede quale stazione appaltante la Sogesid, la società di ingegneria "in house" dei ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, ha un valore di 135,3 milioni di euro ed è finanziato a valere su fondi della Regione Puglia, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su fondi propri dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. L'AdSP ha ricordato che nel 2020, con una convenzione del valore di 45,5 milioni di euro, il commissario straordinario del porto di Taranto, Sergio Prete, aveva dato incarico alla Sogesid di completare le attività di messa in sicurezza permanente della falda nell'area che si trova all'interno del Sito d'Interesse Nazionale di Taranto, proprio di fianco ai terreni ex Ilva e a ridosso del quinto sporgente dello scalo ionico. L'intervento è stato successivamente inserito nell'ambito dell'"accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto Ex Yard Belleli", sottoscritto a luglio 2022, che prevedeva, a valle del completamento della bonifica dell'area, l'insediamento del gruppo di cantieristica nautica Ferretti. A seguito del recesso da parte del gruppo Ferretti, la società Cantieri di Puglia ha formulato istanza di subentro, che è in fase di valutazione da parte dei sottoscrittori dell'accordo di programma. L'ente portuale ha evidenziato che, con il completamento degli ultimi atti, si potrà dare immediatamente avvio alla progettazione esecutiva e, nelle more della definizione

L'intervento ha un valore di 135,3 milioni di euro Con l'aggiudicazione delle opere alla fine dello scorso anno al raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra ICM Spa (mandataria) e Fincantieri Infrastructure Opere Marittime Spa, Eni Rewind Spa, Semataf Srl e Fincantieri Infrastructure Spa, è atteso a breve l'avvio dei lavori per la "Messa in sicurezza permanente e di riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo del sito 'ex Yard Belleli' nel porto di Taranto". L'intervento, che vede quale stazione appaltante la Sogesid, la società di ingegneria "in house" dei ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, ha un valore di 135,3 milioni di euro ed è finanziato a valere su fondi della Regione Puglia, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su fondi propri dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. L'AdSP ha ricordato che nel 2020, con una convenzione del valore di 45,5 milioni di euro, il commissario straordinario del porto di Taranto, Sergio Prete, aveva dato incarico alla Sogesid di completare le attività di messa in sicurezza permanente della falda nell'area che si trova all'interno del Sito d'Interesse Nazionale di Taranto, proprio di fianco ai terreni ex Ilva e a ridosso del quinto sporgente dello scalo ionico. L'intervento è stato successivamente inserito nell'ambito dell'"accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto Ex Yard Belleli", sottoscritto a luglio 2022, che prevedeva, a valle del completamento della bonifica dell'area, l'insediamento del gruppo di cantieristica nautica Ferretti. A seguito del recesso da parte del gruppo Ferretti, la società Cantieri di Puglia ha formulato istanza di subentro, che è in fase di valutazione da parte dei sottoscrittori dell'accordo di programma. L'ente portuale ha evidenziato che, con il completamento degli ultimi atti, si potrà dare immediatamente avvio alla progettazione esecutiva e, nelle more della definizione dell'eventuale subentro nell'accordo di programma del nuovo operatore privato, anche all'esecuzione dei lavori di bonifica e riqualificazione delle aree e delle relative banchine, dotando lo scalo ionico di spazi ed infrastrutture da destinare a nuove attività produttive. Le stesse aree, tra l'altro, sono comprese tra quelle candidate anche per lo sviluppo del cosiddetto hub per l'eolico offshore oggetto di valutazione da parte del Ministero dell'Ambiente.

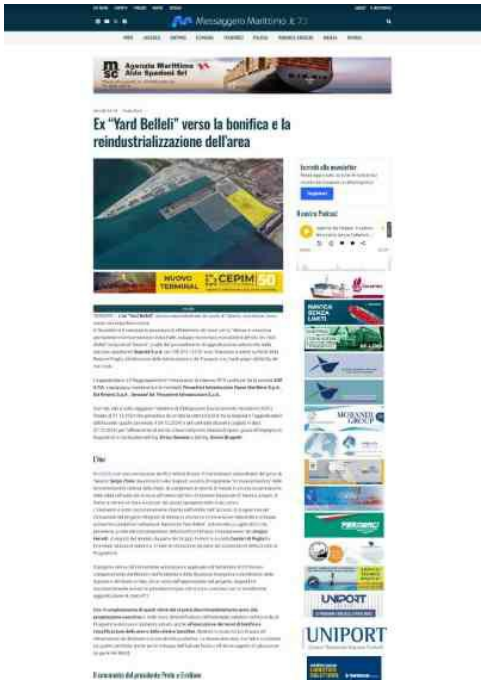
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Taranto

Ex 'Yard Belleli' verso la bonifica e la reindustrializzazione dell'area

Giulia Sarti



TARANTO L'ex Yard Belleli, storica area industriale del porto di Taranto, ricomincia l'anno nuovo con importanti novità. A Dicembre si è conclusa la procedura di affidamento dei lavori per la Messa in sicurezza permanente e di riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo del sito ex Yard Belleli nel porto di Taranto, a valle del provvedimento di aggiudicazione sottoscritto dalla stazione appaltante Sogesid S.p.A. per 135.312.133,51 euro, finanziato a valere su fondi della Regione Puglia, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su fondi propri dell'AdSp del mar Ionio. L'aggiudicatario è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito tra la società ICM S.P.A. capogruppo mandataria e le mandanti Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A., Eni Rewind S.p.A., Semataf Srl, Fincantieri Infrastructure S.p.A.. Con tale atto è stato raggiunto l'obiettivo di Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) fissato al 31.12.2024 che prevedeva da un lato la sottoscrizione tra la Sogesid e l'aggiudicatario dell'Accordo quadro (avvenuta il 24.12.2024) e del contratto attuativo (siglato in data 27.12.2024) per l'affidamento di servizi e lavori del primo stralcio di opere, grazie all'impegno di Sogesid ed in particolare dell'ing. Errico Stravato e dell'ing. Enrico Brugiotti. L'iter Nel 2020, con una convenzione da 45,5 milioni di euro, il Commissario straordinario del porto di Taranto Sergio Prete dava incarico alla Sogesid, società di ingegneria in house providing delle Amministrazioni centrali dello Stato, di completare le attività di messa in sicurezza permanente della falda nell'area che si trova all'interno del Sito d'Interesse Nazionale di Taranto, proprio di fianco ai terreni ex Ilva e a ridosso del quinto sporgente dello scalo ionico. L'intervento è stato successivamente inserito nell'ambito dell'accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto Ex Yard Belleli, sottoscritto a Luglio 2022 che prevedeva, a valle del completamento della bonifica dell'area, l'insediamento del Gruppo Ferretti. A seguito del recesso da parte del Gruppo Ferretti la società Cantieri di Puglia ha formulato istanza di subentro, in fase di valutazione da parte dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma. Il progetto veniva definitivamente autorizzato e approvato nel Settembre 2023 firmato congiuntamente dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy. Ad un anno dall'approvazione del progetto, Sogesid ha successivamente avviato le procedure di gara che si sono concluse con la recentissima aggiudicazione al citato RTI. Con il completamento di questi ultimi atti si potrà dare immediatamente avvio alla progettazione esecutiva e, nelle more della definizione dell'eventuale subentro nell'Accordo di Programma del nuovo operatore privato, anche all'esecuzione dei lavori di bonifica e riqualificazione delle aree e delle relative banchine, dotando lo scalo ionico di spazi ed infrastrutture

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

da destinare a nuove attività produttive. Le stesse aree sono, tra l'altro, comprese tra quelle candidate anche per lo sviluppo dell'hub per l'eolico off-shore oggetto di valutazione da parte del MASE. Il commento del presidente Prete e Emiliano Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro sarà finalmente possibile dare avvio ai lavori per la bonifica di un'area strategica per il porto di Taranto ha dichiarato il presidente dell'AdSp Sergio Prete che considera la riqualificazione dell'ex Yard Belleli come ulteriore opportunità di sviluppare un nuovo polo commerciale ed industriale di particolare importanza. Questo progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative avviate sul territorio con l'obiettivo di diversificare le attività produttive e stimolare la crescita economica ed occupazionale a favore dell'intera comunità jonica e del territorio regionale e nazionale. Il progetto di messa in sicurezza permanente e di riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo del sito ex Yard Belleli nel porto di Taranto è pronto a partire e di questo siamo estremante soddisfatti perché si tratta di un intervento importantissimo per il porto e soprattutto per la città di Taranto è il commento del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. L'opera di bonifica e riqualificazione dell'area ex Yard Belleli rappresenta infatti un primo passo per dotare il porto di spazi e infrastrutture per l'insediamento di nuove attività produttive che potranno diversificare l'industria e l'economia tarantina con l'obiettivo di liberarsi dalla monocultura dell'acciaio.

Puglia Live

Taranto

"Ex Yard Belleli" del Porto di Taranto: con la sottoscrizione dell'Accordo quadro prosegue l'intervento di bonifica e reindustrializzazione dell'area

Puglia Live

"Ex Yard Belleli" del Porto di Taranto: con la sottoscrizione dell'Accordo quadro prosegue l'intervento di bonifica e reindustrializzazione dell'area

01/09/2025 14:04

L'avvio del nuovo anno segna un passo importante per l'ex "Yard Belleli", storica area industriale del Porto di Taranto. Nel dicembre scorso si è, infatti, conclusa la procedura di affidamento dei lavori per la " Messa in sicurezza permanente e di riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo del sito "ex Yard Belleli" nel porto di Taranto ", a valle del provvedimento di aggiudicazione sottoscritto dalla stazione appaltante Sogesid S.p.A. per l'importo netto di 135.312.133,51, finanziato a valere su fondi della Regione Puglia, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su fondi propri dell'AdSP. L'aggiudicatario è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito tra la Società ICM S.P.A. capogruppo mandataria e le mandanti Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A., Eni Rewind S.p.A., Semataf Srl, Fincantieri Infrastructure S.p.A.. Con tale atto è stato raggiunto l'obiettivo di Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) fissato al 31.12.2024 che prevedeva da un lato la sottoscrizione tra la Sogesid e l'aggiudicatario dell'Accordo quadro (avvenuta il 24.12.2024) e del contratto attuativo (siglato in data 27.12.2024) per l'affidamento di servizi e lavori di cui al I stralcio di opere, grazie all'impegno di Sogesid ed in particolare dell'ing. Enrico Brugiotti. Nel 2020, con una convenzione dal valore pari a 45,5 milioni di euro, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto Sergio Prete dava incarico alla Sogesid, società di ingegneria "in house providing" delle Amministrazioni centrali dello Stato, di completare le attività di messa in sicurezza permanente della falda nell'area che si trova all'interno del Sito d'Interesse Nazionale di Taranto, proprio di fianco ai terreni ex Ilva e a ridosso del quinto sporgente dello scalo ionico. L'intervento è stato successivamente inserito nell'ambito dell'" accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza,

L'avvio del nuovo anno segna un passo importante per l'ex "Yard Belleli", storica area industriale del Porto di Taranto. Nel dicembre scorso si è, infatti, conclusa la procedura di affidamento dei lavori per la " Messa in sicurezza permanente e di riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo del sito "ex Yard Belleli" nel porto di Taranto ", a valle del provvedimento di aggiudicazione sottoscritto dalla stazione appaltante Sogesid S.p.A. per l'importo netto di 135.312.133,51, finanziato a valere su fondi della Regione Puglia, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su fondi propri dell'AdSP. L'aggiudicatario è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito tra la Società ICM S.P.A. capogruppo mandataria e le mandanti Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A., Eni Rewind S.p.A., Semataf Srl, Fincantieri Infrastructure S.p.A.. Con tale atto è stato raggiunto l'obiettivo di Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) fissato al 31.12.2024 che prevedeva da un lato la sottoscrizione tra la Sogesid e l'aggiudicatario dell'Accordo quadro (avvenuta il 24.12.2024) e del contratto attuativo (siglato in data 27.12.2024) per l'affidamento di servizi e lavori di cui al I stralcio di opere, grazie all'impegno di Sogesid ed in particolare dell'ing. Enrico Brugiotti. Nel 2020, con una convenzione dal valore pari a 45,5 milioni di euro, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto Sergio Prete dava incarico alla Sogesid, società di ingegneria "in house providing" delle Amministrazioni centrali dello Stato, di completare le attività di messa in sicurezza permanente della falda nell'area che si trova all'interno del Sito d'Interesse Nazionale di Taranto, proprio di fianco ai terreni ex Ilva e a ridosso del quinto sporgente dello scalo ionico. L'intervento è stato successivamente inserito nell'ambito dell'" accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto Ex Yard Belleli" , sottoscritto nel mese di luglio 2022 che prevedeva, a valle del completamento della bonifica dell'area, l'insediamento del Gruppo Ferretti. A seguito del recesso da parte del Gruppo Ferretti la Società Cantieri di Puglia ha formulato istanza di subentro, in fase di valutazione da parte dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma. Il progetto veniva definitivamente autorizzato e approvato con Decreto n. 209 dell'11 settembre 2023 firmato congiuntamente dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy. Ad un anno dall'approvazione del progetto, Sogesid ha successivamente avviato le procedure di gara che si sono concluse con la recentissima aggiudicazione al citato RTI. Con il completamento di questi ultimi atti si potrà dare immediatamente avvio alla progettazione esecutiva e, nelle more della definizione dell'eventuale subentro nell'Accordo di Programma del nuovo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

operatore privato, anche all'esecuzione dei lavori di bonifica e riqualificazione delle aree e delle relative banchine, dotando lo scalo ionico di spazi ed infrastrutture da destinare a nuove attività produttive. Le stesse aree sono, tra l'altro, comprese tra quelle candidate anche per lo sviluppo del cd. hub per l'eolico off-shore oggetto di valutazione da parte del MASE. "Il progetto di messa in sicurezza permanente e di riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo del sito ex Yard Belleli nel porto di Taranto è pronto a partire e di questo siamo estremamente soddisfatti perché si tratta di un intervento importantissimo per il porto e soprattutto per la città di Taranto - ha sottolineato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano -. L'opera di bonifica e riqualificazione dell'area ex Yard Belleli rappresenta infatti un primo passo per dotare il porto di spazi e infrastrutture per l'insediamento di nuove attività produttive che potranno diversificare l'industria e l'economia tarantina con l'obiettivo di liberarsi dalla monocultura dell'acciaio." "Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro sarà finalmente possibile dare avvio ai lavori per la bonifica di un'area strategica per il porto di Taranto - ha dichiarato il Presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Sergio Prete - che considera la riqualificazione dell'ex Yard Belleli come ulteriore opportunità di sviluppare un nuovo polo commerciale ed industriale di particolare importanza. Questo progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative avviate sul territorio con l'obiettivo di diversificare le attività produttive e stimolare la crescita economica ed occupazionale a favore dell'intera comunità jonica e del territorio regionale e nazionale".

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP MTMI: IL SINDACO DI ROSARNO CUTRI' HA FATTO VISITA AL PRESIDENTE AGOSTINELLI

Il Nautilus

ADSP MTMI: IL SINDACO DI ROSARNO CUTRI' HA FATTO VISITA AL PRESIDENTE AGOSTINELLI

01/09/2025 12:22

Il sindaco di Rosarno, Pasquale Cutrì, ha fatto visita al presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, per approfondire le tematiche inerenti allo sviluppo dell'intera area della Piana di Gioia Tauro, che vede nel porto un fondamentale traino di sviluppo per l'intero territorio. In un clima di piena sinergia istituzionale, il presidente Andrea Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del porto, primo porto di transhipment d'Italia, in costante crescita dei traffici portuali da sei anni consecutivi. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, lo scalo calabrese, nell'anno appena trascorso, ha raggiunto il record dei traffici di 3.940.000 TEUS, con una crescita percentuale, rispetto allo scorso anno, dell'11 percento. Nel corso dell'incontro, è stato, naturalmente, affrontato il tema dell'occupazione, soffermandosi sulle opportunità lavorative offerte dal porto di Gioia Tauro che rappresenta il punto di riferimento di numerosi lavoratori calabresi, grazie ad un impiego di circa 1600 dipendenti diretti e 3000 nell'indotto. Si è altresì sottolineata l'importanza della intermodalità che coinvolge la stazione ferroviaria di Rosarno, con gli impegni di RFI alla progettazione delle varianti sulle dorsali tirreniche, che consentano il transito dei treni commerciali, in base agli standard europei di 750 metri di lunghezza, in uscita dal gateway ferroviario del porto di Gioia Tauro verso la rete nazionale. L'incontro si è concluso con una manifestazione reciproca di piena collaborazione istituzionale tra i due Enti che, ognuno nella propria competenza, governa lo sviluppo del territorio in un'ottica di crescita per l'intera comunità della Piana.

Il sindaco di Rosarno, Pasquale Cutrì, ha fatto visita al presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, per approfondire le tematiche inerenti allo sviluppo dell'intera area della Piana di Gioia Tauro, che vede nel porto un fondamentale traino di sviluppo per l'intero territorio. In un clima di piena sinergia istituzionale, il presidente Andrea Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del porto, primo porto di transhipment d'Italia, in costante crescita dei traffici portuali da sei anni consecutivi. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, lo scalo calabrese, nell'anno appena trascorso, ha raggiunto il record dei traffici di 3.940.000 TEUS, con una crescita percentuale, rispetto allo scorso anno, dell'11 percento. Nel corso dell'incontro, è stato, naturalmente, affrontato il tema dell'occupazione, soffermandosi sulle opportunità lavorative offerte dal porto di Gioia Tauro che rappresenta il punto di riferimento di numerosi lavoratori calabresi, grazie ad un impiego di circa 1600 dipendenti diretti e 3000 nell'indotto. Si è altresì sottolineata l'importanza della intermodalità che coinvolge la stazione ferroviaria di Rosarno, con gli impegni di RFI alla progettazione delle varianti sulle dorsali tirreniche, che consentano il transito dei treni commerciali, in base agli standard europei di 750 metri di lunghezza, in uscita dal gateway ferroviario del porto di Gioia Tauro verso la rete nazionale. L'incontro si è concluso con una manifestazione reciproca di piena collaborazione istituzionale tra i due Enti che, ognuno nella propria competenza, governa lo sviluppo del territorio in un'ottica di crescita per l'intera comunità della Piana.

Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, un filo rosso con il territorio circostante

Redazione

GIOIA TAURO Il sindaco di Rosarno, Pasquale Cutrì, ha fatto visita al presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, per approfondire le tematiche inerenti allo sviluppo dell'intera area della Piana di Gioia Tauro, che vede nel porto un fondamentale traino di sviluppo per l'intero territorio. In un clima di piena sinergia istituzionale, il presidente Andrea Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del porto, primo porto di transhipment d'Italia, in costante crescita dei traffici portuali da sei anni consecutivi. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, lo scalo calabrese, nell'anno appena trascorso, ha raggiunto il record dei traffici di 3.940.000 TEUS, con una crescita percentuale, rispetto allo scorso anno, dell'11 percento. Nel corso dell'incontro, è stato, naturalmente, affrontato il tema dell'occupazione, soffermandosi sulle opportunità lavorative offerte dal porto di Gioia Tauro che rappresenta il punto di riferimento di numerosi lavoratori calabresi, grazie ad un impiego di circa 1600 dipendenti diretti e 3000 nell'indotto. mct Si è altresì sottolineata l'importanza della intermodalità che coinvolge la stazione ferroviaria di Rosarno, con gli impegni di RFI alla progettazione delle varianti sulle dorsali tirreniche, che consentano il transito dei treni commerciali, in base agli standard europei di 750 metri di lunghezza, in uscita dal gateway ferroviario del porto di Gioia Tauro verso la rete nazionale. L'incontro si è concluso con una manifestazione reciproca di piena collaborazione istituzionale tra i due Enti che, ognuno nella propria competenza, governa lo sviluppo del territorio in un'ottica di crescita per l'intera comunità della Piana.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Rai News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, ancora un anno positivo: in arrivo novità

Dieci anni di Andrea Agostinelli al timone: è stato premiato con l'assegnazione del Grimaldi Excellence Award 4 milioni di container movimentati nel 2024, numeri in crescita per il porto di Gioia Tauro. "Il progetto dell'allargamento dell'imboccatura portuale va seguito con attenzione", dice il presidente dell'Autorità portuale Andrea Agostinelli. Approvato il terzo bilancio di sostenibilità. E il 28 febbraio sarà inaugurato il nuovo lungomare del porto vecchio di Crotone Intervistato: Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio.

Rai News

Porto di Gioia Tauro, ancora un anno positivo: in arrivo novità

01/10/2025 03:51 ANDREA AGOSTINELLI;

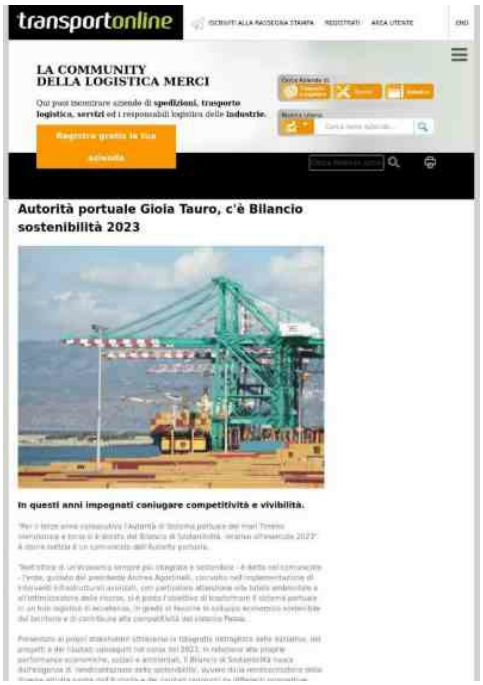
Dieci anni di Andrea Agostinelli al timone: è stato premiato con l'assegnazione del Grimaldi Excellence Award 4 milioni di container movimentati nel 2024, numeri in crescita per il porto di Gioia Tauro. "Il progetto dell'allargamento dell'imboccatura portuale va seguito con attenzione", dice il presidente dell'Autorità portuale Andrea Agostinelli. Approvato il terzo bilancio di sostenibilità. E il 28 febbraio sarà inaugurato il nuovo lungomare del porto vecchio di Crotone Intervistato: Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

transportonline.com

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Autorità portuale Gioia Tauro, c'è Bilancio sostenibilità 2023



In questi anni impegnati coniugare competitività e vivibilità. "Per il terzo anno consecutivo l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio si è dotata del Bilancio di Sostenibilità, relativo all'esercizio 2023". A darne notizia è un comunicato dell'Autority portuale. "Nell'ottica di un'economia sempre più integrata e sostenibile - è detto nel comunicato - l'ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, coinvolto nell'implementazione di interventi infrastrutturali avanzati, con particolare attenzione alla tutela ambientale e all'ottimizzazione delle risorse, si è posto l'obiettivo di trasformare il sistema portuale in un hub logistico di eccellenza, in grado di favorire lo sviluppo economico sostenibile del territorio e di contribuire alla competitività del sistema Paese. Presentato ai propri stakeholder attraverso la fotografia dettagliata delle iniziative, dei progetti e dei risultati conseguiti nel corso del 2023, in relazione alle proprie performance economiche, sociali e ambientali, il Bilancio di Sostenibilità nasce dall'esigenza di 'rendicontazione della sostenibilità', ovvero dalla rendicontazione delle diverse attività svolte dall'Autorità e dei risultati raggiunti da differenti prospettive, economico - finanziaria, ambientale e sociale". "Si tratta, quindi, di un documento - riporta ancora il comunicato - in cui sono stati evidenziati tutti gli interventi attivati dall'Autorità per potenziare le infrastrutture portuali e la loro sicurezza e favorire le sinergie con il territorio, al fine di rafforzarne il ruolo di supremazia ormai assunto nel Mediterraneo. Tra le principali iniziative assunte dall'Ente vi è un sistema di governance particolarmente attento alla tutela del lavoratore, alla lotta alla corruzione, all'antiriciclaggio, al reclutamento del personale, alla digitalizzazione, alla destinazione d'uso di nuovi spazi e al controllo delle emissioni delle navi. Grande motivo di orgoglio è il porto di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia, con un andamento dei traffici in costante crescita, che ha chiuso il 2024 con un record di movimentazione di 3.940.447 teus, nonostante la minaccia rappresentata dagli effetti distorsivi della direttiva europea Ets e dalla crisi del mar Rosso. E, in egual misura, lo sono anche gli altri scali di competenza: Corigliano Calabro, Crotone, Taureana di Palmi e Vibo Valentia Marina che costituiscono delle piattaforme logistiche in un continuo e rapido sviluppo, in piena integrazione con i tessuti sociali ed economici del territorio". "In questi anni, nella nostra politica di governance - ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli - le strategie e le azioni posti in essere dall'Autorità portuale sono state basate sulla ricerca di soluzioni più idonee ed eco-sostenibili, per coniugare una sempre maggiore competitività degli scali e contestualmente una vivibilità delle città, sviluppo economico e tutela dell'ambiente". Fonte: ANSA

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Piano Immobili Pubblici, subito le ex caserme Masotto e Nervesa. Bisconte sarà "rigenerata"

TempoStretto

Piano Immobili Pubblici, subito le ex caserme Masotto e Nervesa. Bisconte sarà "rigenerata"

01/09/2025 12:21 Giuseppe Fontana

giovedì 09 Gennaio 2025 - 12:19 Si parte da Bisconte ma poi il progetto potrà essere ampliato anche ad altre aree "Una rigenerazione che parte dal cuore della città, urbana, sostenibile, resiliente e inclusiva". Così il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, e il sindaco di Messina, Federico Basile, hanno presentato il "Piano città degli immobili pubblici". Basile: "Si parte da Bisconte" "Dietro questo piano c'è un lavoro incredibile, è un progetto che parte dalla volontà dello Stato di recuperare territori che sono abbandonati da tanto – dice il sindaco Basile -. La nostra città è da tempo divisa tra enti e competenze e spesso non è stato possibile portare avanti una visione comune. Questa visione complessiva ora ci permetterà di riprenderci porzioni di territorio. Si partirà dall'asse di Bisconte, da quelle caserme che avranno nuova vita come alloggi ma anche come territorio da restituire ai cittadini. Questo piano può e dev'essere l'inizio di uno sviluppo che è stato sempre pensato e che oggi parte in maniera concreta. Tante porzioni di città non parlavano tra loro e oggi lo fanno". Siracusano: "Modello Messina" Sulla stessa linea la sottosegretaria Matilde Siracusano. "Abbiamo sempre pensato di trasformare uno scempio, le baraccopoli di Messina, in un modello da esportare. Abbiamo vissuto storie emozionanti di persone passate da quelle baracche a case vista mare, questo è un modello da esportare laddove risuona l'allarme dell'emergenza abitativa. Occorrerà intervenire a livello legislativo per il trasferimento dei terreno al Comune, ci stiamo già lavorando con la collega Albano". Albano: "Messina splendida, lo Stato è a disposizione" La sottosegretaria all'economia, Lucia Albano, anch'essa in video collegamento, ha aggiunto:

giovedì 09 Gennaio 2025 - 12:19 Si parte da Bisconte ma poi il progetto potrà essere ampliato anche ad altre aree "Una rigenerazione che parte dal cuore della città, urbana, sostenibile, resiliente e inclusiva". Così il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, e il sindaco di Messina, Federico Basile, hanno presentato il "Piano città degli immobili pubblici". Basile: "Si parte da Bisconte" "Dietro questo piano c'è un lavoro incredibile, è un progetto che parte dalla volontà dello Stato di recuperare territori che sono abbandonati da tanto - dice il sindaco Basile -. La nostra città è da tempo divisa tra enti e competenze e spesso non è stato possibile portare avanti una visione comune. Questa visione complessiva ora ci permetterà di riprenderci porzioni di territorio. Si partirà dall'asse di Bisconte, da quelle caserme che avranno nuova vita come alloggi ma anche come territorio da restituire ai cittadini. Questo piano può e dev'essere l'inizio di uno sviluppo che è stato sempre pensato e che oggi parte in maniera concreta. Tante porzioni di città non parlavano tra loro e oggi lo fanno". Siracusano: "Modello Messina" Sulla stessa linea la sottosegretaria Matilde Siracusano. "Abbiamo sempre pensato di trasformare uno scempio, le baraccopoli di Messina, in un modello da esportare. Abbiamo vissuto storie emozionanti di persone passate da quelle baracche a case vista mare, questo è un modello da esportare laddove risuona l'allarme dell'emergenza abitativa. Occorrerà intervenire a livello legislativo per il trasferimento dei terreno al Comune, ci stiamo già lavorando con la collega Albano". Albano: "Messina splendida, lo Stato è a disposizione" La sottosegretaria all'economia, Lucia Albano, anch'essa in video collegamento, ha aggiunto: "Oggi è la concretizzazione di un lavoro che è durato molto tempo e che ha visto le istituzioni avere un'assoluta unità di intenti. Messina è splendida e spero di poterla visitare al più presto. L'obiettivo del governo è quello di dare un contributo tramite gli immobili pubblici. Oggi il patrimonio immobiliare va valorizzato per produrre valore economico e sociale, rispondendo ai bisogni di tutti. Lo Stato è a disposizione per ogni futura necessità, anche per le iniziative legislative". Dal Verme: "Subito le ex caserme Masotto e Nervesa" Poi il piano nel vivo con Alessandra Dal Verme, direttrice del Demanio: "Le strutture del Comune e del commissario hanno abbracciato questo piano città degli immobili pubblici, un modo per definire l'utilizzo degli immobili poco o male utilizzati. In questa sinergia sono coinvolti tanti attori, anche l'Università o l'Autorità Portuale, e tutti coloro che possono dare un contributo per risolvere le criticità della città. E l'emergenza abitativa a Messina è una di queste. Creare valore è l'obiettivo. Per lo Stato gli immobili non utilizzati o utilizzati male sono disvalore perché creano degrado. Partiremo da due caserme non utilizzate da anni, la Masotto e la Nervesa, che sono in una posizione meravigliosa, vicino a fortificazioni e su una collina

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

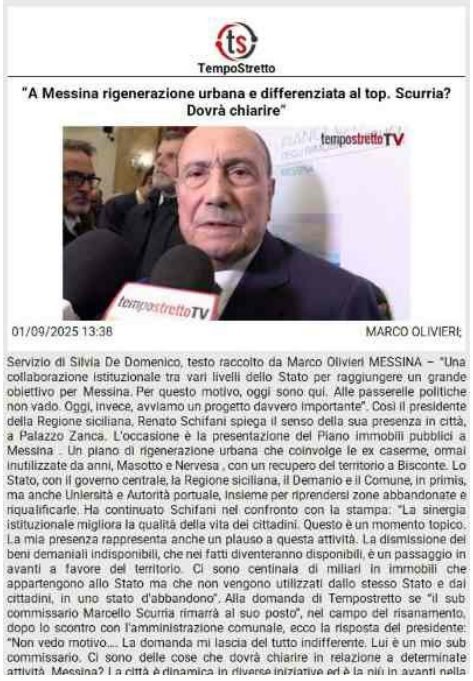
verde. Ma al loro fianco ci sono diverse baraccopoli. Bisogna agire alla svelta. Le istituzioni devono essere un modello di azione e anche senza avere tutti gli strumenti che ci permettevano la consegna di questi immobili, che ora stiamo mettendo in atto, ci siamo attivati per rendere disponibili questi due manufatti di 70mila metri quadri che sono immediatamente riconvertibili. L'ipotesi è che una parte andrà al Comune per i progetti Pinqua e una parte al commissario che opera sul territorio attraverso il sub commissario. Si riqualificherà la Masotto per poterla destinare subito per riqualificare la baraccopoli accanto. Saranno quartieri ampi, rigenerati, dove ci saranno anche presidi di polizia. Lavoriamo per avere le prime realizzazioni nel 2026. Non escludo che si aggiungano compendi come gli ex magazzini Gazzi o la Real Cittadella. Tutti potranno essere inclusi nel piano città, anche il bellissimo palazzo delle dogane che è un asse meraviglioso della città. Proveremo a fare tutto in maniera rapida, coinvolgendo i cittadini". Schifani: "Messina città viva, che sta cambiando" Infine il presidente Schifani, commissario al Risanamento: "Di questo tema si è parlato per tanti anni, si è tentato di vendere il patrimonio inutilizzato con scarsi risultati. Oggi lo Stato mette a disposizione delle amministrazioni questi immobili, una strategia in una logica solidale e non economica-remunerativa. Se prima l'obiettivo era fare questo, perché parliamo di centinaia di miliardi, la nuova fase punta al territorio e ai cittadini, da raggiungere socialmente. Seguirò l'iter perché voglio vedere dove si arriva, sia nelle vesti di presidente sia per collaborare con il Comune. Oggi Messina è una città che vedo viva, una città che è molto avanti sulla raccolta differenziata e che sta cambiando".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"A Messina rigenerazione urbana e differenziata al top. Scurria? Dovrà chiarire"



TempoStretto

"A Messina rigenerazione urbana e differenziata al top. Scurria? Dovrà chiarire"

01/09/2025 13:38 MARCO OLIVIERI

Servizio di Silvia De Domenico, testo raccolto da Marco Olivieri MESSINA – "Una collaborazione istituzionale tra vari livelli dello Stato per raggiungere un grande obiettivo per Messina. Per questo motivo, oggi sono qui. Alle passerelle politiche non vado. Oggi, invece, avviamo un progetto davvero importante". Così il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani spiega il senso della sua presenza in città, a Palazzo Zanca. L'occasione è la presentazione del Piano immobili pubblici a Messina . Un piano di rigenerazione urbana che coinvolge le ex caserme, ormai inutilizzate da anni, Masotto e Nervesa , con un recupero del territorio a Bisconte. Lo Stato, con il governo centrale, la Regione siciliana, il Demanio e il Comune, in primis, ma anche Uniersità e Autorità portuale, insieme per riprendersi zone abbandonate e riqualificarle. Ha continuato Schifani nel confronto con la stampa: "La sinergia istituzionale migliora la qualità della vita dei cittadini. Questo è un momento topico. La mia presenza rappresenta anche un plauso a questa attività. La dismissione dei beni demaniali indisponibili, che nei fatti diventeranno disponibili, è un passaggio in avanti a favore del territorio. Ci sono centinaia di miliari in immobili che appartengono allo Stato ma che non vengono utilizzati dallo stesso Stato e dai cittadini, in uno stato d'abbandono". Alla domanda di Tempostretto se "il sub commissario Marcello Scurria rimarrà al suo posto", nel campo del risanamento, dopo lo scontro con l'amministrazione comunale, ecco la risposta del presidente: "Non vedo motivo.... La domanda mi lascia del tutto indifferente. Lui è un mio sub commissario. Ci sono delle cose che dovrà chiarire in relazione a determinate attività. Messina? La città è dinamica in diverse iniziative ed è la più in avanti nella

Servizio di Silvia De Domenico, testo raccolto da Marco Olivieri MESSINA - "Una collaborazione istituzionale tra vari livelli dello Stato per raggiungere un grande obiettivo per Messina. Per questo motivo, oggi sono qui. Alle passerelle politiche non vado. Oggi, invece, avviamo un progetto davvero importante". Così il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani spiega il senso della sua presenza in città, a Palazzo Zanca. L'occasione è la presentazione del Piano immobili pubblici a Messina . Un piano di rigenerazione urbana che coinvolge le ex caserme, ormai inutilizzate da anni, Masotto e Nervesa , con un recupero del territorio a Bisconte. Lo Stato, con il governo centrale, la Regione siciliana, il Demanio e il Comune, in primis, ma anche Uniersità e Autorità portuale, insieme per riprendersi zone abbandonate e riqualificarle. Ha continuato Schifani nel confronto con la stampa: "La sinergia istituzionale migliora la qualità della vita dei cittadini. Questo è un momento topico. La mia presenza rappresenta anche un plauso a questa attività. La dismissione dei beni demaniali indisponibili, che nei fatti diventeranno disponibili, è un passaggio in avanti a favore del territorio. Ci sono centinaia di miliari in immobili che appartengono allo Stato ma che non vengono utilizzati dallo stesso Stato e dai cittadini, in uno stato d'abbandono". Alla domanda di Tempostretto se "il sub commissario Marcello Scurria rimarrà al suo posto", nel campo del risanamento, dopo lo scontro con l'amministrazione comunale, ecco la risposta del presidente: "Non vedo motivo. La domanda mi lascia del tutto indifferente. Lui è un mio sub commissario. Ci sono delle cose che dovrà chiarire in relazione a determinate attività. Messina? La città è dinamica in diverse iniziative ed è la più in avanti nella raccolta differenziata. Un fatto oggettivo. L'aspetto politico è secondario. A me interessa, in questo momento, tutelare la crescita del territorio ".

(Sito) Ansa

Focus

Crociere, a Rotterdam la cruise week europea 2025

(Sito) Ansa

Crociere, a Rotterdam la cruise week europea 2025

01/09/2025 15:23

Sarà Rotterdam ad ospitare la seconda edizione della Clia cruise week, la settimana europea della crociera, che l'anno scorso aveva debuttato a Genova. Organizzata da Clia, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, in collaborazione con il Comune e il porto della città olandese, si svolgerà dal 12 al 14 marzo e vedrà riuniti tutti i vertici delle compagnie, istituzioni e governi, autorità internazionali, rappresentanti di porti e destinazioni, fornitori, esperti del settore e leader della cantieristica navale. Le iscrizioni si sono aperte oggi e la formula sarà quella già collaudata nel capoluogo ligure: da un lato incontri istituzionali sulla crocieristica e il settore marittimo con l?european summit e dall'altro uno spazio fieristico dedicato ai fornitori. In più è prevista una piattaforma per mettere in contatto diretto gli espositori con i responsabili acquisti delle compagnie con appuntamenti programmati e sessioni promozionali. "L'Europa è leader nello sviluppo delle tecnologie marittime e le compagnie stanno facendo enormi investimenti per un futuro con carburanti a basse o zero emissioni di carbonio. Con il suo porto e la sua tradizione Rotterdam è sede giusta per la Cruise week Europe 2025, durante la quale discuteremo con partner e stakeholders del nostro futuro, condivideremo le innovazioni e concorderemo un percorso da seguire" dice Jason Liberty, Clia chairman e ceo di Royal Caribbean.

Sarà Rotterdam ad ospitare la seconda edizione della Clia cruise week, la settimana europea della crociera, che l'anno scorso aveva debuttato a Genova. Organizzata da Clia, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, in collaborazione con il Comune e il porto della città olandese, si svolgerà dal 12 al 14 marzo e vedrà riuniti tutti i vertici delle compagnie, istituzioni e governi, autorità internazionali, rappresentanti di porti e destinazioni, fornitori, esperti del settore e leader della cantieristica navale. Le iscrizioni si sono aperte oggi e la formula sarà quella già collaudata nel capoluogo ligure: da un lato incontri istituzionali sulla crocieristica e il settore marittimo con l?european summit e dall'altro uno spazio fieristico dedicato ai fornitori. In più è prevista una piattaforma per mettere in contatto diretto gli espositori con i responsabili acquisti delle compagnie con appuntamenti programmati e sessioni promozionali. "L'Europa è leader nello sviluppo delle tecnologie marittime e le compagnie stanno facendo enormi investimenti per un futuro con carburanti a basse o zero emissioni di carbonio. Con il suo porto e la sua tradizione Rotterdam è sede giusta per la Cruise week Europe 2025, durante la quale discuteremo con partner e stakeholders del nostro futuro, condivideremo le innovazioni e concorderemo un percorso da seguire" dice Jason Liberty, Clia chairman e ceo di Royal Caribbean.

FerPress

Focus

Spagna: nel 2024 10 mld di investimenti in infrastrutture. Entro 2026 biglietto unico per viaggiare in tutto il Paese

FerPress

Spagna: nel 2024 10 mld di investimenti in infrastrutture. Entro 2026 biglietto unico per viaggiare in tutto il Paese

01/09/2025 12:52

Non per niente nel 2017 l'investimento non ha raggiunto i 5.000 milioni di euro, il che implica che, da quando questo Governo è al potere, il ritmo di esecuzione è raddoppiato, dopo essere riusciti a riattivare i progetti e le opere che erano stati interrotti. "Dovevamo oliare la macchina del Ministero e ci siamo riusciti. Grazie a questo abbiamo chiuso il 2023 con un investimento di oltre 8,5 miliardi, il più alto degli ultimi 12 anni. "L'anno scorso posso annunciare che l'investimento realizzato ha raggiunto i 10 miliardi di euro, un livello mai visto dal 2011", ha affermato il ministro Oscar Puente durante il suo intervento alla Colazione informativa organizzata oggi a Madrid dal Nueva Economía Fórum, dove ha fatto il punto dell'anno trascorso alla guida del Ministero. A questo punto, vale la pena sottolineare che nel 2024 sono stati aggiudicati contratti di investimento per un valore di 9,344 miliardi di euro, come i lavori di ampliamento nord del porto di Valencia, per 592 milioni di euro; l'integrazione della ferrovia Lorca, per 328 milioni di euro; o la variante Langa de Duero-Aranda de Duero dell'A-11 per 180,7 milioni di euro. Questa cifra, record e superiore del 23% rispetto al 2023, garantisce la continuità del ritmo degli investimenti. "Per trovare valori di premi simili dovremmo tornare al 2009. In un solo anno avremo assegnato la somma degli anni 2015, 2016 e 2017. L'attività del Ministero non si fermerà", ha affermato Óscar Puente. Il ministro ha confermato il suo impegno ad "accelerare la decarbonizzazione del sistema dei trasporti e raggiungere una mobilità sostenibile, sana, sicura ed efficiente, legata alla crescita economica". Quattro degli obiettivi principali del ministro per i prossimi anni sono: rafforzare le infrastrutture strategiche e migliorare la manutenzione della rete stradale; perseverare nella decarbonizzazione del sistema dei trasporti; promuovere l'intermodalità tra aeroporti, porti e ferrovie, creare un nuovo ecosistema di trasporto pubblico e istituire un biglietto unico. A questo

(FERPRESS) Roma, 9 GEN Il ministro spagnolo dei Trasporti e della Mobilità sostenibile, Óscar Puente, ha annunciato oggi che si prevede di chiudere il 2024 con un investimento realizzato di 10 miliardi di euro, il più alto degli ultimi 13 anni. Un dato che conferma il grande lavoro svolto da questo Governo per invertire il deficit di investimenti ereditato e rilanciare le attività senza trascurare tutela e giustizia sociale. Non per niente nel 2017 l'investimento non ha raggiunto i 5.000 milioni di euro, il che implica che, da quando questo Governo è al potere, il ritmo di esecuzione è raddoppiato, dopo essere riusciti a riattivare i progetti e le opere che erano stati interrotti. Dovevamo oliare la macchina del Ministero e ci siamo riusciti. Grazie a questo abbiamo chiuso il 2023 con un investimento di oltre 8,5 miliardi, il più alto degli ultimi 12 anni. L'anno scorso posso annunciare che l'investimento realizzato ha raggiunto i 10 miliardi di euro, un livello mai visto dal 2011, ha affermato il ministro Oscar Puente durante il suo intervento alla Colazione informativa organizzata oggi a Madrid dal Nueva Economía Fórum, dove ha fatto il punto dell'anno trascorso alla guida del Ministero. A questo punto, vale la pena sottolineare che nel 2024 sono stati aggiudicati contratti di investimento per un valore di 9,344 miliardi di euro, come i lavori di ampliamento nord del porto di Valencia, per 592 milioni di euro; l'integrazione della ferrovia Lorca, per 328 milioni di euro; o la variante Langa de Duero-Aranda de Duero dell'A-11 per 180,7 milioni di euro. Questa cifra, record e superiore del 23% rispetto al 2023, garantisce la continuità del ritmo degli investimenti. Per trovare valori di premi simili dovremmo tornare al 2009. In un solo anno avremo assegnato la somma degli anni 2015, 2016 e 2017. L'attività del Ministero non si fermerà, ha affermato Óscar Puente. Il ministro ha confermato il suo impegno ad accelerare la decarbonizzazione del sistema dei trasporti e raggiungere una mobilità sostenibile, sana, sicura ed efficiente, legata alla crescita economica. Quattro degli obiettivi principali del ministro per i prossimi anni sono: rafforzare le infrastrutture strategiche e migliorare la manutenzione della rete stradale; perseverare nella decarbonizzazione del sistema dei trasporti; promuovere l'intermodalità tra aeroporti, porti e ferrovie, creare un nuovo ecosistema di trasporto pubblico e istituire un biglietto unico. A questo punto, Oscar Puente ha annunciato che nel 2026 verrà lanciato un biglietto unico per i trasporti pubblici (autobus e treno) valido per tutto il Paese. In linea con l'obiettivo di promuovere la decarbonizzazione e la sostenibilità dei trasporti, le ferrovie sono state le principali protagoniste degli investimenti con 5,629 miliardi di euro eseguiti nel 2024, 2,5 volte in più rispetto al 2017. A differenza di allora, questo Governo ha dimostrato grande attenzione alle linee pendolari e convenzionali, raggiungendo un investimento record nella conservazione e nella modernizzazione pari a 2,33 miliardi di euro. Così, la spinta definitiva

è stata data alla rete convenzionale investendo l'81% in più rispetto al 2014, 2025, 2026 e 2017 insieme e fino a nove volte in più rispetto al 2016. In questo senso, vale la pena notare che quest'anno, che è stato eseguito il 63% in più rispetto al 2023, un investimento già record sulla rete convenzionale, che dimostra il forte impegno di questo Governo nel rilancio di questa rete ferroviaria, essenziale per il traffico merci e la mobilità quotidiana. Il Ministro ha ricordato che l'attività del Ministero e il suo impegno per il miglioramento dei trasporti e della mobilità non si limitano esclusivamente alle infrastrutture, poiché includono anche la concessione di aiuti alle Comunità autonome e agli enti locali per finanziare il loro trasporto pubblico. o decarbonizzare la mobilità, o i bonus e sconti recentemente estesi dal Governo spagnolo nell'ultimo Consiglio dei Ministri dell'anno. La somma di tutto ciò ha comportato la mobilitazione di circa 15 miliardi di euro fino al 31 dicembre. Riguardo all'impegno per la promozione del trasporto pubblico, il ministro ha insistito sull'importanza di puntare su qualità, velocità e frequenza e meno trasporti gratuiti. Con la proroga dell'accesso gratuito fino a luglio e l'attuazione di nuove misure, il Ministero ha avviato un periodo di transizione che ci consentirà di approfondire l'uso di alternative di mobilità più sostenibili e sicure per la vita quotidiana che contribuiscano a migliorare la qualità della vita e dell'aria nelle nostre città, ha spiegato. L'investimento del Ministero nella rete stradale statale Nel suo discorso, il ministro Puente ha fatto riferimento anche all'investimento del Ministero nelle strade, che ha avuto un percorso simile, con la messa in servizio di nuovi tratti e il rilascio di un pedaggio ogni quattro km, anche se la nostra priorità è stata quella di invertire la tendenza alla conservazione. e deficit di manutenzione. Da giugno 2018, il settore dei trasporti ha stanziato circa 7,2 miliardi di euro per la conservazione e oggi dispone di una dotazione annua di 1,5 miliardi di euro, il doppio di quanto stanziato nel periodo precedente. Tutto ciò con la particolarità che la percentuale di esecuzione del bilancio stradale a fine anno è stata rispettivamente del 98% e del 99% per lavori e manutenzione.

Il Nautilus

Focus

AST Networks e SAL Navigation per l'elettronica marittima

Il Nautilus

AST Networks e SAL Navigation per l'elettronica marittima

01/09/2025 14:07

(Il SAL SPU-100, un sistema che garantisce la conformità e la sicurezza per i transiti nel Canale di Panama; foto courtesy AST Networks) Le due società mirano a migliorare le comunicazioni nave-terra, la conformità e i costi operativi per i proprietari delle navi. Di recente, AST Networks ha collaborato con SAL Navigation di Stoccolma per migliorare l'elettronica marittima e aumentare la sicurezza in mare, rilanciando il suo primo prodotto, il SAL SPU-100 di High Precision Navigation, progettato per soddisfare i severi requisiti dell'Autorità del Canale di Panama Panama . Il sistema è progettato su misura per supportare le navi che navigano nel Canale di Panama, garantendo la piena conformità ai suoi requisiti e migliorando la sicurezza, la comunicazione e l'efficienza durante i transiti. L'avviso allo shipping n. A-32-2022 dell'Autorità del Canale di Panama, con annesso Regolamento, delinea i nuovi requisiti per le navi Neopanamax, sottolineando la necessità di sistemi di navigazione avanzati che garantiscano i massimi livelli di sicurezza ed efficienza. Lukasz Latosinski, direttore generale di AST Networks Solutions, ha dichiarato: "La nostra partnership con SAL Navigation riflette il nostro impegno condiviso per l'innovazione e la sicurezza in mare; il SAL SPU-100 è un esempio di come la tecnologia possa soddisfare complessi requisiti normativi migliorando contemporaneamente le prestazioni per la sicurezza e gli operatori". Il Canale di Panama, un punto chiave per il commercio, richiede apparecchiature di navigazione e comunicazione specializzate per la conformità e la sicurezza delle navi. Il sistema 'SPU-100' soddisfi questi requisiti, rendendolo uno strumento adatto per gli armatori e gli operatori che utilizzano il Canale. Le sue funzionalità avanzate migliorano la consapevolezza della situazione, riducono al minimo i rischi durante scenari di navigazione complessi e supportano gli equipaggi nel prendere decisioni critiche. Integrando protocolli di comunicazione e meccanismi di sicurezza, l'SPU-100 facilita il passaggio dei canali senza intoppi e contribuisce all'obiettivo più

(Il SAL SPU-100, un sistema che garantisce la conformità e la sicurezza per i transiti nel Canale di Panama; foto courtesy AST Networks) Le due società mirano a migliorare le comunicazioni nave-terra, la conformità e i costi operativi per i proprietari delle navi. Di recente, AST Networks ha collaborato con SAL Navigation di Stoccolma per migliorare l'elettronica marittima e aumentare la sicurezza in mare, rilanciando il suo primo prodotto, il SAL SPU-100 di High Precision Navigation, progettato per soddisfare i severi requisiti dell'Autorità del Canale di Panama Panama . Il sistema è progettato su misura per supportare le navi che navigano nel Canale di Panama, garantendo la piena conformità ai suoi requisiti e migliorando la sicurezza, la comunicazione e l'efficienza durante i transiti. L'avviso allo shipping n. A-32-2022 dell'Autorità del Canale di Panama, con annesso Regolamento, delinea i nuovi requisiti per le navi Neopanamax, sottolineando la necessità di sistemi di navigazione avanzati che garantiscano i massimi livelli di sicurezza ed efficienza. Lukasz Latosinski, direttore generale di AST Networks Solutions, ha dichiarato: "La nostra partnership con SAL Navigation riflette il nostro impegno condiviso per l'innovazione e la sicurezza in mare; il SAL SPU-100 è un esempio di come la tecnologia possa soddisfare complessi requisiti normativi migliorando contemporaneamente le prestazioni per la sicurezza e gli operatori". Il Canale di Panama, un punto chiave per il commercio, richiede apparecchiature di navigazione e comunicazione specializzate per la conformità e la sicurezza delle navi. Il sistema 'SPU-100' soddisfi questi requisiti, rendendolo uno strumento adatto per gli armatori e gli operatori che utilizzano il Canale. Le sue funzionalità avanzate migliorano la consapevolezza della situazione, riducono al minimo i rischi durante scenari di navigazione complessi e supportano gli equipaggi nel prendere decisioni critiche. Integrando protocolli di comunicazione e meccanismi di sicurezza, l'SPU-100 facilita il passaggio dei canali senza intoppi e contribuisce all'obiettivo più ampio di operazioni più sicure in mare. Marte Lundgaard, responsabile marketing e comunicazione di SAL Navigation, ha dichiarato: "L'SPU-100 è una testimonianza del potere della collaborazione. Combinando l'esperienza di AST Networks nella connettività con l'innovazione di SAL Navigation nei sistemi marittimi, stiamo fornendo soluzioni che danno priorità alla sicurezza e all'efficienza operativa". L'SPU-100 offre un livello di sicurezza senza pari contro la crescente minaccia del disturbo del segnale e dello spoofing GPD, che sono diventati sempre più diffusi, non solo in aree ad alto rischio come il Mar Nero e le regioni del Golfo, ma anche nelle principali rotte marittime in tutta l'Europa occidentale. Oltre all'SPU-100, entrambe le società stanno esplorando ulteriori opportunità per migliorare le comunicazioni nave-terra, migliorare la conformità alle normative marittime globali e ridurre i costi operativi per i proprietari e gli operatori delle navi. Con l'aumento

della complessità delle operazioni marittime globali, si prevede che altre importanti vie navigabili e porti richiederanno presto sistemi pilota fissi, che si estenderanno anche a navi con larghezza inferiore a 33 metri. L'SPU-100 è stato progettato tenendo conto di questa scalabilità, in modo da soddisfare le esigenze attuali e future di sistemi di navigazione ad alta precisione. AST Networks è un integratore di comunicazioni indipendente a servizio completo che fornisce ai settori marittimo, energetico e governativo soluzioni di connettività remota ibride end-to-end affidabili. Passando senza problemi dalla rete satellitare a quella GSM per fornire una copertura ottimale nelle località più remote, dall'Artico ai tropici. Grazie alla sua esperienza trentennale fornisce soluzioni di connettività affidabili e senza interruzioni ad aziende e organizzazioni di tutto il mondo. SAL Navigation è un fornitore leader di soluzioni tecnologiche marittime all'avanguardia. Con un'attenzione particolare all'innovazione, alla sicurezza e all'efficienza, SAL Navigation offre prodotti e servizi affidabili per aiutare gli operatori navali a navigare in sicurezza negli oceani del mondo. (Foto courtesy Autorità Canale di Panama).

Informare

Focus

Scongiurato l'avvio di scioperi nei porti dell'East Coast e del Golfo USA

Informare

Scongiurato l'avvio di scioperi nei porti dell'East Coast e del Golfo USA

01/09/2025 11:16

Accordo preliminare sottoscritto dall'International Longshoremen's Association e dalla United States Maritime Alliance È stato scongiurato il prossimo avvio di scioperi nei porti della costa orientale e del Golfo degli Stati Uniti. L'International Longshoremen's Association (ILA) e la United States Maritime Alliance (USMX), che sono rispettivamente la parte sindacale e quella datoriale impegnate nelle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori di questi scali portuali, hanno raggiunto infatti un'intesa preliminare per un nuovo accordo contrattuale della durata di sei anni. Ieri le parti hanno concordato che l'attuale contratto resterà in vigore sino a che il Comitato per la scala salariale dell'ILO non si riunirà e programmerà una data per votare il nuovo accordo, mentre nel frattempo gli associati dell'USMX potranno ratificare la nuova intesa. «Siamo lieti di annunciare - hanno sottolineato le due parti in una nota congiunta - che l'ILA e l'USMX hanno raggiunto un accordo di massima per un nuovo contratto di sei anni, soggetto a ratifica, scongiurando così qualsiasi interruzione del lavoro dal 15 gennaio 2025. Questo accordo salvaguarda gli attuali posti di lavoro ILA e definisce un quadro per l'implementazione di tecnologie che creeranno un maggior numero di posti di lavoro modernizzando nel contempo i porti della costa orientale e del Golfo, rendendoli più sicuri ed efficienti e creando la capacità di cui hanno bisogno per mantenere la solidità delle nostre supply chain. Questo è un accordo vantaggioso per tutti che crea posti di lavoro ILA, supporta i consumatori e le aziende americane e mantiene l'economia americana quale centro chiave del mercato globale».

Accordo preliminare sottoscritto dall'International Longshoremen's Association e dalla United States Maritime Alliance È stato scongiurato il prossimo avvio di scioperi nei porti della costa orientale e del Golfo degli Stati Uniti. L'International Longshoremen's Association (ILA) e la United States Maritime Alliance (USMX), che sono rispettivamente la parte sindacale e quella datoriale impegnate nelle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori di questi scali portuali, hanno raggiunto infatti un'intesa preliminare per un nuovo accordo contrattuale della durata di sei anni. Ieri le parti hanno concordato che l'attuale contratto resterà in vigore sino a che il Comitato per la scala salariale dell'ILO non si riunirà e programmerà una data per votare il nuovo accordo, mentre nel frattempo gli associati dell'USMX potranno ratificare la nuova intesa. «Siamo lieti di annunciare - hanno sottolineato le due parti in una nota congiunta - che l'ILA e l'USMX hanno raggiunto un accordo di massima per un nuovo contratto di sei anni, soggetto a ratifica, scongiurando così qualsiasi interruzione del lavoro dal 15 gennaio 2025. Questo accordo salvaguarda gli attuali posti di lavoro ILA e definisce un quadro per l'implementazione di tecnologie che creeranno un maggior numero di posti di lavoro modernizzando nel contempo i porti della costa orientale e del Golfo, rendendoli più sicuri ed efficienti e creando la capacità di cui hanno bisogno per mantenere la solidità delle nostre supply chain. Questo è un accordo vantaggioso per tutti che crea posti di lavoro ILA, supporta i consumatori e le aziende americane e mantiene l'economia americana quale centro chiave del mercato globale».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informazioni Marittime

Focus

Intelligenza artificiale e trasporti, il focus nell'assemblea di Federlogistica

Informazioni Marittime

Intelligenza artificiale e trasporti, il focus nell'assemblea di Federlogistica

01/09/2025 10:02 TOMMASO CERNO;

L'evento in programma a Roma vedrà la partecipazione del presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, e del viceministro del Mit Edoardo Rixi Mobilità, trasporto e logistica: sono i temi caldi su cui si accenderanno i riflettori in occasione dell'assemblea annuale di Federlogistica , l'associazione che raggruppa tutte le aziende impegnate sulla linea del fronte dei nuovi assetti del trasporto e della mobilità, che si terrà il 21 gennaio prossimo a Roma e che vedrà la partecipazione del presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli. A parlare in quella occasione non saranno le parole, bensì i fatti: esperienze dirette di vere e proprie eccellenze italiane squarceranno per la prima volta il velo sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale, diradando i fumi di paure e contraddizioni che tutt'oggi stanno accompagnando l'avvento di una tecnologia nuova, finalizzata a rendere più efficace ed efficiente il ruolo dell'uomo in settori strategici dotandolo di un'arma in più per risolvere problemi ormai diventati cronici per le società moderne e a migliorarne la comprensione. Ma l'assemblea di Federlogistica sarà anche l'occasione per un confronto a 360 gradi con il Procuratore Nicola Gratteri sulle opportunità, ma anche – come evidenziato nel suo recente libro "Una Cosa sola" – sui rischi che potrebbero generarsi da una "alleanza" fra l'intelligenza artificiale e la malavita organizzata. Programma 10 Registrazione dei partecipanti 10.30 Saluti istituzionali Luigi Merlo, presidente Federlogistica Nello Musumeci, ministro per la protezione civile e le politiche del mare (videomessaggio) Pasquale Russo, presidente Confcommercio 10.45 Esperienze a confronto Raffaello Cesoni, Ceo Rafla Tech Soluzioni robotiche per la logistica Alessandro De Florentiis, amministratore delegato Like Digital Srl Soluzioni AI per l'efficienza e la sostenibilità Marco Fantuzzi, Sales Area Manager E80 Group I magazzini del futuro con AI ed automazione Fabrizio Mariani, chief Operating

L'evento in programma a Roma vedrà la partecipazione del presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, e del viceministro del Mit Edoardo Rixi Mobilità, trasporto e logistica: sono i temi caldi su cui si accenderanno i riflettori in occasione dell'assemblea annuale di Federlogistica , l'associazione che raggruppa tutte le aziende impegnate sulla linea del fronte dei nuovi assetti del trasporto e della mobilità, che si terrà il 21 gennaio prossimo a Roma e che vedrà la partecipazione del presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli. A parlare in quella occasione non saranno le parole, bensì i fatti: esperienze dirette di vere e proprie eccellenze italiane squarceranno per la prima volta il velo sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale, diradando i fumi di paure e contraddizioni che tutt'oggi stanno accompagnando l'avvento di una tecnologia nuova, finalizzata a rendere più efficace ed efficiente il ruolo dell'uomo in settori strategici dotandolo di un'arma in più per risolvere problemi ormai diventati cronici per le società moderne e a migliorarne la comprensione. Ma l'assemblea di Federlogistica sarà anche l'occasione per un confronto a 360 gradi con il Procuratore Nicola Gratteri sulle opportunità, ma anche - come evidenziato nel suo recente libro "Una Cosa sola" - sui rischi che potrebbero generarsi da una "alleanza" fra l'intelligenza artificiale e la malavita organizzata. Programma 10 Registrazione dei partecipanti 10.30 Saluti istituzionali Luigi Merlo, presidente Federlogistica Nello Musumeci, ministro per la protezione civile e le politiche del mare (videomessaggio) Pasquale Russo, presidente Conftrasporto Carlo Sangalli, presidente Confcommercio 10.45 Esperienze a confronto Raffaello Cesoni, Ceo Rafla Tech Soluzioni robotiche per la logistica Alessandro De Florentiis, amministratore delegato Like Digital Srl Soluzioni AI per l'efficienza e la sostenibilità Marco Fantuzzi, Sales Area Manager E80 Group I magazzini del futuro con AI ed automazione Fabrizio Mariani, chief Operating Officer Edron Srl Progetto Edron: sistemi di rilevamento subacqueo con l'IA Angela Pietrantoni, Ceo Kelony L'IA predittiva, Venezia e l'overtourism: come governare i flussi turistici Gli effetti dell'innalzamento del mare sull'attività portuale David Romero, responsabile porti INDRA Piattaforme digitali logistico-portuali in Spagna e Portogallo 12.15 Opportunità e rischi dell'utilizzo delle nuove tecnologie Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica, Tribunale di Napoli Luigi Merlo, presidente Federlogistica 12.45 Conclusioni Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Modera: Tommaso Cerno, direttore Il Tempo Condividi Tag assemblee Articoli correlati.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

L'agenzia di Viaggi

Focus

La Clia Cruise Week si terrà a Rotterdam dal 12 al 14 marzo

L'agenzia di Viaggi

La Clia Cruise Week si terrà a Rotterdam dal 12 al 14 marzo

01/09/2025 14:34

Aperte le iscrizioni per la seconda edizione della Clia Cruise Week, che si terrà a Rotterdam dal 12 al 14 marzo. La fiera 2025 della crocieristica, organizzata dall'associazione internazionale delle compagnie da crociera in collaborazione con il Comune e il Porto della città olandese e con Cruise Port Rotterdam, vedrà riuniti nel più grande porto continentale tutti i vertici delle compagnie, istituzioni e governi, autorità internazionali, rappresentanti di porti e destinazioni, come anche innovatori, fornitori, esperti del settore, leader della cantieristica e tutti gli stakeholder. Si avrà modo di dialogare sul futuro del comparto, di confrontarsi su soluzioni turistiche sostenibili e innovative, di discutere dei temi più delicati per il settore. Come nella fortunata edizione dello scorso anno a Genova, la settimana europea della crociera sarà composta di due parti. Da un lato, l' European Summit, cioè una serie di incontri istituzionali in cui si affronteranno molti temi, tra cui il contributo della crocieristica al settore marittimo europeo e il suo ruolo di primo piano nei progressi ambientali e tecnologici. Dall'altro, l' Innovation Showcase, uno spazio dedicato a fornitori (o potenziali fornitori) del settore. La novità del 2025 sarà una piattaforma per mettere in contatto diretto gli espositori con proprio con i responsabili acquisti delle compagnie tramite appuntamenti programmati, sessioni promozionali e workshop per presentare prodotti e servizi. «L'Europa è leader nello sviluppo delle tecnologie marittime e le compagnie stanno facendo enormi investimenti per un futuro con carburanti a basse o zero emissioni di carbonio. Con il suo porto e la sua tradizione Rotterdam è la sede giusta per la Cruise Week Europe 2025, durante la quale discuteremo con partner e stakeholders del nostro futuro, condivideremo le innovazioni e concorderemo un percorso da seguire», dice Jason Liberty, Clia

Aperte le iscrizioni per la seconda edizione della Clia Cruise Week, che si terrà a Rotterdam dal 12 al 14 marzo. La fiera 2025 della crocieristica, organizzata dall'associazione internazionale delle compagnie da crociera in collaborazione con il Comune e il Porto della città olandese e con Cruise Port Rotterdam, vedrà riuniti nel più grande porto continentale tutti i vertici delle compagnie, istituzioni e governi, autorità internazionali, rappresentanti di porti e destinazioni, come anche innovatori, fornitori, esperti del settore, leader della cantieristica e tutti gli stakeholder. Si avrà modo di dialogare sul futuro del comparto, di confrontarsi su soluzioni turistiche sostenibili e innovative, di discutere dei temi più delicati per il settore. Come nella fortunata edizione dello scorso anno a Genova, la settimana europea della crociera sarà composta di due parti. Da un lato, l' European Summit, cioè una serie di incontri istituzionali in cui si affronteranno molti temi, tra cui il contributo della crocieristica al settore marittimo europeo e il suo ruolo di primo piano nei progressi ambientali e tecnologici. Dall'altro, l' Innovation Showcase, uno spazio dedicato a fornitori (o potenziali fornitori) del settore. La novità del 2025 sarà una piattaforma per mettere in contatto diretto gli espositori con proprio con i responsabili acquisti delle compagnie tramite appuntamenti programmati, sessioni promozionali e workshop per presentare prodotti e servizi. «L'Europa è leader nello sviluppo delle tecnologie marittime e le compagnie stanno facendo enormi investimenti per un futuro con carburanti a basse o zero emissioni di carbonio. Con il suo porto e la sua tradizione Rotterdam è la sede giusta per la Cruise Week Europe 2025, durante la quale discuteremo con partner e stakeholders del nostro futuro, condivideremo le innovazioni e concorderemo un percorso da seguire», dice Jason Liberty, Clia chairman e ceo di Royal Caribbean. Samuel Maubanc, direttore generale Clia Europa, aggiunge: «Il nostro settore è parte fondamentale del cluster industriale europeo del trasporto marittimo. Le compagnie stanno guidando l'innovazione, investendo nello sviluppo e nell'uso di tecnologie e soluzioni energetiche sostenibili che si applicheranno a tutto il settore navale. Ci aspettiamo dibattiti costruttivi e fruttuosi su come le crociere possano contribuire alla competitività, alla sostenibilità e alla resilienza del settore marittimo europeo».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

LaPresse

Focus

Nautica, 2025 anno di sfide e celebrazioni per lo Yacht Club di Monaco

LaPresse

Nautica, 2025 anno di sfide e celebrazioni per lo Yacht Club di Monaco

01/09/2025 16:40

Il club del Principato continua nella sua missione di rendere Monaco un punto di riferimento mondiale per la nautica da diporto 9 Gennaio 2025 Lo Yacht Club de Monaco inizia il 2025 con rinnovato vigore. Fedele al suo mandato di servizio pubblico, il club privato continua nella sua missione di rendere Monaco un punto di riferimento mondiale per la nautica da diporto, combinando innovazione, eccellenza e sostenibilità. Ribadendo la sua determinazione a costruire un futuro che rispetti gli oceani, la sua ambizione è strutturata intorno a valori fondanti che sono alla base di un fitto e diversificato calendario di eventi. Una forza trainante per Port Hercule e l'industria. Si terrà il 6 febbraio il 17simo Business Symposium per analizzare le prospettive della Nautica. Da 17 anni, lo YCM riunisce i principali attori dell'industria nautica in occasione dell'annuale Business Symposium – La Belle Classe Superyachts . Questa cena-dibattito è un'opportunità per i professionisti di discutere le ultime tendenze e novità del settore. La prossima edizione si concentra su 'L'impatto economico delle tensioni internazionali e geopolitiche sull'industria nautica'. Il 3 aprile è la volta del 'Superyatch Chef Competition'. YCM ospita la competizione che mette alla prova gli chef dei superyacht in un concorso annuale unico nel suo genere, organizzato in collaborazione con Bluewater. Sotto gli occhi del pubblico e di una giuria di esperti, nove chef si sfidano in postazioni di lavoro ispirate agli spazi ristretti di una cucina di bordo. Nel menu: un cestino di ingredienti misteriosi, limiti di tempo onerosi e presentazioni meticolose. Competizione ed eccellenza 10° Vendée Globe : passione per l'alto mare. Attualmente in rotta verso Les Sables-d'Olonne, il membro dello YCM Boris Herrmann sta per completare la sua seconda Vendée Globe, il giro del mondo in solitario e senza assistenza, a bordo del suo IMOCA MaliziaSeaexplorer. Pierre Casiraghi, vicepresidente del Club e fondatore del Team Malizia, ha sostenuto il velista fin dai primi giorni. Battendo la

Il club del Principato continua nella sua missione di rendere Monaco un punto di riferimento mondiale per la nautica da diporto 9 Gennaio 2025 Lo Yacht Club de Monaco inizia il 2025 con rinnovato vigore. Fedele al suo mandato di servizio pubblico, il club privato continua nella sua missione di rendere Monaco un punto di riferimento mondiale per la nautica da diporto, combinando innovazione, eccellenza e sostenibilità. Ribadendo la sua determinazione a costruire un futuro che rispetti gli oceani, la sua ambizione è strutturata intorno a valori fondanti che sono alla base di un fitto e diversificato calendario di eventi. Una forza trainante per Port Hercule e l'industria. Si terrà il 6 febbraio il 17simo Business Symposium per analizzare le prospettive della Nautica. Da 17 anni, lo YCM riunisce i principali attori dell'industria nautica in occasione dell'annuale Business Symposium - La Belle Classe Superyachts . Questa cena-dibattito è un'opportunità per i professionisti di discutere le ultime tendenze e novità del settore. La prossima edizione si concentra su 'L'impatto economico delle tensioni internazionali e geopolitiche sull'industria nautica'. Il 3 aprile è la volta del 'Superyatch Chef Competition'. YCM ospita la competizione che mette alla prova gli chef dei superyacht in un concorso annuale unico nel suo genere, organizzato in collaborazione con Bluewater. Sotto gli occhi del pubblico e di una giuria di esperti, nove chef si sfidano in postazioni di lavoro ispirate agli spazi ristretti di una cucina di bordo. Nel menu: un cestino di ingredienti misteriosi, limiti di tempo onerosi e presentazioni meticolose. Competizione ed eccellenza 10° Vendée Globe : passione per l'alto mare. Attualmente in rotta verso Les Sables-d'Olonne, il membro dello YCM Boris Herrmann sta per completare la sua seconda Vendée Globe, il giro del mondo in solitario e senza assistenza, a bordo del suo IMOCA MaliziaSeaexplorer. Pierre Casiraghi, vicepresidente del Club e fondatore del Team Malizia, ha sostenuto il velista fin dai primi giorni. Battendo la bandiera dello YCM, Pierre parteciperà anche all'Admiral's Cup con un team dedicato a questo prestigioso evento, che ritorna dopo 22 anni di assenza.Dal 6 al 9 marzo tocca al 41simo Primo Cup-Trophée UBS quattro decenni di regate su un unico disegno. La Primo Cup-Trophée UBS, nata nel 1985 su iniziativa del Presidente dello YCM, S.A.S. Principe Alberto II, è il più grande raduno di one design del Mediterraneo. La regata è diventata un classico e offre un banco di prova ideale per le nuove classi. Inoltre, segna la fine della stagione 2024-25 della Monaco Sportsboat, un programma di regate mensili lanciato nel 2013.Dal 14 al 16 marzo donne sotto i riflettori con il trofeo Virginie Hériot. A due anni dal suo lancio, Women Leading & Sailing diventa il Trofeo Virginie Hériot, in omaggio alla leggendaria velista francese e prima donna a vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Amsterdam. del 1928. Guidata da Pink Wave, un gruppo di circa 50 veliste dello YCM, questa regata internazionale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

riunisce squadre tutte al femminile provenienti da tutto il mondo e si svolge sotto l'egida delle associazioni veliche monegasca e francese, con il prezioso supporto di FxPro.Dal 19 al 24 agosto tocca alla Palermo-Montecarlo , che compie 20 anni di adrenalina. Lanciata nel 2005, questa regata d'altura di 500 miglia nautiche da Palermo in Sicilia a Monaco attira grandi nomi della vela e le barche più belle. Organizzata dal Circolo della Vela Sicilia, in collaborazione con lo Yacht Club di Monaco e lo Yacht Club Costa Smeralda, la regata nel 2024 ha visto il Maxi Black Jack 100 impostare un nuovo record di 1 giorno 20 ore 34 minuti e 22 secondi. Tutti questi eventi sono un'occasione per le giovani generazioni e per i dilettanti di confrontarsi con i professionisti, un'occasione unica per acquisire un'esperienza preziosa e per progredire nella vela. Innovazione e ambiente integrati nel programma Si terrà il 6 marzo il Simposio sull'Ambiente che mira a ripensare la nautica in quest'ottica. Come piattaforma ormai consolidata per la comunicazione e la promozione dello yachting responsabile, lo YCM organizza dal 2010 iil suo simposio annuale sull'ambiente - La Belle Classe Superyachts. Questo evento di mezza giornata mette in luce le sfide ambientali della nautica da diporto e le iniziative di sostenibilità del settore, con il sostegno di un'esclusiva rete internazionale di armatori e professionisti. Dall'1 al 5 luglio riflettori accesi sul 12° Monaco Energy Boat Challenge, per aprire la strada al futuro. Dal 2014, l'evento di punta dell'YCM mette in mostra le innovazioni nella propulsione e nella progettazione degli scafi. La prossima edizione vede l'introduzione di un'ulteriore categoria dedicata alle imbarcazioni autonome e all'AI (intelligenza artificiale), aprendo così la strada per una nautica ancora più all'avanguardia. La Monaco Energy Boat Challenge è sostenuta dalla Fondazione PrincipeAlberto II di Monaco , che mette a disposizione un premio di 25.000 euro per la migliore innovazione in termini di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di carbonio. La precedente edizione ha riunito 40 università, 700 studenti di 25 nazioni e i principali attori della nautica da diporto come onaco Marine, Oceanco, Gruppo Ferretti, Sanlorenzo, Azimut | Benetti Group e Lürssen. Oltre alle regate e alla conferenza, iniziative come il Mentoring Programme e il Job Forum offrono agli studenti un'offerta di supporto su misura da parte di professionisti, oltre a opportunità di stage e lavoro. E ancora, l'Indice SEA®: un riferimento globale per lo yachting responsabile. Lanciato nel 2020 da YCM e Credit Suisse (un marchio UBS), il SEA Index® è stato adottato da 15 porti e marine dal Mediterraneo alle Seychelles. porti e marine dal Mediterraneo alle Seychelles. Questo riferimento imparziale per la valutazione delle emissioni di di CO2 degli yacht include ora l'analisi delle tecnologie a celle a combustibile nella sua certificazione di CO2. Oggi, il marchio SEA Index offre una nuova metodologia di calcolo delle emissioni in base al tipo di carburante, la possibilità di valutare imbarcazioni a partire da 8 metri di lunghezza e sta sviluppando un approccio per sensibilizzare sull'impatto dell'inquinamento acustico e delle vibrazioni sull'ambiente marino. Un omaggio al patrimonio marittimo Dal 10 al 13 settembre viaggio nel tempo con la 17esima Settimana Classica di Monaco - La Belle Classe. Un'eccezionale schiera di yacht d'epoca (a vela e a motore) scenderà a Monaco per questo evento biennale che celebrerà il 30° anniversario dell'arrivo di Tuiga sotto la bandiera monegasca.

LaPresse

Focus

Il cutter a prua del 1909 è diventato l'ammiraglia del Club nel 1995 e incarna i valori e l'attaccamento dello YCM al suo patrimonio marittimo vivente, un simbolo di eleganza e competenza. Attraverso il suo approccio collettivo Monaco, Capitale dello Yachting Avanzato , conferma la sua posizione di attore chiave nella costruzione di una nautica sostenibile e visionaria. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Tag: Yacht Club de Monaco.

Messaggero Marittimo

Focus

Portualità e concorrenza: si rinnova lo scontro tra Filt Cgil e Antitrust su autoproduzione e competitività

Quattro pagine dedicate

Andrea Puccini

ROMA La proposta dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di riformare il lavoro portuale, con particolare attenzione all'autoproduzione delle operazioni, ha nuovamente scatenato un acceso dibattito nel settore dopo le tensioni già emerse nel corso dell'estate 2024. La Filt Cgil, attraverso il suo segretario nazionale Amedeo D'Alessio, ha criticato duramente l'intervento, definendolo un tentativo di deregolamentare il mercato e mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori portuali e marittimi. Nel primo bollettino annuale del 2025, con ben quattro pagine dedicate all'argomento porti, l'Antitrust evidenzia che la normativa attuale sull'autoproduzione, disciplinata dall'articolo 16 della legge 84/1994 e dalle successive modifiche, pone limiti stringenti che ostacolano la competitività dei porti italiani rispetto a quelli di altri Stati europei. Tra le criticità citate, l'obbligo di personale aggiuntivo per il vettore marittimo e il divieto di scambio di manodopera tra aree demaniali. Secondo l'Autorità, una maggiore flessibilità nell'impiego della manodopera e l'allentamento dei vincoli sull'autoproduzione potrebbero ridurre i tempi delle operazioni portuali, migliorando l'efficienza e i costi per le compagnie di navigazione. porto di livorno La risposta della Filt Cgil D'Alessio respinge le argomentazioni dell'Antitrust, sostenendo che l'attuale normativa protegge la sicurezza dei lavoratori e previene pratiche di dumping sociale e salariale. Il mercato regolato è essenziale per il corretto funzionamento del sistema portuale. La proposta dell'Antitrust rischia di favorire esclusivamente gli interessi delle imprese, a discapito dei lavoratori e dell'interesse pubblico, ha dichiarato il segretario. La Filt Cgil contesta inoltre la tesi secondo cui i porti italiani sarebbero penalizzati da operazioni più lente rispetto ai competitor internazionali. Questa narrativa è fuorviante e non tiene conto delle peculiarità del nostro sistema logistico, ha aggiunto D'Alessio. L'Antitrust sottolinea peraltro anche il rischio di duplicazione degli investimenti infrastrutturali nei porti italiani, spesso in concorrenza tra loro. Per evitare sprechi e sovraccapacità, l'Autorità propone un maggiore coordinamento tra le AdSP, eventualmente attraverso accorpamenti, per creare infrastrutture logistiche più efficienti e aumentare la scala operativa dei porti nazionali. La Filt Cgil chiede al contrario che il Parlamento accantoni la proposta dell'Antitrust e apra un dibattito sulla riforma complessiva della portualità, tenendo conto delle esigenze di sicurezza e tutela del lavoro. Il sindacato si dice pronto a mobilitarsi per difendere i diritti dei lavoratori e garantire un equilibrio tra competitività e sostenibilità sociale nel settore portuale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Focus

Accordo provvisorio: evitato lo sciopero nei porti USA

Andrea Puccini

WASHINGTON Un imminente sciopero nei porti della costa orientale e del Golfo degli Stati Uniti è stato scongiurato grazie a un accordo provvisorio tra l'International Longshoremen's Association (ILA) e la United States Maritime Alliance (USMX). L'intesa, raggiunta pochi giorni prima della scadenza del contratto prevista per il 15 gennaio 2025, garantisce la continuità operativa dei porti e stabilisce le basi per un nuovo contratto di sei anni. L'accordo, ancora soggetto a ratifica, prevede aumenti salariali e un quadro per l'introduzione di tecnologie avanzate. Queste innovazioni, secondo una nota congiunta delle parti, non solo proteggeranno gli attuali posti di lavoro, ma creeranno nuove opportunità attraverso la modernizzazione dei porti, rendendoli più sicuri ed efficienti. I dettagli dell'accordo non sono stati divulgati per consentire ai membri delle due organizzazioni di esaminare e approvare il documento definitivo. Tuttavia, è emerso che il compromesso include un aumento salariale del 61,5% per i lavoratori ILA, subordinato all'introduzione di automazioni portuali. Le tensioni erano iniziate lo scorso ottobre, quando uno sciopero di tre giorni aveva portato a un accordo temporaneo sulle questioni salariali. Le trattative erano riprese a novembre, ma si erano arenate sul tema dell'introduzione di gru semi-automatizzate. Il sostegno del neo (ri)eletto presidente USA Trump ai sindacati, in contrasto con le richieste dell'USMX, ha giocato un ruolo cruciale per sbloccare le negoziazioni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Focus

Crocieristica in rotta su Rotterdam per Cruise Week 2025

Sea Reporter

Crocieristica in rotta su Rotterdam per Cruise Week 2025

01/09/2025 14:53 Redazione Searepoter

Gen 9, 2025 – CLIA, associazione internazionale delle compagnie da crociera, ha aperto le iscrizioni per la seconda edizione della CLIA Cruise Week, che si terrà a Rotterdam dal 12 al 14 marzo. La fiera 2025 della crocieristica, organizzata in collaborazione con il Comune e il Porto della città olandese e con Cruise Port Rotterdam, vedrà riuniti nel più grande porto continentale tutti i vertici delle compagnie, istituzioni e governi, autorità internazionali, rappresentanti di porti e destinazioni, come anche innovatori, fornitori, esperti del settore, leader della cantieristica e tutti gli stakeholders, che avranno modo di dialogare sul futuro del comparto, di confrontarsi su soluzioni turistiche sostenibili e innovative, di discutere dei temi più delicati per il settore. Come nella fortunata edizione dello scorso anno a Genova, la settimana europea della crociera sarà composta di due parti. Da un lato, l'European Summit, cioè una serie di incontri istituzionali in cui si affronteranno molti temi, tra cui il contributo della crocieristica al settore marittimo europeo e il suo ruolo di primo piano nei progressi ambientali e tecnologici. Dall'altro, l'Innovation Showcase, uno spazio dedicato a fornitori (o potenziali fornitori) del settore. La novità del 2025 sarà una piattaforma per mettere in contatto diretto gli espositori con proprio con i responsabili acquisti delle compagnie tramite appuntamenti programmati, sessioni promozionali e workshop per presentare prodotti e servizi. "L'Europa è leader nello sviluppo delle tecnologie marittime e le compagnie stanno facendo enormi investimenti per un futuro con carburanti a basse o zero emissioni di carbonio. Con il suo porto e la sua tradizione Rotterdam è sede giusta per la Cruise Week Europe 2025, durante la quale discuteremo con partner e stakeholders del nostro futuro, condivideremo le innovazioni e concorderemo un percorso da seguire" dice Jason Liberty, CLIA Chairman e CEO di Royal Caribbean. Samuel Maubanc, Direttore Generale CLIA Europa aggiunge: "il nostro settore è parte fondamentale del cluster industriale europeo del trasporto

Gen 9, 2025 - CLIA, associazione internazionale delle compagnie da crociera, ha aperto le iscrizioni per la seconda edizione della CLIA Cruise Week, che si terrà a Rotterdam dal 12 al 14 marzo. La fiera 2025 della crocieristica, organizzata in collaborazione con il Comune e il Porto della città olandese e con Cruise Port Rotterdam, vedrà riuniti nel più grande porto continentale tutti i vertici delle compagnie, istituzioni e governi, autorità internazionali, rappresentanti di porti e destinazioni, come anche innovatori, fornitori, esperti del settore, leader della cantieristica e tutti gli stakeholders, che avranno modo di dialogare sul futuro del comparto, di confrontarsi su soluzioni turistiche sostenibili e innovative, di discutere dei temi più delicati per il settore. Come nella fortunata edizione dello scorso anno a Genova, la settimana europea della crociera sarà composta di due parti. Da un lato, l'European Summit, cioè una serie di incontri istituzionali in cui si affronteranno molti temi, tra cui il contributo della crocieristica al settore marittimo europeo e il suo ruolo di primo piano nei progressi ambientali e tecnologici. Dall'altro, l'Innovation Showcase, uno spazio dedicato a fornitori (o potenziali fornitori) del settore.
La novità del 2025 sarà una piattaforma per mettere in contatto diretto gli espositori con proprio con i responsabili acquisti delle compagnie tramite appuntamenti programmati, sessioni promozionali e workshop per presentare prodotti e servizi. "L'Europa è leader nello sviluppo delle tecnologie marittime e le compagnie stanno facendo enormi investimenti per un futuro con carburanti a basse o zero emissioni di carbonio. Con il suo porto e la sua tradizione Rotterdam è sede giusta per la Cruise Week Europe 2025, durante la quale discuteremo con partner e stakeholders del nostro futuro, condivideremo le innovazioni e concorderemo un percorso da seguire" dice Jason Liberty, CLIA Chairman e CEO di Royal Caribbean. Samuel Maubanc, Direttore Generale CLIA Europa aggiunge: "il nostro settore è parte fondamentale del cluster industriale europeo del trasporto marittimo. Le compagnie stanno guidando l'innovazione, investendo nello sviluppo e nell'uso di tecnologie e soluzioni energetiche sostenibili che si applicheranno a tutto il settore navale. Ci aspettiamo dibattiti costruttivi e fruttuosi su come le crociere possano contribuire alla competitività, alla sostenibilità e alla resilienza del settore marittimo europeo.".